



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI (C.I.S.S.) DEL PINEROLESE

PIANO PROGRAMMA TRIENNIO 2025– 2027



Comuni Consorziati: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Campiglione Fenile, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Fenestrelle, Frossasco, Garzigliana, Inverso di Pinasca, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Massello, Osasco, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pinerolo, Piscina, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Roletto, Rorà, Roure, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Scalenghe, Sestriere, Torre Pellice, Usseaux, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Villar Perosa, Virle Piemonte.

Approvato nell'Assemblea Consortile del

Viene pubblicato sul sito del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it

Sommario

1.- CONDIZIONI ESTERNE	1
1.1.- Scenario nazionale, regionale e locale	1
1.2.- Popolazione e territorio	7
1.3.- Domanda di servizi	11
2.- CONDIZIONI INTERNE	22
2.1.- Modalità di gestione dei servizi	22
2.2.- Bilancio e sostenibilità finanziaria	28
2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane	32
VALUTAZIONE DELLE ENTRATE	35
1.1.- Quadro generale di previsione delle entrate	35
1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata	36
PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE	41
1.- Governance interna es esterna	42
1.1.- Descrizione	42
1.2.- Motivazione delle scelte	44
1.3.- Obiettivi	73
1.4.- Risorse finanziarie	77
1.5.- Risorse umane e strumentali	78
2.- Amministrazione e servizi generali	79
2.1.- Descrizione	79
2.2.- Motivazione delle scelte	80
2.3.- Obiettivi	86
2.4.- Risorse finanziarie	88
2.5.- Risorse umane e strumentali	90
3.- Area Territoriale e Adulti	91
3.1.- Descrizione	91
3.2.- Motivazione delle scelte	93
3.3.- Obiettivi	102
3.4.- Risorse finanziarie	104
3.5.- Risorse umane e strumentali	104
4.- Minori e famiglie	105
4.1.- Descrizione	105
4.2.- Motivazione delle scelte	108
4.3.- Obiettivi	115
4.4.- Risorse finanziarie	118
4.5.- Risorse umane e strumentali	119
5.- Disabili	121
5.1.- Descrizione	121
5.2.- Motivazione delle scelte	123
5.3.- Obiettivi	134
5.4.- Risorse finanziarie	136
5.5.- Risorse umane e strumentali	136
6.- Anziani	138
6.1.- Descrizione	138
6.2.- Motivazione delle scelte	139
6.3.- Obiettivi	155
6.4.- Risorse finanziarie	155
6.5.- Risorse umane e strumentali	158

ALTRE INFORMAZIONI

<u>1.-Programmazioe biennale degli acquisti di forniture e servizi 2025 - 2026.....</u>	<u>160</u>
<u>2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini</u>	<u>161</u>

Allegato: Glossario degli acronimi e associazioni

Condizioni esterne

1.1.- Scenario nazionale – regionale – locale

Scenario nazionale

Concorrono a finanziare la programmazione dell'Ente i seguenti fondi strutturali (LEGGE 30 dicembre 2024, n. 207 – BILANCIO di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027)

Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS)

Fondo stabilizzato, istituito dall'articolo 59, comma 44 della legge 27 dicembre 1997, n.449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica e poi ridefinito dall'art.20 della legge 328/2000, per interventi e prestazioni sociali.

Stanziamiento 2025: 390,9 mln

Stanziamiento 2026: 390,9 mln

Stanziamiento 2027: 390,9 mln

Il **Fondo nazionale per le non autosufficienze** è stato istituito nel 2006 con Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (art. 1, comma 1264), al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti.

Stanziamiento 2025: 919,7 mln

Stanziamiento 2026: 934,5 mln

Stanziamiento 2027: 1.108,4 mln

Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità (comma 234)

Fondo unico istituito dall'art.1 comma 210 della Legge di Bilancio 2024, stabilizzato, in cui confluiscono le risorse del *Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità*, del *Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità*, del *Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare* e del *Fondo per l'inclusione delle persone sorde e con ipoacusia*, che sono conseguentemente abrogati a decorrere del 1° gennaio 2024. Destinatari e modalità di erogazione da definire con uno o più decreti dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità.

Stanziamiento 2025: 434,6 mln

Stanziamiento 2026: 418,6 mln

Stanziamiento 2027: 468,6 mln

Fondo povertà

Fondo stabilizzato, istituito dall'art.1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016) destinato ai Comuni e ripartito direttamente tra gli ATS per interventi e prestazioni sociali.

Stanziamiento 2025: 601.120.765

Stanziamiento 2026: 617 mln

Stanziamiento 2027: 617 mln

Fondo "DOPO DI NOI"

Fondo stabilizzato istituito dall'articolo 3 della legge 22 giugno 2016, n.112 "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare*", per interventi e prestazioni sociali.

Stanziamiento 2025: 72,2 mln

Stanziamiento 2026: 73,3 mln

Stanziamiento 2027: 73,3 mln

FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA

Fondo stabilizzato istituito dall'articolo 19, comma 1 del DL 223/2006 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", convertito con modificazioni dalla legge n.248/2006, destinato parzialmente ai Comuni per interventi e prestazioni sociali.

Stanziamiento 2025: 94,014 mln

Stanziamiento 2026: 94,014 mln

Stanziamiento 2027: 94,014 mln

Inoltre concorrono e/o possono interessare l'attività dell'Ente i seguenti fondi:

Modifiche ADI - Assegno di inclusione (comma 198)	Stanziamiento 2025: 5,7 miliardi Stanziamiento 2026: 5,6 miliardi Stanziamiento 2027: 5,7 mln	
Modifiche SFL - Supporto formazione lavoro	Stanziamiento 2025: 0 Stanziamiento 2026: 290,3 mln Stanziamiento 2027; 392,4 mln	

FONDO FINALIZZATO A CONTRIBUIRE ALLE SPESE SOSTENUTE DAI COMUNI PER L'ASSISTENZA AI MINORI ALLONTANATI DALLA CASA FAMILIARE CON PROVVEDIMENTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA (commi 759-765)	Stanziamiento 2025: 100 mln Stanziamiento 2026: 100 mln Stanziamiento 2027: 100 mln	Fondo istituito dall'art.1 comma 769 della legge di Bilancio 2025 destinato ai Comuni.
FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' ALIMENTARE A SCUOLA (commi 105-106)	Stanziamiento 2025: 500.000 Stanziamiento 2026: 500.000 Stanziamiento 2027: 1mln	Fondo istituito dall'art.1 comma 105 della Legge di Bilancio 2025 destinato ai Comuni. <i>Si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 200, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190</i>
FONDO PER IL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI NEI PICCOLI COMUNI (comma 769)	Stanziamiento 2025: 5 milioni Stanziamiento 2026: 5 milioni	Fondo istituito dall'art.1 comma 769 della legge di Bilancio 2025.
MISURE PER IL SOSTEGNO AGLI INDIGENTI E PER GLI ACQUISTI DI BENI DI PRIMA NECESSITÀ – CARTA «DEDICATA A TE» (commi 103-104)	La dotazione del Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità (art. 1 c. 450 legge bilancio 2023), (cd Carta "Dedicata a te"), è incrementata di 500 mln per il 2025	
INCREMENTO DEL FONDO PARI OPPORTUNITA' PER INTERVENTI A FAVORE DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA (commi 221-222)	È Incrementato di 3 milioni di euro annui a decorrere dal 2025, al fine di rafforzare l'orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorirne l'emancipazione e l'effettiva indipendenza economica. Per i medesimi fini, è aumentato di 1 milione di euro annuo a partire dal 2025 anche il Fondo per l'erogazione del reddito di libertà (comma 222)	<i>Agli oneri derivanti dal comma 222 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 200, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190</i>
ISTITUZIONE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITA'	Stanziamiento 2025: 3,5 milioni Stanziamiento 2026: 3,5 milioni Stanziamiento 2027 4 milioni	Per iniziative dei comuni, da realizzare anche in collaborazione con enti

EDUCATIVE FORMALI E NON FORMALI (commi 213-216)		<p>pubblici e privati ovvero con le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione di cui alla legge 10 marzo 2000, n. 62, anche promuovendo le comunità educanti.</p> <p><i>Agli oneri derivanti dei commi 213-214 si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo di cui all'art. 1, comma 200, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190</i></p>
---	--	---

TRASFERIMENTO FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE PER SPESE SOCIALI (art1 commi 791 e 792 della legge 30 dicembre 2020 n.178)

L'art. 1 comma 792, della Legge 30.12.2020, n. 178, ha aggiunto alcune nuove disposizioni all'art. 1, comma 449, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed in particolare sono state aggiunte le lettere d-quinques, d-sexies e d-septes. L'art. 1, comma 449 della Legge 232/2016 contiene la ripartizione delle somme del "Fondo di solidarietà Comunale".

Ai contributi aggiuntivi destinati allo sviluppo dei servizi sociali viene dedicata la nuova **lettera d-quinques del co. 449 della legge 232/2016**. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato sulla base di una metodologia innovata per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 giugno 2021

Per lo sviluppo dei servizi sociali sono destinate ai sensi del.... **"... 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030**, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario...";

Ai fini della determinazione della dotazione finale del FSC per l'anno 2025 non si tiene più conto delle risorse finalizzate al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali di cui all'art. 1, comma 449 lettera D-quinques della legge n. 232/2016. Secondo quanto previsto dall'art. 1, commi 495-496 della legge n. 213 del 2023, in ottemperanza agli orientamenti della Corte Costituzionale contenuti nella sentenza 71 del 2023, le risorse in esame sono ripartite per gli anni dal 2023 al 2030 nell'ambito del FONDO SPECIALE PER L'EQUITA' DEI SERVIZI (FELS).

Lo stanziamento del FELS comprende, oltre le risorse rivolte allo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 496-let. A, della legge n. 213/2023) anche quelle finalizzate al potenziamento degli asili nido e del trasporto scolastico degli alunni con disabilità. Di conseguenza, dal 2025 il FELS affiancherà il FSC con lo specifico obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali e di favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona.

Scenario regionale

Per quanto riguarda lo scenario regionale si è in attesa del bilancio di previsione REGIONE PIEMONTE 2025-2027.

Proseguono i lavori del **Coordinamento Regionale Enti Gestori** che raccorda tutta gli Enti Gestori regionali.

In collaborazione con la Regione vengono attivati dei tavoli di lavoro a seconda delle tematiche.

Scenario locale

- a) **I COMUNI DEL CISS CONTRIBUISCONO** alla realizzazione dei servizi sociali offerti ai loro cittadini con il trasferimento di una quota pro-capite calcolato sul numero degli abitanti. Di seguito il dettaglio a partire dal 2016, anno in cui i Comuni della Val Pellice si sono accorpati al Consorzio, e l'ipotesi futura.

2016	CISS quote differenziate in base alla popolazione: 23,00 - 23,50 - 24,50 - 31,00 Comunità montana: 26,43
2017	CISS quote differenziate tra Pinerolo e gli altri comuni: 32,00 - 25,00 Comunità montana: 26,50
2018	CISS quote differenziate: Pinerolo 32,00 gli altri comuni 26,50
2019-2020- 2021-2022	CISS quote differenziate: Pinerolo 33,00 gli altri comuni 26,50
2023	CISS quota aumentata di € 0,50; Pinerolo 33,50 e gli altri comuni 27,00
2024	CISS la quota aumenta di € 1; le quote diventano pertanto 34,50 per Pinerolo e 28 per tutti gli altri Comuni
2024	L'Unione dei Comuni della Val Chisone e Germanasca ha la quota pro-capite comprensiva del servizio di Inclusione Scolastica 34,50; i servizi relativi al trasporto disabili e al "Vengo a prenderti" dal 2025 rimarranno in capo all'Unione
2025	CISS la quota aumenta di € 1; le quote diventano pertanto 35,50 per Pinerolo e 29 per tutti gli altri Comuni

- Per quanto riguarda il **Servizio di Assistenza Inclusione Scolastica** con delibera del 30 gennaio 2020 i Comuni, al fine di introdurre gradualmente anche per il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili il principio consortile e solidaristico che vale per gli altri servizi assegnati alla competenza del consorzio, hanno adottato negli anni queste nuove modalità di contribuzione al servizio:

Anno scolastico 2021-2022

- per il 40% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;

- per il 60% sui casi in carico ai singoli Comuni:

Anno scolastico 2022-2023 e primi 4 mesi (settembre dicembre) dell'anno scolastico 2023-2024

- per l'80% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per il 20% sui casi in carico ai singoli Comuni.

Anno scolastico 2023-2024 a partire da gennaio 2024

Per il 100% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Anno scolastico 2024-2025

Per l'anno 2025 la quota pro-capite dei Comuni riguardo al Servizio di Assistenza Inclusioni Scolastica, sarà di € 7,00. Per le successive annualità la quota sarà soggetta a variazioni sulla base del numero degli alunni disabili.

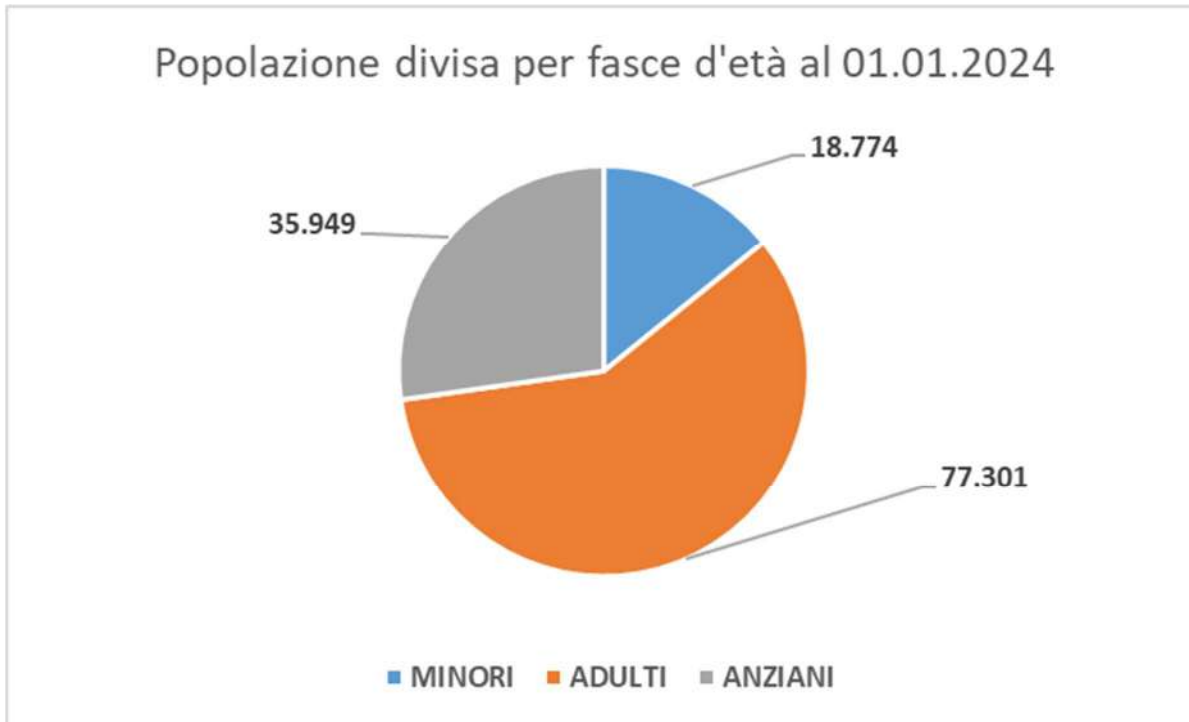
Inoltre tutti i 47 Comuni del Pinerolese versano l'importo di 0,15 centesimi per abitante per la gestione dello sportello di prossimità

1.2.- Popolazione e Territorio



Tab. n° 1 - DATI POPOLAZIO AL 01.01.2024 -											
COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01.01.2024			POPOL. RESIDENTE AL 01.01.2024 0 - 4 anni	POPOL. RESIDENTE AL 01.01.2024 5 - 14 anni	POPOL. RESIDENTE AL 01.01.2024 15 - 17 anni	TOTALE MINORI	POPOL. RESIDENTE AL 01.01.2024 18 - 64 anni	POPOL. RESIDENTE AL 01.01.2024 65 - 74 anni	POPOL. RESIDENTE AL 01.01.2024 oltre 75 anni	TOTALE ANZIANI
	M	F	TOT								
AIRASCA	1877	1809	3686	118	335	120	573	2245	475	393	868
ANGROGNA	428	376	804	15	66	24	105	500	101	98	199
BIBIANA	1697	1631	3328	112	327	94	533	1941	404	450	854
BOBBIO PELLICE	261	275	536	14	36	12	62	296	81	97	178
BRICHERASIO	2306	2309	4615	157	415	134	706	2755	537	617	1154
BURIASCO	645	676	1321	49	130	32	211	774	135	201	336
CAMPIGLIONE	643	667	1310	52	108	43	203	761	163	183	346
CANTALUPA	1276	1323	2599	83	213	84	380	1537	372	310	682
CAVOUR	2698	2724	5422	201	452	158	811	3183	682	746	1428
CERCENASCO	857	905	1762	55	161	45	261	1027	243	231	474
CUMIANA	3927	3919	7846	233	682	238	1153	4642	964	1087	2051
FENESTRELLE	244	232	476	13	20	8	41	265	80	90	170
FROSSASCO	1401	1426	2827	80	220	76	376	1656	394	401	795
GARZIGLIANA	270	268	538	20	46	13	79	304	87	68	155
INVERSO DI PINASCA	346	341	687	18	37	19	74	412	98	103	201
LUSERNA S. GIOVANNI	3483	3679	7162	194	567	181	942	4102	956	1162	2118
LUSERNETTA	260	244	504	19	41	14	74	308	60	62	122
MACELLO	587	590	1177	40	108	43	191	682	175	129	304
MASSELLO	32	25	57	0	2	1	3	33	9	12	21
OSASCO	573	584	1157	36	109	32	177	701	144	135	279
PEROSA ARGENTINA	1454	1616	3070	88	222	64	374	1723	401	572	973
PERRERO	302	255	557	6	28	19	53	295	103	106	209
PINASCA	1345	1439	2784	80	211	67	358	1596	371	459	830
PINEROLO	16916	18553	35469	1144	2861	988	4993	20805	4368	5303	9671
PISCINA	1600	1673	3273	101	305	102	508	1922	428	415	843
POMARETTO	450	520	970	22	77	20	119	521	138	192	330
PORTE	576	550	1126	28	96	41	165	700	111	150	261
PRAGELATO	407	337	744	16	81	27	124	465	78	77	155
PRALI	137	119	256	8	17	3	28	154	32	42	74
PRAMOLLO	115	106	221	8	15	3	26	130	31	34	65
PRAROSTINO	640	617	1257	36	102	45	183	746	159	169	328
ROLETTO	993	985	1978	71	168	53	292	1152	277	257	534
RORA'	125	93	218	11	10	4	25	130	30	33	63
ROURE	368	390	758	16	47	13	76	404	127	151	278
SALZA DI PINEROLO	46	25	71	0	2	1	3	47	9	12	21
S. GERMANO CHISONE	874	859	1733	51	124	51	226	1014	221	272	493
S. PIETRO V.L.	726	732	1458	56	126	46	228	803	219	208	427
S. SECONDO	1808	1839	3647	104	350	113	567	2074	458	548	1006
SCALENGHE	1633	1575	3208	107	276	85	468	1929	426	385	811
SESTRIERE	482	425	907	33	61	30	124	611	100	72	172
TORRE PELLICE	2192	2442	4634	142	340	118	600	2573	695	766	1461
USSEAUX	88	86	174	5	14	4	23	89	34	28	62
VIGONE	2501	2524	5025	148	445	160	753	2948	666	658	1324
VILLAFRANCA	2295	2309	4604	153	400	129	682	2757	596	569	1165
VILLAR PELLICE	527	530	1057	36	80	27	143	618	127	169	296
VILLAR PEROSA	1904	1955	3859	117	274	92	483	2300	456	620	1076
VIRLE	581	571	1152	59	113	23	195	671	143	143	286
	64.896	67.128	132.024	4.155	10.920	3.699	18.774	77.301	16.964	18.985	35.949
*dati ISTAT							14,22%	58,55%			27,23%

Grafico n° 1



Tab. n° 2 - territorio C.I.S.S. e densità abitanti per comune

COMUNI	SUPERFICE Km²	POPOLAZIONE AL 01.01.2024	DENSITA' Ab/Km²
AIRASCA	15,74	3686	234
ANGROGNA	38,88	804	21
BIBIANA	18,06	3328	184
BOBBIO PELLICE	94,08	536	6
BRICHERASIO	22,76	4615	203
BURIASCO	14,69	1321	90
CAMPIGLIONE	11,09	1310	118
CANTALUPA	11,20	2599	232
CAVOUR	48,96	5422	111
CERCENASCO	13,16	1762	134
CUMIANA	60,73	7846	129
FENESTRELLE	49,41	476	10
FROSSASCO	20,15	2827	140
GARZIGLIANA	7,40	538	73
INVERSO DI PINASCA	8,03	687	86
LUSERNA S.GIOVANNI	17,74	7162	404
LUSERNETTA	7,04	504	72
MACELLO	14,14	1177	83
MASSELLO	38,26	57	1
OSASCO	5,49	1157	211
PEROSA ARGENTINA	26,00	3070	118
PERRERO	63,18	557	9
PINASCA	34,76	2784	80
PINEROLO	50,34	35469	705
PISCINA	9,90	3273	331
POMARETTO	8,56	970	113
PORTE	4,45	1126	253
PRAGELATO	89,20	744	8
PRALI	72,61	256	4
PRAMOLLO	22,48	221	10
PRAROSTINO	10,51	1257	120
ROLETTO	9,70	1978	204
RORA'	12,41	218	18
ROURE	59,37	758	13
SALZA DI PINEROLO	15,89	71	4
S. GERMANO CHISONE	15,86	1733	109
S. PIETRO V.L.	12,44	1458	117
S. SECONDO	12,57	3647	290
SCALENGHE	31,68	3208	101
SESTRIERE	25,92	907	35
TORRE PELLICE	21,10	4634	220
USSEAUX	37,97	174	5
VIGONE	41,15	5025	122
VILLAFRANCA	50,79	4604	91
VILLAR PELLICE	60,29	1057	18
VILLAR PEROSA	11,42	3859	338
VIRLE	14,06	1152	82
	1341,62	132.024	6.056

1.3.- Domanda di servizi

ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

Tab. n° 3 - Orari e sedi dei Servizi Sociali

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO			GIORNO	ORARIO
	indirizzo e recapito telefonico				
Airasca	Airasca	Via Roma, 15	0121/235954	Mercoledì	9,00 - 11,00
Angrogna	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Giovedì (1° del mese)	9,00 - 11,00
Bibiana	Bibiana	Via Cavour, 2	-	Giovedì (1° - 3° - 5° del mese)	9,00 - 11,00
Bobbio Pellice	Bobbio Pellice	Piazza Caduti per la Libertà, 7	-	Martedì (2° del mese)	9,00 - 10,00
Bricherasio	Bricherasio	Piazza Santa Maria, 11	0121/349760 0121/59105	Giovedì	10,00 - 12,00
Buriasco	Buriasco	Via Gen. Da Bormida, 2	0121/368100	Martedì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Campiglione Fenile	Campiglione Fenile	Piazza San Germano, 5	0121/590590	Mercoledì (2° del mese)	9,30 - 11,30
Cantalupa	Cantalupa	Via Chiesa, 43	0121/352126	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	10,00 - 12,00
Cavour	Cavour	Piazza Sforzini, 1	0121/6114	Martedì	09,00 - 12,00
Cercenasco	Cercenasco	Via Carducci, 2	-	Mercoledì (4° del mese)	11,00 - 13,00
Cumiana	Cumiana	Via Domenico Berti, 10	0121/235905	Mercoledì	10,00 - 12,00
Cumiana	Cumiana	Via Domenico Berti, 10	0121/235905	Venerdì	10,00 - 12,00
Frossasco	Frossasco	Via De Vitis, 10	0121/352104	Martedì (2°, 4° del mese)	10,00 - 12,00
Garzigliana	Garzigliana	Piazza Vittorio Veneto, 1	0121/341107	Martedì (4° del mese)	9,00 - 11,00
Luserna San Giovanni	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Martedì	9,00 - 11,00
Luserna San Giovanni	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Giovedì	9,00 - 11,00
Lusernetta	Lusernetta	Piazza S. Antonio 1	0121 902776	Giovedì (4° del mese)	9,00 - 11,00
Macello	Macello	Via Vigone, 1	0121/340301	Martedì (1° del mese)	10,00 - 12,00
Osasco	Osasco	Piazza Resistenza, 3	0121/541180	Martedì (4° del mese)	11,00 - 13,00
Perosa Argentina	Perosa Argentina	Via Roma, 22	0121/ 52531	Perosa Argentina: mercoledì 09,00 - 11,00 Villar Perosa: martedì 14,00 - 16,00 Inverso Pinasca. Massello, Perrero,	

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO indirizzo e recapito telefonico			GIORNO	ORARIO
				Pinasca, Prali e Salza di Pinerolo: giovedì 14,00 – 16,00 San Germano Chisone, Porte e Villar Perosa: martedì 14,00 -16,00 Fenestrelle, Pomaretto, Pragelato, Roure, Sestriere e Usseaux: venerdì 09,00 – 11,00	
Pinerolo	Pinerolo	Via Montebello, 39	0121/325001	Lunedì	14,00 - 16,00
				da Martedì a Giovedì	9,00-11,00 14,00 - 16,00
				Venerdì	9,00 - 11,00
Piscina	Piscina	Via Umberto I°, 69	0121/57401	Mercoledì	10,00 - 12,00
Prarostino	Prarostino	Piazza Libertà, 15	0121/500128	Mercoledì (4° del mese)	10,00 - 12,00
Roletto	Roletto	Via Costa, 1	0121/542128	Martedì (2°, del mese)	10,00 - 12,00
Rorà	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Martedì (3° del mese)	9,00 - 11,00
S. Pietro Val Lemina	S. Pietro Val Lemina	Piazza Resistenza, 11	0121/543131	Martedì (3° del mese)	10,00 - 12,00
San Secondo di Pinerolo	San Secondo di Pinerolo	Via Bonatto, 3	0121/503811	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	14,00 - 16,30
Scalenghe	Scalenghe	Via Umberto I°, 1	011/9861721	Giovedì	10,00 - 12,00
Torre Pellice	Torre Pellice	Via Repubblica, 1	-	Venerdì	9,00 - 12,00
Vigone	Vigone	Piazza Palazzo Civico, 18	-	Venerdì	9,00 - 12,00
Villafranca Piemonte	Villafranca Piemonte	Piazza Cavour, 1	011/9807107	Martedì	9,00 – 12,00
Villar Pellice	Villar Pellice	Viale I° Maggio, 37	-	Mercoledì (1° del mese)	9,00 – 10,00
Virle Piemonte	Virle Piemonte	Via Contessa Luigia Enrichetta Birago di Vische, n. 6		Giovedì (1° del mese)	10,00 – 12,00

Tab. n° 4 – sportelli

Segreteria C.I.S.S. Tel. 0121/325001-002-003 Fax 0121/3250199 Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 - 12,00 14,00 - 16,00	Da lunedì a giovedì
	9,00 - 12,00	venerdì

Segreteria Perosa Tel. 0121/52531 dal 15 febbraio 0121/ 325002 Via Roma 22, 10063 Perosa Argentina	10,00 - 12,00	– mercoledì – giovedì -venerdì
	14,00 - 16,00	Martedì - giovedì
Community Center Sportello di mediazione interculturale cell. 337/1427452 c/o CISS Via Montebello, 28 - Pinerolo	14:00 – 17:00	lunedì
	16:30 – 18:30	giovedì
Community Center Sportello di mediazione interculturale cell. 337/1427452 c/o Sinergie – Via Silvio Pellico, 23 - Pinerolo	10:00 – 12:00	mercoledì
Community Center Sportello di mediazione interculturale cell. 337/1427452 c/o Villa Olanda – Via Fuhrmann, 23 – Luserna S. G.	10:00 – 12:00	venerdì
Ufficio Adozioni Tel. 0121/3250131 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	14,00 - 16,00	mercoledì
Sportello SAI (Servizio Accoglienza Informazioni – Informa handicap) Tel. 0121/398733 c/o ANFFAS Viale Rimembranza, 63 Pinerolo	9,00 - 13,00	mercoledì - giovedì
Sportello Segretariato Sociale Tel. 0121 3250126 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	13,45 – 16,00	lunedì
	9,00 – 11,15	mercoledì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235146/66 c/o ASL - Via Fenestrelle, 72 - Pinerolo	9,00 - 12,00	martedì
	13,00 - 16,00	mercoledì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235883 c/o Ospedale di Torre Pellice Via Matteo Gay 34	9,00 – 12,00	giovedì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. tel. 0121/ 233493 c/o Pomaretto (ex ospedale)	13,30- 16,00	Lunedì
Sportello HOME CARE Tel. 0121/3250126 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 – 12,00	Lunedì
Centri Famiglie Tel. 0121/3250158 – 334/3450366 Via Silvio Pellico, 21 Pinerolo Corso Lombardini, 2 Torre Pellice	9,00 – 17,00	da lunedì a venerdì

UFFICIO DI PROSSIMITA'

Cosa sono gli Uffici di Prossimità?

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ**, in collaborazione con i tribunali e gli enti locali, intendono favorire l'avvicinamento della giustizia ai cittadini attraverso la creazione di una rete di uffici, sparsa su tutto il territorio, che offra servizi integrati e facilmente raggiungibili e accessibili.

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ** hanno l'obiettivo di una giustizia più vicina ai cittadini che avranno un unico punto di contatto, un riferimento vicino al luogo in cui vivono e un servizio completo di orientamento e informazioni per le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale.

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ** sono il settore della giurisdizione più vicino alle esigenze delle persone fragili, una risposta concreta per tutti i cittadini.



Cosa puoi fare all'Ufficio di Prossimità?

- ✓ inoltrare le pratiche per l'Amministrazione di Sostegno
- ✓ richiedere un'autorizzazione al giudice tutelare
- ✓ richiedere un'autorizzazione al rilascio di documenti validi per l'estero
- ✓ richiedere la nomina di un curatore speciale
- ✓ ricevere supporto per la compilazione della modulistica vigente presso gli uffici giudiziari
- ✓ avere informazioni e supporto sugli istituti di protezione giuridica (tutele, tutele minori, amministrazioni di sostegno)
- ✓ ottenere assistenza per altri servizi della volontaria giurisdizione che non richiedono l'ausilio di un avvocato.





UFFICI DI PROSSIMITÀ

la giustizia più vicina ai cittadini

Servizio gratuito di orientamento e informazione per tutti i cittadini

UFFICIO DI PROSSIMITÀ DI PINEROLO

Via Convento di San Francesco n. 1
PINEROLO (TO)

Telefono: **0121/391421** solo il giovedì
mobile: **338/4711507**
sportello.prossimita@comune.pinerolo.to.it





UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Ministero della Giustizia
Direzioni Regionali del P.S. (Amministrazione di Sostegno)



REGIONE PIEMONTE



COMUNE DI PINEROLO



Corte di Appello di Torino



Tribunale di Pinerolo

CENTRO FAMIGLIE

Nel corso del 2023 si è concluso il processo di trasferimento dei Centri per le famiglie di Pinerolo e Torre Pellice.

Le nuove sedi saranno pertanto per Pinerolo in Via Silvio Pellico, 21 e per Torre Pellice in Corso Lombardini,2.

Verranno ampliate le attività rivolte ad affiancare e sostenere i genitori e la funzione del centro famiglie di raccordo di tutte le iniziative pubbliche e private per l'accoglienza delle famiglie.

Nel corso del triennio 2025/2027 si aprirà un terzo centro famiglie in Val Chisone e Germanasca.



FAMIGLIE AL CENTRO

COSA È: UNO SPAZIO PER

- incontrarsi, condividere gioie, fatiche, dubbi, emozioni e per confrontarsi e fare due chiacchiere!
- fare merenda insieme, prendersi un the, fare una pausa;
- giocare e divertirsi con i propri bimbi;
- leggere un libro insieme, disegnare, costruire...
- ritrovarsi conoscersi e fare nuove amicizie.
- progettare e creare insieme.

RIVOLTO A CHI:

A tutte le mamme e i papà con bambini 0-6 anni che hanno voglia di passare del tempo insieme in un luogo accogliente e colorato per condividere l'esperienza dell'essere genitori e divertirsi.

Ai nonni, baby sitter.... alla ricerca di un posto dove vivere con i bambini un'esperienza di svago e allegria.

COME FUNZIONA:

puoi venire al "Centro per le famiglie" e scegliere di partecipare gratuitamente a una o più proposte:

- "Famiglie in gioco 0-3": tutti i venerdì dalle 16.30 alle 18.30.
- "Famiglie in gioco 3-6": tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.30.

Attività di gioco libero, laboratori creativi, incontri, gite, uscite sul territorio.

PERCHÉ VENIRE AL CENTRO?

Per trovare allegria, rumore, movimento ma anche staccare dalla routine delle fatiche e conoscere persone nuove!

CON CHI:

Troverai insieme alle altre famiglie, un'educatrice con cui raccontare, scoprire e condividere attività e idee.

CONTATTI PER INFORMAZIONI:

Stefania Biei 391 7392582

DOVE:

Centro famiglie
Pinerolo, via Silvio Pellico 21



CENTRO FAMIGLIE

GRUPPO DI PAROLA PER BAMBINE E BAMBINI FIGLI DI GENITORI SEPARATI

COSA È:

- un gruppo di bambini/ragazzi che condividono l'esperienza della separazione dei loro genitori.
- una possibilità per i genitori di prendersi cura dei propri figli durante e dopo la separazione offrendo loro uno spazio di accoglienza e di ascolto.
- un'opportunità per le bambine e i bambini di dare voce alle emozioni scatenate dalla separazione dei loro genitori.

RIVOLTO A:

Bambini e ragazzi (6/14 anni)

COME FUNZIONA IL GRUPPO DI PAROLA:

- sono previsti quattro incontri di due ore ciascuno a cadenza settimanale.
- è importante ed è richiesta la partecipazione dei bambini a tutti gli incontri.
- entrambi i genitori devono dare il consenso per la partecipazione.
- nell'ultimo incontro sono invitati a partecipare i genitori per condividere insieme l'attività svolta dal gruppo.
- alla fine degli incontri è offerta ad uno o entrambi i genitori la possibilità di un colloquio individuale con l'operatore che ha condotto il gruppo.

PERCHÉ ISCRIVERE VOSTRO FIGLIO AD UN GRUPPO DI PAROLA:

- spesso è difficile parlare in famiglia della separazione poiché si è tutti coinvolti in modo diretto.
- per permettere a vostro figlio di vivere meglio le trasformazioni familiari che state attraversando.
- è un gruppo di sostegno e di scambio tra pari.
- è un contesto dove i vostri figli possono conoscere nuovi amici.
- è l'occasione per dialogare con altri genitori, per vivere e accettare la nuova situazione familiare.

CON CHI:

Conduttrice Gruppi di Parola
Dott.sa Grosso Laura
Contatti per iscrizione:
3204647997
grosso@cisspinerolo.it

DOVE:

Centro famiglie
Pinerolo, via Silvio Pellico 21
Torre Pellice, Corso Jacopo Lombardini 2



CENTRO FAMIGLIE

MEDIAZIONE FAMILIARE

COSA È:

- uno spazio di ascolto per i genitori dove intraprendere un percorso di riorganizzazione familiare in vista o in seguito alla separazione o al divorzio.
- un aiuto per prendere decisioni in favore dei figli minori.
- una via parallela alla separazione legale per aiutare i genitori a trovare accordi per i figli.
- un'opportunità per chi vuol separarsi in modo costruttivo.

COME FUNZIONA:

- si svolgono colloqui di coppia in uno spazio gestito dalla mediatrice familiare.
- gli incontri avvengono in un clima relazionale di pari opportunità di ascolto e confronto.
- si affrontano questioni pratiche e per l'organizzazione della quotidianità con i propri figli.
- cerca di trasformare la dinamica del conflitto in relazione costruttiva tra i familiari.

PERCHÉ SCEGLIERE LA MEDIAZIONE FAMILIARE:

- per sentirsi riconosciuti nel ruolo di genitori responsabili.
- per migliorare e valorizzare la relazione con i figli.
- per ricordare l'importanza di definire insieme il progetto di crescita dei propri figli.
- per provare una scelta alternativa alle vie legali della separazione.

RIVOLTO A:

Tutti i genitori con figli minori in fase di separazione o divorzio.

CON CHI:

Mediatrice Familiare

DOVE:

Centro famiglie
Pinerolo, via Silvio Pellico 21
Torre Pellice, Corso Jacopo Lombardini 2

CONTATTI PER PRENOTAZIONE:

Dott.sa Laura Grosso
3204647997
grosso@cisspinerolo.it



CENTRO FAMIGLIE

SPAZIO FAMIGLIE E CONSULENZE EDUCATIVE

COUSA È:

- Un luogo in cui puoi trovare sostegno e affrontare una difficile situazione che stai vivendo.
- Uno spazio di consulenza e riflessione per esplorare le difficoltà nella relazione con i figli (bambini e adolescenti).
- Un'opportunità per affrontare le dinamiche di conflitto nella vita quotidiana e in famiglia.
- Un contesto in cui posare la fatica dell'essere genitore.
- Un'occasione per portare maggior benessere in famiglia e nelle tue relazioni.

RIVOLTO A CHI:

- A tutti i genitori che sentono il bisogno di un ascolto e di un supporto educativo per il difficile ruolo educativo.
- Ai giovani in difficoltà nelle loro relazioni con gli amici, a scuola e in famiglia.

COME FUNZIONA:

- Si svolgono colloqui su prenotazione rivolti al singolo genitore, alla coppia, alla famiglia.
- Gli incontri avvengono in un luogo accogliente e protetto.
- Il servizio è gratuito.

PERCHÉ RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO:

- Per fermarsi ed essere ascoltati nelle proprie fragilità e difficoltà.
- Per cambiare qualcosa in famiglia che non permette di stare bene insieme.
- Per prendere decisioni, fare delle scelte per migliorare la tua situazione di vita personale e familiare.
- Per portare i tuoi racconti, le tue parole, le tue idee.
- Per staccare dallo stress della routine e dedicare un momento di pensiero e di cura tutto per te.

CON CHI:

Maria Vanore
Educatrice professionale- Counselor

PRENOTAZIONI:

3343450366

DOVE:

Centro famiglie
Pinerolo, via Silvio Pellico 21
Torre Pellice, Corso Jacopo Lombardini 2

SPORTELLO COMUNITY CENTER – Mediazione interculturale

Il servizio di mediazione interculturale, presente da oltre quindici anni all'interno dei servizi offerti dal CISS, comprende lo sportello e gli interventi di mediazione rivolti agli stranieri ed è l'unico sportello presente sul territorio del pinerolese e delle valli.

L'obiettivo raggiunto è che lo sportello di mediazione interculturale (divenuto nel corso del 2022 Community Center, vedasi volantino) è diventato un riferimento per tutti gli stranieri del territorio del Pinerolese (C.I.S.S. e Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca), garantendo il supporto e l'orientamento per le pratiche relative ai permessi di soggiorno e altro. In particolare lo sportello si pone l'obiettivo di:

- garantire un adeguato supporto linguistico nei confronti della persona straniera che si rivolge al servizio e con la quale è già stato avviato un percorso di aiuto;
- promuovere verso l'utenza straniera il razionale utilizzo dei servizi e delle istituzioni;
- favorire presso i servizi il progressivo adeguamento verso i bisogni dell'utenza straniera.



COMMUNITY CENTER PINEROLESE

Lunedì 14:00 - 17:00

Giovedì 16:30 - 18:30

C.I.S.S.

Via Montebello, 28

Pinerolo

Venerdì 10:00 - 12:00

Villa Olanda

via Fuhrmann, 23

Luserna San Giovanni

Mercoledì 10:00 - 12:00

Sinergie

Via Silvio Pellico, 23

Pinerolo

- Mediazione interculturale
- Orientamento e supporto legale
- Orientamento ai servizi territoriali
- Supporto pratiche amministrative
- Orientamento al lavoro

Si riceve solo su appuntamento

Tel: (+39) 337 142 7452

mail: pinerolocenter@diaconiavaldeese.org



- Condizioni interne

2.1.-Modalità di gestione dei servizi

I servizi sono gestiti sia in forma diretta con personale dipendente sia in forma esternalizzata attraverso cooperative che partecipano alle gare di appalto.

Il governo e il coordinamento di tutti i servizi rimangono in capo agli uffici tecnici del CISS che operano in base alle scelte di programmazione fatte attraverso i suoi organi: Assemblea e Consiglio di Amministrazione.

Per tutti i servizi esternalizzati viene sempre richiesto la nomina di un referente responsabile del servizio appaltato che collabora con i responsabili del CISS per il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Seguono alcune tabelle che indicano gli accordi di programma con enti pubblici e privati, le convenzioni con le associazioni o gli enti senza fini di lucro che gestiscono servizi sul territorio e i contratti con le cooperative e le aziende che si aggiudicano la gestione dei servizi a seguito di gare, che nel corso degli anni sono aumentate parecchio.

ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI

Tab. n° 5

Servizio	Enti/associazioni	Durata
Protocollo di intesa per una rete territoriale di sportelli di prossimità e di pubblica tutela	Tribunale Ordinario di Torino, Città di Pinerolo, Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali di Pinerolo, Unione Valli Chisone e Germanasca, Ordine degli Avvocati di Torino, Città Metropolitana di Torino	Durata illimitata
Accordo di programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali	ASL TO3/ENTI GESTORI	2023/2027
Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali.	Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali.	2023/2025
Protocollo d'Intesa con Associazioni di volontariato, Chiese, e Enti vari della Val Pellice per il coordinamento di attività di sostegno a persone e/o nuclei famigliari in difficoltà	L'Associazione Volontari Ospedalieri Sez. di Torre Pellice; <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Torre Pellice, Associazione di Promozione Sociale Onlus; ➤ L'Esercito della Salvezza di Torre Pellice; ➤ La Commissione Diaconale della Chiesa Valdese di Torre Pellice; ➤ La Caritas – Centro d'ascolto della Parrocchia "Sacro Cuore" di Luserna S. Giovanni ➤ Il Centro Volontariato Val Pellice; ➤ La Caritas - Centro di ascolto Beppe Ricca di Bibiana; 	Da rinnovare nel 2024
Accordo di programma per il funzionamento dell'equipe	Enti Gestori del territorio afferente ASL TO3 e ASL TO3	2022/2024 Da rinnovare nel 2025

Servizio	Enti/associazioni	Durata
sovrazionale per le adozioni nazionali ed internazionali		
Manifestazione di Interesse all'adesione al progetto Home Care Premium 2019	INPS / INPDAP	Dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2025
Protocollo d'intesa sulla rete di social housing sul territorio pinerolese	Comune di PINEROLO	Non è prevista la scadenza
Adesione al Consorzio Pinerolo Energia CPE in qualità di sostenitore	Consorzio Pinerolo Energia	Approvata con delibera CDA 23/09/2019, non è prevista la scadenza

Tab. n° 6

CONVENZIONI

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
Convenzione per i 30 Comuni del C.I.S.S. per lo svolgimento di: <ul style="list-style-type: none"> - Attività di sostegno del servizio di assistenza domiciliare - Gestione di Casa BETANIA per l'accoglienza di donne in difficoltà - Gestione di un Centro di accoglienza notturno (CAN) per adulti senza dimora 	AVASS	Biennale 2023/2024	€ 35.000,00 annui totali Da rinnovare nel 2025
Convenzione per il servizio di telesoccorso rivolto a persone anziane o disabili	TELESOCORSO VAL PELLICE	2023-2024	€ 2.500,00 Anni
Convenzione tra il consorzio intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo e la diaconia valdese – CSD, servizi inclusione per la gestione di attività a favore di fasce deboli della popolazione e di stranieri.	DIACONIA VALDESE	2021-2023	€ 9.000 nel 2021 € 10.000 annui per gli anni 2022-2023 da rinnovare nel 2024
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini della Val Pellice	NUOVA ASSOCIAZIONE ARCOBALENO di Torre Pellice	Triennale 2022-2024	€ 4.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di generi alimentari e pagamento bollette utenze ai cittadini di Pinerolo	CENTRO ECUMENICO DI ASCOLTO di Pinerolo	Triennale 2022-2024	€ 13.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Cercenasco e Vigone	PARROCCHIA S. CATERINA E S. MARIA DEL BORGO di Vigone	Triennale 2022-2024	€ 3.000,00 Anni
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Villafranca Piemonte	PARROCCHIA S. M. MADDALENA E S. STEFANO e COMUNE di Villafranca Piemonte	Triennale 2022-2024	€ 3.500,00 Anni
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Airasca	Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo di Airasca	Triennale 2022-2024	€ 2.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Cavour	Parrocchia S. Lorenzo e comune di Cavour	Triennale 2023-2024	€ 2.000,00 annui

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
Convenzione per il pagamento di pacchi alimentari ai cittadini di Cumiana	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA MOTTA di Cumiana	2022-2024	2.500,00
Convenzione con la Parrocchia S. Marcellino di Bibiana per la gestione del "Progetto giovani – Bibiana"	PARROCCHIA S. MARCELLINO di BIBIANA	31/07/2022 31/12/2024	Da rinnovare nel 2025
Convenzione con l'Associazione "La Luna di Elsa" di Torino per interventi di educazione e terapia assistita con animali favore di bambini e disabili	ASSOCIAZIONE LA LUNA DI ELSA	2023-2024	Da rinnovare nel 2025
Convenzione con ANFFAS "Sportello Informa Handicap Sai?" attività informative rivolte a persone portatrici di handicap e loro famiglie, attivazione di laboratori e gruppo di sostegno per famiglie con figli disabili.	ANFFAS VALLI PINEROLESI	Triennale 2023/2025	10.000 € Annuì
Convenzione per lo svolgimento di attività di sostegno di assistenza domiciliare e per distribuzione pacchi alimentari ai cittadini di Scalenghe	AVOS SCALENGHE	Triennale 2022-2024	€ 1.600,00
Convenzione con la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli - Chiesa Valdese	DIACONIA VALDESE COORDINAMENTO OPERE VALLI	01/01/2023 31/12/2027	Da definire sulla base dei progetti attivati
Convenzione con Parrocchia Santa Maria della Motta di Cumiana che finanzia l'attivazione di tirocini lavorativi con € 8.000,00 annui a favore di cittadini di Cumiana	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA MOTTA DI CUMIANA	2022 - 2024	Finanziamento di € 8.000,00 a carico Parrocchia
Convenzione con il corso di laurea in servizio sociale per l'accoglimento di tirocinanti Assistenti Sociali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		Da rinnovare a seguito delle richieste di tirocini
Convenzione con il corso di laurea Scienze dell'educazione per l'accoglimento di tirocinanti Educatori Professionali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		Da rinnovare a seguito delle richieste di tirocini
Adesione all'accreditamento del Comune di Torino per le attività educative in favore di disabili sensoriali	COMUNE DI TORINO	2022/2024	Prorogata fino a fine marzo 2025 . Da rinnovare

CONTRATTI

Tab. n° 7 -

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTRICE	- SCADENZA/DURATA
Assistenza Domiciliare per l'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali del Pinerolese e del Distretto Sanitario del Pinerolese	Cooperativa "ANIMAZIONE VALDOCCO"	31.12.2027
Servizio gestione del Centro Diurno per disabili "Pegaso", sito in Vigone (TO)	Cooperativa "LA TESTARDA"	31.03.2025

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTRICE	- SCADENZA/DURATA
Servizio Domiciliare Educativo minori e famiglie	R.T.I. "CHRONOS" "LA TARTA VOLANTE"	31.03.2025
Servizio di Educativa Territoriale integrata rivolta a minori, disabili ed adulti – Servizio di Inserimento Lavorativo per disabili, adulti fragili e gestione di progetti di inserimento lavorativo relativi a interventi di reddito di sostegno – Servizi di incontro in luogo neutro	Cooperativa "LA DUA VALADDA"	31.03.2025
Gestione servizio socio-sanitario-educativo di Comunità Alloggio per persone disabili DAFNE	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	31.12.2025
Gestione Comunità Alloggio LUNA per persone disabili	Cooperativa "LA TESTARDA"	30.06.2025
Servizio Educativa Territoriale disabili SETA	Cooperativa "IL PUNTO"	31.08.2026
Servizio di gestione dei Laboratori Educativi territoriali per disabili "Area Val Pellice"	Cooperativa "LA TARTA VOLANTE"	31.03.2025
Servizio di Assistenza per l'Inclusione Scolastica rivolto ad alunni disabili	Cooperativa "MAFALDA"	31.08.2025
Servizio di Assistenza Scolastica agli alunni e studenti disabili residenti nei Comuni afferenti l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca	Cooperativa Cooperativa "ANIMAZIONE VALDOCCO"	31.08.2025
Progetto Vita Indipendente (Contratto Applicativo per il periodo 01.07.2024 – 30.06.2025)	Cooperativa "IL PUNTO"	30.06.2025
Servizio di TESORERIA	"INTESA SAN PAOLO S.p.A."	30.06.2027
Servizio di ACCOGLIENZA SOCIALE	Cooperativa "COESA"	30.11.2025
Realizzazione di Interventi Educativi individualizzati per l'acquisizione di autonomie e percorsi di inserimento sociale per persone con disabilità psico-intellettuale di grado medio-grave	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	30.06.2025
Co-progettazione per la realizzazione del Servizio di sostegno educativo di accompagnamento, tutela e protezione rivolto a minori con grave disagio sociale, affettivo, familiare e relazionale e a rischio psico-sociale elevato	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	31.12.2027
Gestione della Residenza Assistenziale "Casa Barbero" e dei Servizi Ausiliari di Mensa	Cooperativa "COESA" "CAMST Soc. Coop. a r.l."	30.06.2025
Servizio Mensa del centro diurno "GEA"	"GENESI S.r.l."	31.12.2025
Servizio pulizia sedi del C.I.S.S.	Cooperativa "LA NUOVA COOPERATIVA"	31.03.2025
Co-progettazione per la gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti	"COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA"	31.12.2026

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Servizio Educativo domiciliare e territoriale per il sostegno della genitorialità e la prevenzione delle vulnerabilità familiari e dei minori (P.I.P.P.I.)	Cooperativa "HAMAL"	31.03.2026
Servizio di gestione dei Laboratori Educativi territoriali per disabili "Area Pinerolese"	Cooperativa "LA TESTARDA"	31.03.2025
Gestione di n. 4 strutture residenziali Comunità/Cohousing presenti sul territorio dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca	Cooperativa "LA DUA VALADDA"	30.09.2025
Gestione del Centro Diurno disabili –CST – e della Comunità Alloggio per disabili di Perosa Argentina	Cooperativa "COESA"	31.12.2039
Progetto "Integralmente" del C.I.S.S. del Pinerolese per la presa in carico di persone con diagnosi in ambito di malattie degenerative	"COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA"	31.12.2026
Gestione delle attività inerenti il Progetto "AltreMenti" del C.I.S.S. di Pinerolese finanziato dal Fondo regionale destinato alle persone con disturbo dello spettro autistico	"COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA"	31.12.2025
Servizio di elaborazione paghe e servizi accessori	"ENTI SERVICE S.r.l."	31.12.2027
Servizio di assistenza, elaborazioni e adempimenti contabili, dichiarazioni fiscali	"ENTI REV S.r.l."	31.12.2027
Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo del C.I.S.S.	"HOWDEN S.p.A."	31.12.2026
Incarico di medico competente	Dott. Alberto ROLFO	31.12.2026
Incarico di DPO (RPD) ai sensi del Regolamento Privacy UE/2016/679	Avv. Luca TROVATO	31.12.2027
Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza a norma del D.Lgs 81/2008	Ing. Badino Simona	31.12.2027
Polizza assicurativa "R.C. AUTO"	"Unipol-Sai"	31.03.2025
Polizza assicurativa "RCT/RCO"	"Unipol-Sai"	31.03.2025
Polizza assicurativa "R.C. Patrimoniale"	"XL Insurance"	31.03.2025
Polizza assicurativa "Incendio"	"Unipol-Sai"	31.03.2025
Polizza assicurativa "Furto"	"Reale Mutua"	31.03.2025
Polizza assicurativa "Tutela legale"	"Itas Mutua"	31.03.2025
Polizza assicurativa "Infortuni"	"Unipol-Sai"	31.03.2025
Noleggio Fotocopiatrici sede del Consorzio e centro diurno "GEA"	TECNOTEAM S.r.l.	30.11.2026
Noleggio Fotocopiatrice centro diurno "CIAO"	TECNOTEAM S.r.l.	28.02.2026
Ass. tecnica attrezzature informatiche	ALPIMEDIA COMMUNICATION S.n.c.	30.06.2025
Affitto uffici sede del Consorzio Via Montebello a Pinerolo	SIG. CHIOMIO	31.12.2029
Affitto locali "CENTRO FAMIGLIE" Via Montebello a Pinerolo	SIG. FENOGLIO	30.11.2029
Affitto locali Uffici e "CENTRO FAMIGLIE" Via Silvio Pellico a Pinerolo	Società di Mutuo Soccorso	01.12.2027

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianto termico immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo – sede del centro diurno per persone disabili "GEA" e della comunità alloggio per persone disabili "Luna"	ENERGY SAVING	01.02.2022-31.01.2025
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianti termici centro diurno per persone disabili "CIAO"	ENERGY SAVING	01.04.2024 - 31.03.2026
Manutenzione, conduzione impianti termici "Residenza Assistenziale Casa Barbero"	ENERGY SAVING	30.06.2025
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianto termico dell'immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo – sede della Comunità alloggio per persone disabili "DAFNE"	ENERGY SAVING	01.10.2022-30.09.2025
Fornitura carburanti automezzi	ENI S.p.A.	Accordo quadro CONSIP Scadenza 29.01.2025
Fornitura carburanti automezzi territorio Val Pellice	ITALIANA PETROLI S.p.A.	01.03.2022-28.02.2025
Fornitura buoni pasto dipendenti	DAY RISTOSERVICE S.p.A	28.02.2025
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio sede del Consorzio Via Montebello a Pinerolo, immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo, immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo	FIREBLOCK S.r.l.	31.12.2025
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio centro diurno "CIAO", Residenza Assistenziale "Casa Barbero"	FIREBLOCK S.r.l.	31.12.2025
Manutenzione, riparazione e revisione parco automezzi	ALPIMOTOR S.r.l.	31.03.2025
Verifica periodica impianti di sicurezza per rilevazione fumo, rilevazione gas e luci di emergenza immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	Griglio Impianti S.a.s.	31.12.2025
Manutenzione ordinaria ascensore installato presso immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo e piattaforma elevatrice installata presso immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo	Codebò S.p.a.	31.03.2027
Manutenzione ordinaria ascensore installato presso la Residenza Assistenziale "Casa Barbero" di Bibiana	Codebò S.p.a.	30.06.2025
Manutenzione ordinaria area verde parco immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	COOP. LA NUOVA COOPERATIVA	31.12.2025
Manutenzione ordinaria area verde centro diurno "CIAO" di Torre Pellice	COOP. LA NUOVA COOPERATIVA	31.12.2025
Manutenzione software applicativi Siscom e servizi web	SISCOM S.p.A.	01.01.2024-31.12.2026
Assistenza software e hardware del sistema di rilevazione presenze del personale	Peoplelink S.r.l.	01.01.2025 – 31.12.2025
Servizio sistema informativo sociale 2.0, servizio WOL WebSite AgeDoc, servizio di caricamento online dei cedolini	CADMO INFOR S.r.l.	2024/2025
Servizio di noleggio erogatori di acqua potabile	BLU SERVICE S.r.l	01.07.2024 - 30.06.2025
Servizio di stoccaggio, montaggio, smontaggio, equilibratura e fornitura degli pneumatici per gli automezzi del Consorzio	RIBOTTA PNEUMATICI S.a.s.	31.12.2025

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTRICE	- SCADENZA/DURATA
Servizio di digitalizzazione delle cartelle sociali e servizi di cloud computing	TELECOM ITALIA S.p.A.	01.01.2024-31.12.2026
Servizio lavanderia per persone adulte e anziane	LAVANDERIA IRENE S.a.s.	30.06.2025
Server in cloud dell'Ente e servizi connessi	Polo Strategico Nazionale S.p.A.	01.01.2024 – 31.12.2034

2.2.- Bilancio e sostenibilità finanziaria

Il Consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 328/2000 e della L.R.1/2004, e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il Consorzio esercita le funzioni assegnate attraverso i trasferimenti della Regione, dei Comuni consorziati, della Città Metropolitana, dell'ASL, dello stato e la compartecipazione degli utenti.

Per l'esercizio finanziario 2025 sono state previste complessivamente entrate di competenza per € 25.450.563,38 e di cassa per € 30.658.000,11.

Nell'esercizio 2026 sono state previste complessivamente entrate per € 18.601.142,12 e nell'esercizio 2027 le entrate complessive ammontano a € 19.575.192,95. Le entrate finali iscritte nell'esercizio 2025 rappresentano l'62,41% delle entrate complessive, il 23,13 % è costituito dal ricorso all'anticipazione di cassa, il 5,61% rappresenta la somma prevista a bilancio per le entrate per partite di giro.

È stata iscritta inoltre in entrata una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto pari a € 2.251.910,41.

Tab. n° 8 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI TRIENNIO 2025/2027

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	FONDO DI CASSA PRESUNTO			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 2.251.910,41		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 15.189.151,90	€ 14.123.222,28	€ 13.244.364,97
	PREVISIONI DI CASSA	€ 22.533.267,36		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 693.800,00	€ 708.290,00	€ 711.290,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 794.070,03		
	TOTALE ENTRATE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 15.882.951,90		
	PREVISIONI DI CASSA	€ 23.327.337,39		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 5.886.701,07	€ 2.202.629,84	€ 3.970.537,98
	PREVISIONI DI CASSA	€ 5.886.701,07		

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.429.000,00	€ 1.567.000,00	€ 1.649.000,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.443.961,65		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 23.198.652,97	€ 18.601.142,12	€ 19.575.192,95
	PREVISIONI DI CASSA	€ 30.658.000,11		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 25.450.563,38		
	PREVISIONI DI CASSA	€ 30.658.000,11		

Le spese di competenza complessivamente previste nell'esercizio 2025 ammontano a € 25.450.563,38 ed a € 30.279.107,63 in termini di cassa.

Le spese finali iscritte nell'esercizio 2025 rappresentano l'71,26% delle spese complessive, il 23,13% è costituito dalla somma iscritta per la restituzione dell'anticipazione di cassa, il 5,61 % rappresenta la somma prevista a bilancio per le spese per partite di giro.

Tab. n° 9 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI TRIENNIO 2025/2027

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
1	SPESE CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 18.122.862,31	€ 14.816.362,28	€ 13.940.504,97
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 22.659.523,54		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 12.000,00	€ 15.150,00	€ 15.150,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 17.236,92		
	TOTALE SPESE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 18.134.862,31	€ 14.831.512,28	€ 13.955.654,97
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 22.676.760,46		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 5.886.701,07	€ 2.202.629,84	€ 3.970.537,98
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 6.117.195,19		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.429.000,00	€ 1.567.000,00	€ 1.649.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.485.151,98		
	TOTALE TITOLI			

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 25.450.563,38	€ 18.601.142,12	€ 19.575.192,95
	PREVISIONI DI CASSA	€ 30.279.107,63		
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 25.450.563,38	€ 18.601.142,12	€ 19.575.192,95
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 30.279.107,63		

Le spese correnti rappresentano l'99,93 % delle spese finali, così suddivise tra le diverse Missioni, si rimanda ai singoli programmi di spesa per il dettaglio della spesa.

Tab. n° 10

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.739.193,70	€ 1.499.316,77	€ 1.495.316,77
	DI CUI GIA' IMPEGNATO	€ 237.785,19		
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 2.345.328,51		
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.521.316,00	€ 1.590.000,00	€ 1.590.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO	€ 871.523,85		
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 2.011.173,83		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 14.624.753,43	€ 11.597.339,61	€ 10.725.482,70
	DI CUI GIA' IMPEGNATO	€ 2.068.686,03		
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 18.266.905,23		
20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 239.599,18	€ 129.855,90	€ 129.855,50
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 38.352,89		
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
	PREVISIONE DI COMPETENZA	€ 5.896.701,07	€ 2.217.629,84	€ 3.895.537,98
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 6.132.195,19		
99	SERVIZI PER CONTO TERZI			
	PREVISIONE DI COMPETENZA	€ 1.429.000,00	€ 1.567.000,00	€ 1.649.000,00

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.485.151,98		
	TOTALE MISSIONI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA			
	PREVISIONI DI CASSA			

Piano degli indicatori

Ai sensi dell'art. 18-bis del decreto 118 del 2011, a partire dal 2017 dovrà essere allegato al Bilancio di previsione un "Piano degli indicatori".

Attraverso il piano degli indicatori è possibile verificare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Gli indicatori si distinguono in indicatori sintetici e indicatori analitici.

Gli indicatori sintetici sono 11 ed hanno il compito di misurare lo stato di salute finanziaria del Consorzio, con particolare attenzione alla rigidità strutturale del bilancio, l'incidenza delle spese del personale, le spese di investimento, fino ad analizzare il fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione presunto.

Gli indicatori analitici sono due: uno per le entrate che indica la capacità di riscossione delle stesse, la media delle riscossioni nei tre esercizi precedenti rapportata alla media dei rispettivi accertamenti.

Per le spese, classificate per missione e programma, viene indicata la capacità di pagamento delle stesse ed si analizza inoltre il rapporto tra impegni e pagamenti, confrontando i dati registrati nei tre rendiconti precedenti.

Patrimonio

Il CISS non possiede beni mobili di proprietà ma utilizza diversi immobili messi a disposizione da diversi Enti attraverso accordi di comodato gratuito. Di seguito si riporta un elenco delle sedi utilizzate.

Tab. n° 11 -

PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Comune di Pinerolo - via Dante Alighieri n. 7	CENTRO DIURNO "GEA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
Comune di Pinerolo - via Dante Alighieri n. 7	COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone - via Fiocchetto n. 1	CENTRO DIURNO "PEGASO"	Convenzione d'uso dal 2006 per 15 anni

PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Città Metropolitana di Torino – via Puccini n. 34 - Pinerolo	COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Contratto di diritto d'uso gratuito dal 25.03.2003 illimitato
Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	CENTRO DIURNO "CIAO"	Comodato d'uso gratuito
Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Convenzione gratuita dal 2016
Demanio Piazza Santiano,1 Perosa Argentina	CENTRO DIURNO COMUNITA' ALLOGGIO	Previsto il trasferimento entro marzo 2026 nei nuovi locali ristrutturati dall'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca in via Roma 12
Comune di Perrero	CO HOUSING	Da rivedere, attualmente comunità alloggio per autosufficienti
Parrocchia San Giusto di Mentoulles-Fenestrelle Via della Chiesa n13 Mentoulles	CO HOUSING	Contratto di affitto con la chiesa cattolica
ATC Via Asiago ,6 Villar Perosa	CO HOUSING	Si pagano le utenze ad ATC
Comune di Villar Perosa Via Asiago	CASA AMICA	Comodato gratuito

2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane

La situazione del personale del Consorzio in servizio nel triennio 2022/2024 è la seguente:

Tab. n° 12 - Personale del Consorzio diviso per categoria e profilo professionale triennio 2022/2024

Categoria professionale	Profilo professionale	SITUAZIONE AL 31.12.2022										SITUAZIONE AL 31.12.2023										SITUAZIONE AL 31.12.2024									
		In servizio		di cui tempi determinati		di cui C.F.L.		di cui incarichi 110		di cui a tempo parziale		In servizio		di cui tempi determinati		di cui C.F.L.		di cui incarichi 110		di cui a tempo parziale		In servizio		di cui tempi determinati		di cui C.F.L.		di cui incarichi 110		di cui a tempo parziale	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Area degli Operatori Esperti	Operatore amministrativo esperto		2								1		2							1		1							1		
	Operatore servizi generali esperto	1										1										1									
	Operatore socio-sanitario esperto	2	3								2	1	3							2	1	2							2		
Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo + Amministrativo Contabile	1	5								2	1	6							2	1	8		2					2		
	Istruttore tecnico educatore	1	10								3	1	7							2	1	6							1		
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	1	2			1	1					1	2								1	2									
	Funzionario tecnico educatore												2									2									
	Funzionario socio-assistenziale	2	25		3						7	1	28		4					7	1	30							6		
Dirigenza	Direttore del Consorzio		1						1			1						1			1					1					
TOTALE		8	48	0	3	1	1	0	1	0	15	6	51	0	4	0	0	0	1	0	14	6	52	0	2	0	0	0	1	0	12

Al 31.12.2024 il personale dipendente in servizio presso il Consorzio ammonta a 58 unità.

L'età dei dipendenti al 31.12.2024 in termini percentuali è così suddivisa: l'1,72% del personale (sotto i 25 anni), il 12,06% del personale (tra i 25 e i 29 anni), il 15,51% del personale (tra i 30 e i 34 anni), il 10,34% del personale (tra i 35 e i 39 anni), il 17,24% del personale (tra i 40 e i 44 anni), l'8,62% del personale (tra i 45 e i 49 anni), il 13,79% del personale (tra i 50 e i 54 anni), il 6,89% del personale (tra i 55 e i 59 anni) ed il 13,79% del personale (tra i 60 e i 64 anni).

Al 31.12.2024, l'1,72% del personale (1 unità) appartiene all'Area della Dirigenza, il 62,06% del personale (36 unità) appartiene all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, il 27,58% (16 unità) appartiene all'Area degli Istruttori e l'8,62% (5 unità) appartiene all'Area degli Operatori Esperti.

I dipendenti in part-time al 31.12.2024 sono il 20,68% (12 unità) del personale in servizio (50,00% nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – 25,00% nell'Area degli Istruttori – 25,00% in nell'Area degli Operatori Esperti). Tra i dipendenti in part-time prevale l'orario oltre il 50%.

Nel 2024 sono state assunte 6 unità di personale "Funzionario Socio Assistenziale" nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato e pieno; 2 unità di personale "Istruttore Amministrativo" nell'Area degli Istruttori a tempo determinato e pieno.

Sono cessati dal servizio nel corso del 2024 n. 4 dipendenti di cui 1 unità di "Funzionario Socio Assistenziale" appartenente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, 1 unità di "Istruttore Tecnico Educatore" appartenente all'Area degli Istruttori" e 2 unità di personale appartenenti all'Area degli Operatori Esperti (rispettivamente n. 1 "Operatore Socio Assistenziale" e n. 1 "Operatore Amministrativo Esperto").

Tab. n° 13 - Personale del Consorzio al 01.01.2025

Categoria professionale	Profilo professionale	SITUAZIONE AL 01.01.2025									
		In servizio		di cui a tempo parziale		Laurea		Licenza Media Superiore		Scuola dell'obbligo	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
Area degli Operatori Esperti	Operatore amministrativo esperto		1		1						1
	Operatore servizi generali esperto	1						1			
	Operatore socio-sanitario esperto	1	2		2			1	2		
Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo + Amministrativo Contabile	1	9		2		2	1	6		1
	Istruttore tecnico educatore	1	4		1			1	4		
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	Funzionario amministrativo	1	3			1	2		1		
	Funzionario tecnico educatore		4				4				
	Funzionario socio-assistenziale	1	35		6	1	35				
Dirigenza	Direttore del Consorzio		1				1				
TOTALE		6	59	0	12	2	44	4	13	0	2

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Tab. n° 14 - Quadro riepilogativo delle entrate triennio 2022-2024 e triennio 2025-2027

DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2022	ANNO DI RIFERIMENTO 2023	ANNO DI RIFERIMENTO 2024	ANNO DI RIFERIMENTO 2025	ANNO DI RIFERIMENTO 2026	ANNO DI RIFERIMENTO 2027
Fondo pluriennale vincolato Avanzo di amministrazione	740.014,15	2.792.032,29	2.047.199,42	2.251.910,41		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.674.525,14	13.818.148,12	12.568.686,23	15.189.151,90	14.123.222,28	13.167.774,21
Titolo 3 - Entrate Extra tributarie	492.500,00	521.540,48	535.000,00	693.800,00	708.290,00	711.290,00
TOTALE ENTRATE FINALI	12.167.025,14	1	13.103.686,23	15.882.951,90	14.831.512,28	13.879.064,21
Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere	5.194.758,74	2.870.070,71	4.084.161,60	5.886.701,07	2.202.629,84	3.970.537,98
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.080.000,00	921.000,00	936.000,00	1.429.000,00	1.567.000,00	1.649.000,00
TOTALE TITOLI	18.441.783,88	17.012.609,46	18.123.847,83	23.198.652,97	18.601.142,12	19.498.602,19
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.181.798,03	19.804.641,75	20.171.047,25	25.450.563,38	18.601.142,12	19.498.602,19
Fondo di cassa finale presunto	1.204.306,73	1.877.112,21	685.855,69	1.085.583,12		

1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata

1.2.1.- Trasferimenti regionali

I trasferimenti correnti rappresentano il 95,63 % delle entrate finali.

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione al momento non è pervenuta al Consorzio nessuna comunicazione ufficiale sulle somme da iscrivere sull'esercizio finanziario 2025, sono stati pertanto iscritti degli importi tenendo conto dell'andamento dei fondi assegnati nel triennio 2022/2024 relativamente:

- al fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali previsti dalla L.R. 1/2004;
- al contributo per il finanziamento della spesa della quota socio-assistenziale della retta di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica;
- al contributo per il finanziamento degli interventi a sostegno degli anziani non autosufficienti;
- al contributo a sostegno delle persone con disabilità;
- al contributo per i Centri Famiglie e per le adozioni difficili dei minori.

Il totale dei trasferimenti regionali iscritti rappresenta il 28,82 % delle entrate correnti.

1.2.2.- Trasferimenti da comuni

I Comuni consorziati partecipano alla gestione associata attraverso il trasferimento di una quota pro-capite che è stata calcolata per l'anno 2025 in funzione della popolazione residente al 31.12.2023.

La quota pro-capite (comprensiva della quota IPIM) rappresenta il 26,86 % dei trasferimenti correnti, ed è diversificata in € 35,50 per il Comune di Pinerolo e € 29,00 per gli altri Comuni del Consorzio.

I Comuni trasferiscono al Consorzio una quota parte della spesa sostenuta per la gestione del Servizio di Assistenza Integrazione Scolastica (sia il CISS che l'ex Comunità Montana), dal 2024 i Comuni trasferiscono le risorse necessarie per il finanziamento del servizio di cui sopra, sotto forma di quota pro-capite, che verrà definita annualmente sulla base della previsione di spesa.

Nella tabella successiva il dettaglio dei trasferimenti per quota pro-capite suddiviso per Comune.

Tab. n° 15 - PREVISIONE QUOTE PRO CAPITE ANNO 2025

COMUNI	N.ABIT. 31/12/2023	QUOTA PROCAPITE TOTALE 2025	IMP. TOTALE RICHIESTO
AIRASCA	3.652	€ 29,00	€ 105.908,00
ANGROGNA	804	€ 29,00	€ 23.316,00
BIBIANA	3.354	€ 29,00	€ 97.266,00
BOBBIO PELLICE	540	€ 29,00	€ 15.660,00
BRICHERASIO	4.582	€ 29,00	€ 132.878,00
BURIASCO	1.324	€ 29,00	€ 38.396,00
CAMPIGLIONE FENILE	1.311	€ 29,00	€ 38.019,00
CANTALUPA	2.599	€ 29,00	€ 75.371,00
CAVOUR	5.432	€ 29,00	€ 157.528,00
CERCENASCO	1.770	€ 29,00	€ 51.330,00
CUMIANA	7.870	€ 29,00	€ 228.230,00
FENESTRELLE	476	€ 29,00	€ 13.804,00
FROSSASCO	2.834	€ 29,00	€ 82.186,00
GARZIGLIANA	541	€ 29,00	€ 15.689,00
INVERSO PINASCA	687	€ 29,00	€ 19.923,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	7.187	€ 29,00	€ 208.423,00
LUSERNETTA	502	€ 29,00	€ 14.558,00
MACELLO	1.178	€ 29,00	€ 34.162,00
MASSELLO	57	€ 29,00	€ 1.653,00
OSASCO	1.151	€ 29,00	€ 33.379,00
PEROSA ARGENTINA	3.070	€ 29,00	€ 89.030,00
PERRERO	557	€ 29,00	€ 16.153,00
PINASCA	2.784	€ 29,00	€ 80.736,00
PINEROLO	35.948	€ 35,50	€ 1.276.154,00
PISCINA	3.275	€ 29,00	€ 94.975,00
POMARETTO	970	€ 29,00	€ 28.130,00
PORTE	1.126	€ 29,00	€ 32.654,00
PRAGELATO	744	€ 29,00	€ 21.576,00
PRALI	256	€ 29,00	€ 7.424,00
PRAMOLLO	221	€ 29,00	€ 6.409,00
PRAROSTINO	1.256	€ 29,00	€ 36.424,00
ROLETTA	1.988	€ 29,00	€ 57.652,00
RORA'	217	€ 29,00	€ 6.293,00
ROURE	758	€ 29,00	€ 21.982,00
SALZA DI PINEROLO	71	€ 29,00	€ 2.059,00
SAN GERMANO CHISONE	1.733	€ 29,00	€ 50.257,00
SAN PIETRO VAL LEM.	1.461	€ 29,00	€ 42.369,00
SAN SECONDO P.LO	3.675	€ 29,00	€ 106.575,00
SCALENGHE	3.207	€ 29,00	€ 93.003,00
SESTRIERE	907	€ 29,00	€ 26.303,00
TORRE PELLICE	4.677	€ 29,00	€ 135.633,00
USSEAUX	174	€ 29,00	€ 5.046,00
VIGONE	5.024	€ 29,00	€ 145.696,00
VILLAFRANCA P.TE	4.605	€ 29,00	€ 133.545,00
VILLAR PELLICE	1.059	€ 29,00	€ 30.711,00
VILLAR PEROSA	3.859	€ 29,00	€ 111.911,00
VIRLE P.TE	1.165	€ 29,00	€ 33.785,00
TOTALI	132.638		€ 4.080.164,00

1.2.3.- Altri trasferimenti

- I trasferimenti da parte della **Città Metropolitana** nella misura del 5,09 % delle entrate correnti.
- Tra le entrate correnti sono stati iscritti i trasferimenti da parte dell'**ASL TO 3** (5,82% delle entrate correnti) per il rimborso dei progetti integrati e per il rimborso della quota sanitaria di alcuni utenti inseriti presso alcune strutture residenziali (Casa Barbero).
- I trasferimenti dall'Inps per la gestione delle prestazioni gestionali e integrative del progetto **Home Care Premium**, consentono il finanziamento di numerose prestazioni a favore di anziani, disabili e minori disabili e il riconoscimento di parte dei costi del personale coinvolto nel progetto. I trasferimenti rappresentano il 0,57% delle entrate correnti.
- I trasferimenti da parte del Ministero rappresentano il 14,23% delle entrate correnti.

1.2.4.- Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie rappresentano il 4,02 % delle entrate finali.

La contribuzione degli utenti inseriti nella struttura residenziale Casa Barbero di Bibiana rappresenta il 38,35% delle entrate extra-tributarie.

Il restante 44,10 % è costituito dalle entrate relative alla compartecipazione degli utenti disabili inseriti nelle comunità alloggio.

Le entrate relative alla contribuzione degli utenti anziani e disabili al servizio mensa, e degli utenti frequentanti i centri diurni rappresentano l'8,05%.

1.2.5.- Entrate in c/capitale

Non sono previste

1.2.6.- Entrate da accensione di prestiti

Non sono previste

1.2.7.- Entrate da anticipazione di tesoreria

Nel 2024 si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Al 31.12.2024 il Consorzio vantava un credito complessivo di € 7.492.452,09 tra Regione, Comuni, Ministeri, Asl di cui alla tabella sottostante.

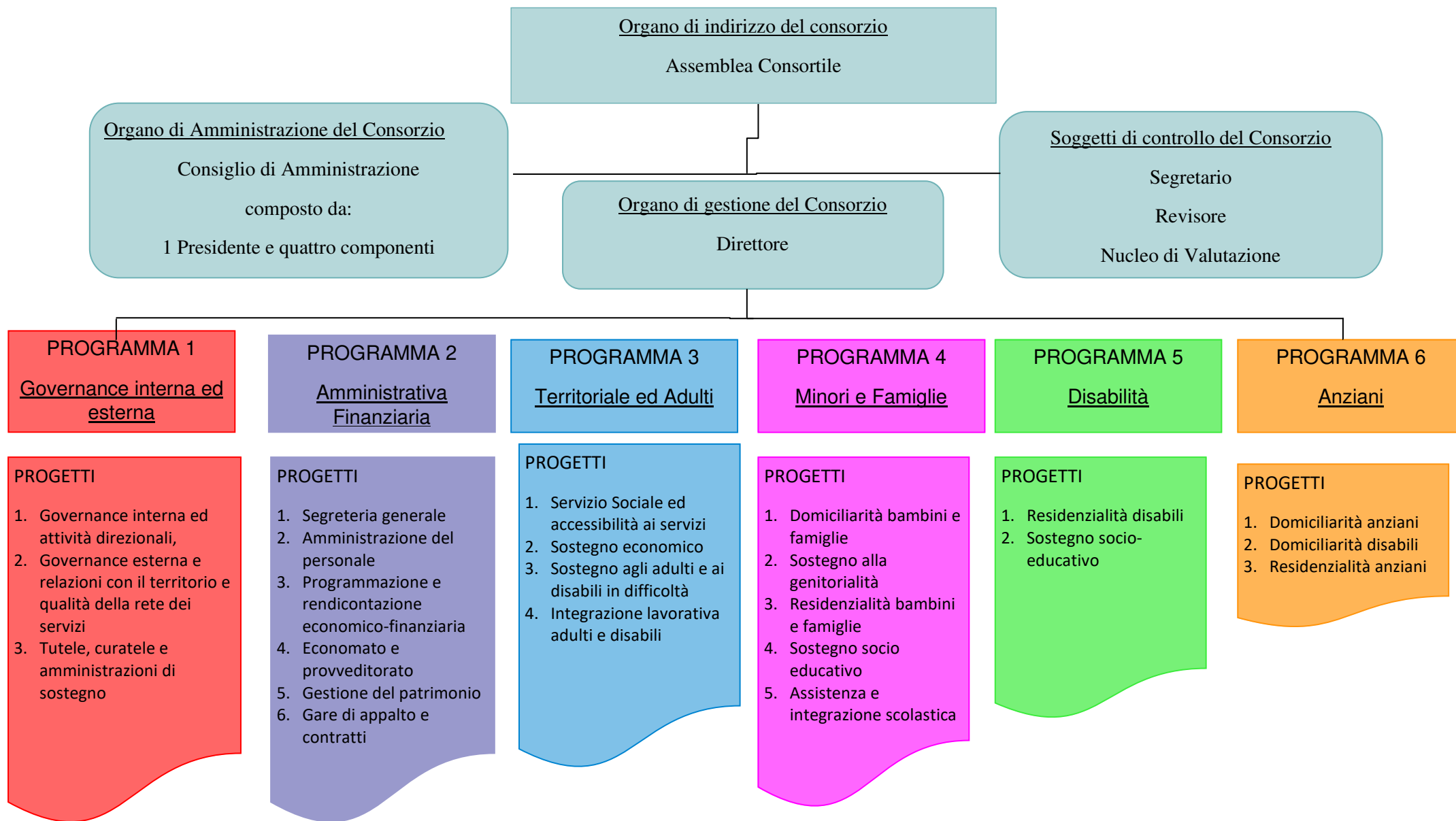
Tab. n° 16 - La situazione nel dettaglio al 31.12.2024 è la seguente

ANNO DI RIFERIMENTO RESIDUI	TRASFERIMENTI MINISTERI	TRASFERIMENTI REGIONE	TRASFERIMENTI COMUNI QUOTA PRO-CAPITE E ASSISTENZA FISICA	TRASFERIMENTI ASL
ANNO 2021	€ 41.711,87			
ANNO 2022	€ 458.460,45	€ 3.300,00		
ANNO 2023	€ 19.616,41	€ 2.636.094,66		
ANNO 2024	€ 633.850,55	€ 3.457.397,27	€ 57.366,59	€ 184.654,29
TOTALE	€ 1.153.639,28	€ 6.096.791,93	€ 57.366,59	€ 184.654,29

Anche per l'anno 2025, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il ricorso all'anticipazione di cassa per un importo di € 5.886.701,07 che rappresenta i 5/12 di € 14.128.082,57 (titoli II e III delle entrate del 2023). Saranno pertanto controllate costantemente le disponibilità di cassa, con particolare attenzione alla "politica di rientro dell'anticipazione di cassa".

PROGRAMMI E PROGETTI

Ambito di Pianificazione strategica



PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

Questa parte del Piano programma assume un rilievo fondamentale, poiché **nei programmi di spesa vengono esplicitati gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Pur non fornendo indicazioni specifiche sulla struttura del Piano programma, il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, la **motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

La scelta dell'ente è stata quella di semplificare la struttura del Piano programma, pur garantendo le informazioni richieste, mantenendo come punto di riferimento primario della programmazione le **aree strategiche**, che riprendono la struttura e il contenuto dei programmi della "vecchia RPP". Ogni area strategica presenta, poi, il quadro di raccordo con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni area strategica:

- sono analizzati i **bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la **motivazione delle scelte**. L'individuazione degli obiettivi dei programmi, infatti, deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative dell'ente, esistenti e prospettiche, considerando l'arco temporale di riferimento del piano programma;
- sono individuati gli **obiettivi operativi** da raggiungere per ogni programma di spesa. La definizione degli obiettivi dei programmi deve avvenire in modo coerente con gli indirizzi generali di ogni area strategica;
- sono individuati gli **aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, **laddove necessario, modificati**, dandone adeguata giustificazione.

1. - Governance interna ed esterna

1.1.- Descrizione

Le attività dell'Area strategica "Governance interna ed esterna" alimentano la struttura organizzativa del Consorzio e ne garantiscono il funzionamento per quanto attiene la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione, la gestione e la verifica dei servizi offerti.

I 4 progetti compresi nell'Area strategica rispondono ad obiettivi di:

- comunicazione facilitata con i cittadini e gli enti esterni
- governo delle relazioni con i soggetti pubblici e privati con cui si collabora
- gestione delle risorse umane
- controllo delle risorse finanziarie
- cura dei rapporti con gli organi istituzionali
- supervisione della qualità dei servizi
- ascolto e intervento professionale alle richieste dei cittadini
- tutela delle persone più fragili indicate dall'autorità giudiziaria.

Le attività sono gestite sia a livello centrale che territoriale dagli uffici direzionali, tecnici e amministrativi, che operano garantendo la realizzazione di tutti gli indirizzi definiti dall'Assemblea consortile. Le scelte dell'Assemblea vengono avallate dagli organi preposti alla conduzione del consorzio: dal consiglio di amministrazione per gli aspetti di controllo e dagli uffici per la realizzazione degli obiettivi dell'ente che vengono affidati attraverso lo strumento del Piano esecutivo di gestione -PEG- e il Piano della performance.

Operativamente il Consorzio gestisce i servizi offerti attraverso:

- il proprio organico composto da responsabili di area, operatori sociali e amministrativi
- la collaborazione con tutte le amministrazioni comunali associate al consorzio
- la collaborazione con la Città Metropolitana e l'Autorità giudiziaria per gli aspetti di competenza
- la collaborazione con le cooperative sociali a cui vengono affidati i servizi a seguito di gara di appalto
- la collaborazione con il Distretto Sanitario per le attività a rilievo sanitario e socio sanitario
- la collaborazione con le Associazioni di volontariato e altri attori sociali presenti sul territorio.
- la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado
- la collaborazione con la Regione Piemonte per le tematiche sociali e socio sanitarie

Pur trattandosi di un ente di media dimensione, il Consorzio è caratterizzato da una organizzazione complessa che presenta vari livelli organizzativi e comporta la necessità di integrazione degli stessi, garantita attraverso un continuo confronto e coordinamento che porta ad un risultato di offerta dei servizi omogenei su tutto il territorio dei 30 Comuni del Consorzio.

Un ulteriore elemento di complessità, che incide sul coordinamento e la qualità dei servizi erogati, riguarda la presenza di numerosi servizi gestiti da cooperative sociali o privati, la cui operatività deve integrarsi con i servizi gestiti direttamente dal CISS.

Nell'Area strategica rientrano anche il servizio sociale e l'accoglienza dell'utenza, dato il loro carattere trasversale.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Tab. n° 17

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01 1.02 1.10 1.11	Governance interna ed attività direzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07 1.11	Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione socio-sanitaria • Rapporti con le istituzioni • Rapporti con gli attori sociali del territorio • Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali
		Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio sociale professionale e segretariato sociale • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali
		Tutele curatele ed amministrazioni di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno

1.2.- Motivazione delle scelte

Il Consorzio si è concentrato nella realizzazione del welfare territoriale in alleanza con tutti gli attori del territorio, facendo tesoro dell'esperienza dell'emergenza Covid che ha modificato e ampliato i bisogni dei cittadini ed ha portato le istituzioni a riflettere sulle priorità.

Per poter garantire i servizi essenziali ai cittadini è necessaria la stretta collaborazione con la sanità, con i comuni e con tutti gli enti del terzo settore non è pensabile programmare delle politiche di Welfare senza la costruzione di alleanze, sinergie e integrazioni.

Rispetto all'organizzazione interna, l'ente ha realizzato nel 2023 il cambio delle responsabili delle diverse aree e si è dato l'avvio ad una importante riorganizzazione interna che coinvolgerà tutti gli operatori e gli enti del terzo settore. L'attenzione è posta sia agli operatori sia ai cittadini al fine di proseguire con una revisione dell'assetto organizzativo e l'erogazione dei servizi seguendo i principi di efficacia ed efficienza. A fine novembre 2022 il Consorzio ha approvato la convenzione con l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per la gestione di alcune attività attinenti prestazioni sociali dell'Ambito Territoriale Sociale unico; attività realizzate mediante fondi comunitari, nazionali, regionali e privati, per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR e avvio di un percorso di confronto sui modelli di gestione dei servizi sociali dei due Enti propedeutico all'accorpamento. Questa convenzione approvata anche dall'Unione Montana ha segnato l'inizio dell'accorpamento auspicato da diversi anni dalla Regione e dal Ministero che hanno individuato gli Ambiti Territoriali come sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale. L'Ambito è individuato dalle Regioni, ai sensi della L. 328/2000.

Nel corso del 2023 si è definito il nuovo Statuto approvato il 21 dicembre 2023 nell'assemblea del Consorzio e nei primi due mesi del 2024 ogni Comune (i 30 comuni del Consorzio e i 17 comuni dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca) delibererà al proprio interno per arrivare all'accorpamento vero e proprio a gennaio 2025.

Come previsto il 1° gennaio 2025 vede l'accorpamento dell'unione dei Comuni delle Valli Chisone Germanasca e il cambio di denominazione dell'ente in **Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali del Pinerolese**.

Nel corso del 2024 dai bambini agli anziani le fragilità hanno continuato ad aumentare ed il Consorzio si è organizzato per poter rispondere a questi nuovi bisogni e nuovi cittadini.

Nel 2024 è stato realizzato il concorso per assistenti sociali e abbiamo provveduto all'assunzione di 6 unità di personale, per le figure amministrative abbiamo potuto accedere alla graduatoria del Comune di Pinerolo e si è provveduto ad assumere 2 unità di personale.

Il 2025 vedrà inoltre il consorzio a proseguire l'impegno nella realizzazione e rendicontazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei diversi bandi delle fondazioni che sono in programmazione.

PROGRAMMAZIONE

Nel 2025 se saranno confermati i trasferimenti regionali e nazionali del 2024, (si segnala non vi è stata ancora nessuna assegnazione dei fondi ministeriali del 2024 quali Fondo Non Autosufficienza e Fondo Nazionale Politiche Sociali) con obiettivi tesi a mantenere e, laddove possibile, rafforzare l'organizzazione dei servizi dell'Ente, oggetto negli ultimi anni di continue trasformazioni determinate dal mutarsi dell'assetto istituzionale e gestionale, si prevede di:

- migliorare i processi assistenziali, prestando particolare attenzione alla capacità dell'Ente e degli operatori di sviluppare l'agire in rete e promuovere politiche di Comunità;
- predisporre e realizzare progetti e servizi sperimentali che potenzino l'offerta di interventi sempre più personalizzati, favorendo risposte diversificate ed innovative;
- promuovere un maggiore coordinamento e collaborazione con l'associazionismo locale e con le Amministrazioni Comunali, sia sul piano progettuale sia sul piano dell'aiuto al singolo cittadino, per evitare doppioni, sovrapposizioni o assenza di intervento;
- presidiare attentamente la lettura del contesto attraverso la conoscenza approfondita e la ricognizione dei bisogni sociali e delle loro trasformazioni, per informarne puntualmente gli Amministratori locali e per riprogettare un sistema di welfare locale compatibile con le risorse disponibili;
- affinare i profili della comunicazione istituzionale, in vista di una maggiore capacità dell'Amministrazione di farsi parte attiva e dialetticamente efficiente nei rapporti con gli stakeholders e l'utenza, anche attraverso il potenziamento della strumentazione informatica e delle opportunità tecnologiche oggi disponibili, prime tra tutte il web e le piattaforme social;
- assorbire le eventuali riduzioni di entrate dovute al taglio dei trasferimenti tramite contestuali riduzioni/riqualificazioni di spesa, auspicando una tempestiva comunicazione da parte della regione e il ministero sui finanziamenti dell'anno 2023
- procedere alla revisione graduale a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n.23-6180L.R. 1/2004, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.01.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali.
- reperire fondi ulteriori che consentano di estendere l'ambito dei servizi da ritenere "essenziali";
- aderire e partecipare attivamente alla realizzazione di iniziative e progetti in ambito comunale, regionale, nazionale ed europeo e con le fondazioni.

Nel corso del 2025, vista l'annessione di un altro territorio si proseguirà il rimodellamento dell'assetto organizzativo affinché il Consorzio, possa realizzare le nuove missioni e finalità.

A fronte delle nuove richieste di **rendicontazioni** dei fondi nazionali e le progettazioni (PON Inclusione, Fondo Povertà, Reddito di Cittadinanza, Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Non Autosufficienza, SAI ex SPRAR, PNRR) è necessario individuare ulteriori figure di personale amministrativo al fine di ottemperare alle disposizioni.

Si sottolinea in particolare che per il 2025 si prevede di:

- ❖ Realizzare la piena integrazione dei 17 comuni della Val Chisone e Germanasca, approfondendo la conoscenza del territorio delle amministrazioni e dei cittadini. Monitorare attentamente i servizi attuali le risorse economiche e valutare eventuali cambiamenti e ampliamenti di servizi.
- ❖ Proseguire il percorso di riorganizzazione interno che prevede il coinvolgimento del personale afferente alle diverse aree; in particolare si definiranno sistematicamente gli uffici amministrativi predisposti alle rendicontazioni dei Fondi vincolati e dei progetti, garantendo alle Posizioni Organizzative il supporto amministrativo necessario per la realizzazione dei servizi e dei progetti.
- ❖ Predisporre il PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione che assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.
- ❖ Predisporre il POA, Piano Operativo Analitico (di seguito POA) per l'annualità 2024, propedeutico ai fini dell'attuazione al LEPS – "Supervisione del personale dei servizi sociali

- ❖ Rinnovare ed espletare gli appalti che possono essere prorogati e quelli in scadenza quali: educativa territoriale minori, assistenza all'inclusione scolastica, co housing di Roure, Perrero, Villa Perosa. Predisposizione degli appalti in scadenza al 31.12.2025 in particolare dei Centri Diurni per persone con disabilità e le comunità alloggio.
- ❖ Subentrare ai contratti dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca
- ❖ Gestione di tutte le strutture in capo all'Unione fino a dicembre 2024
- ❖ Realizzare incontri tra il servizio sociale e gli amministratori dei diversi poli (aree territoriali del Consorzio) al fine di garantire una più intensa informazione agli amministratori e costruire una maggiore alleanza al fine di rispondere al meglio ai bisogni che emergono dai cittadini.
- ❖ Riprogettare il progetto PRINS (Pronto Intervento Sociale) attivato a dicembre 2022 concluso a novembre 2023.

- ❖ Attuare e monitorare l'accordo di programma fra gli Enti Gestori e l'ASL TO3
- ❖ Procedere all'attuazione dell'accordo di programma Servizio di Inclusione Scolastica approvato a novembre 2023 e mettere a sistema il progetto sperimentale attivato nel 2020 in collaborazione con i sindacati, la scuola e la cooperativa che gestisce il servizio.
- ❖ Gestire, per la parte di competenza degli Enti Gestori, la nuova Misura ADI Assegno di Inclusione che sostituisce il Reddito di Cittadinanza
- ❖ Gestire il nuovo bando HCP (INPS/INPDAP) per l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari con problemi sanitari gravi; il progetto in corso ha dato risposta al momento a circa 30 persone.
- ❖ Proseguire la collaborazione ai diversi progetti che i singoli Comuni e le organizzazioni del terzo settore attivano per realizzare azioni di sostegno alle diverse realtà e bisogni del territorio.
- ❖ Potenziare e riorganizzare le attività di prevenzione e supporto alle famiglie gestite del Centro Famiglie
- ❖ Proseguire la partecipazione al gruppo di lavoro "Ripartiamo Insieme" promosso a seguito dell'emergenza sanitaria dal CPE e dalle Organizzazioni Sindacali a cui partecipano i Comuni, le aziende, la Caritas, la Diaconia Valdese, la Società Mutua Piemonte,
- ❖ Proseguire il lavoro integrato degli enti gestori afferenti all'ASL TO3 (CIDIS di Orbassano, CONISA Valli di Susa e Val Sangone, CISSA di Pianezza, Consorzio OVEST Solidale ex CISAP di Collegno Rivoli Grugliasco e l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca) che ha portato dal 2021 una collaborazione sia a livello di direttori sia a livello dei presidenti, in particolar modo sulle tematiche socio sanitarie, ma che si pone l'obiettivo di mettere a sistema una costante collaborazione al fine di programmare e condividere le politiche e la gestione dei servizi sociali e socio sanitari.
- ❖ Monitorare l'adeguamento al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 con formazione al personale.
- ❖ Aggiornare le convenzioni in essere e approvare la convenzione con il patronato ENAPA Ente Nazionale Assistenza Patrocinio Agricoltori; situato nello stesso palazzo della sede del Consorzio da oltre 20 anni supporta il lavoro dell'equipe tutele del consorzio per le pratiche necessarie alla gestione delle tutele e delle amministrazioni di sostegno in capo al Consorzio

Applicazione della normativa I.S.E.E. nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali.

A seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 di riforma dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), e delle integrazioni disposte dall'art. 2-sexies del D.L. n. 42 del 29 marzo 2016 convertito in Legge 26 maggio 2016, n. 89) la Regione Piemonte è stata chiamata ad approvare norme locali per l'uniforme utilizzo dell'I.S.E.E. nel calcolo della situazione economica dei destinatari delle prestazioni socio assistenziali agevolate.

Con DGR 10-881 del 12/1/2015 e successive proroghe la Regione Piemonte ha adottato linee guida transitorie per l'applicazione dell'ISEE, che prevedevano per gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali piemontesi (di seguito "Enti Gestori") l'utilizzo dei criteri già previsti nei regolamenti previgenti, temporaneamente adottati come "criteri ulteriori" accanto all'ISEE, come previsto, quale facoltà, dal D.P.C.M. 159/2013 stesso. Tali criteri hanno permesso finora di fornire risposte ad un'ampia platea di cittadini mediante il pieno soddisfacimento dei bisogni attraverso la compartecipazione alla retta di strutture accreditate dalla Regione e convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale anche utilizzando le disponibilità economiche volte ad assolvere gli atti quotidiani della vita e riconoscendo in modo individualizzato le spese personali necessarie al benessere della persona.

Con la D.G.R. n. 23-6180 del 7/12/2022 (*"L.R. 1/2004, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.01.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali"*), la Regione Piemonte ha approvato le Linee Guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali, ponendo fine alla fase transitoria di cui alla D.G.R. 10-881 del 12/1/2015 ed introducendo importanti novità rispetto alla possibilità da parte degli Enti Gestori attraverso propri regolamenti, di computare nella situazione economica del beneficiario delle prestazioni anche delle risorse economiche non soggette a IRPEF e pertanto non ricomprese nell'I.S.E.E., ma costituenti trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari erogati in ragione della condizione di disabilità a soggetti disabili e non autosufficienti al fine di consentire il soddisfacimento delle loro esigenze di accompagnamento e di assistenza.

Nei primi mesi dell'anno 2023, in seno al coordinamento degli Enti Gestori si è costituito un gruppo di lavoro tecnico con l'intento di elaborare regolamenti omogenei in collaborazione con gli uffici regionali preposti, come peraltro previsto dalla suddetta D.G.R. che demandava alla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore "Programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità" *"l'attivazione di un'azione di supporto per assicurare un'uniforme attuazione delle suddette linee guida e valutare eventuali criticità applicative e/o difformità interpretative, nonché l'impatto economico e sociale dell'applicazione della nuova normativa sull'I.S.E.E."*.

I lavori del suddetto gruppo sono pertanto stati orientati all'elaborazione di testi regolamentari coerenti con le linee guida contenute nella D.G.R. n. 23-6180 del 7/12/2022.

Con la D.G.R. n. 10 – 6984 del 5 giugno 2023 *"Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies."* la Regione Piemonte, sollecitata da alcune associazioni di tutela di persone non autosufficienti, ha modificato in autotutela le suddette linee guida intervenendo in particolare sulla possibilità di computo delle risorse non soggette ad IRPEF (indennità di accompagnamento, indennità civile e maggiorazione sociale dell'indennità civile).

Gli Enti Gestori hanno sempre computato le suddette indennità fuori campo IRPEF, in quanto considerate risorse effettivamente disponibili al momento dell'erogazione della prestazione, nella determinazione della condizione economica del beneficiario, in particolare nel calcolo dell'integrazione retta residenziale di soggetti disabili o non autosufficienti inseriti in strutture socio-sanitarie.

Questo approccio risponde alla corretta definizione del progetto individuale che il servizio sociale sottoscrive con il cittadino come previsto dalla legge 328/2000.

Con la D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 la Regione Piemonte ha escluso la possibilità, concessa agli Enti Gestori nella precedente D.G.R. 23-6180 del 7/12/2022 di considerare, attraverso propri regolamenti, le suddette indennità quali elementi della condizione economica del beneficiario dalla quale derivare la capacità di compartecipazione ai costi dei servizi erogati.

Il coordinamento degli Enti Gestori, nell'estate 2023, ha ripreso i lavori manifestando da subito un rilevante problema legato alla copertura finanziaria, che le modifiche delle Linee guida I.S.E.E. andavano a generare. Da una stima piuttosto attendibile fatta dagli Enti Gestori è emerso che il maggior onere per le integrazioni rette derivante dall'applicazione della nuova formulazione delle Linee guida ammonta, su base annua, a quasi 31.000.000,00 di euro, limitando l'analisi alle situazioni in carico.

Tale impatto determinerebbe un maggior onere medio per cittadino di €. 6,40 che in assenza di coperture regionali o di altra provenienza non può che essere sostenuto dai Comuni aderenti ai singoli Enti Gestori attraverso maggiori trasferimenti o attraverso tagli di altri servizi.

A sostegno delle preoccupazioni degli Enti Gestori sono intervenuti ANCI Piemonte, i Sindaci dei Comuni capoluoghi di Provincia, e ulteriori Sindaci di altre Città. I tentativi di dialogo con le associazioni a tutela delle persone non autosufficienti non hanno dato nessun esito positivo.

La Regione Piemonte interpellata in merito ha dichiarato di non poter finanziare tale maggior onere, neanche in modo parziale, rimandando il problema della copertura finanziaria ai singoli Enti Gestori nell'ambito del bilancio di previsione 2024 e seguenti e limitandosi a concedere proroghe sull'adozione del termine dei regolamenti congruenti alle linee guida, fino al 31.12.2023 (D.G.R. 11-7489 del 29 settembre 2023 - *Rideterminazione del termine a modifica del punto 2 della D.G.R. n. 10 - 6984 del 05/06/2023 avente ad oggetto: "Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies*).

Nella redazione del bilancio di previsione 2024/2026 e del presente Piano Programma, in assenza di ulteriori indicazioni regionali in merito e nelle more del completamento dell'attività del gruppo di lavoro in seno al coordinamento degli Enti Gestori, il Consorzio ritiene che non sussistano le condizioni tecniche e finanziarie per modificare gli attuali regolamenti ed arrivare alla produzione di un regolamento nei tempi attualmente previsti (31/12/2023) e, conseguentemente, di non prevedere alcun maggior onere indotto dalla ultima versione delle linee guida regionali (D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023).

Si auspica che il dibattito in corso a livello istituzionale produca elementi normativi funzionali ad una miglior definizione della tematica sostenibile sia dal punto di vista tecnico che finanziario, che consenta quindi agli Enti Gestori la redazione di regolamenti congruenti con le indicazioni nazionali e regionali ed omogenei a livello territoriale.

Monitoraggio e controllo dei trasferimenti

A fine dicembre 2024 non sono stati assegnati i fondi del 2024 (fondo per la non autosufficienza e fondo nazionale politiche sociali e il consorzio è in attesa di ricevere di cassa i fondi del 2023)

Permane la necessità di mantenere le attività di controllo legate alla incertezza di molti trasferimenti, prevedendo di:

- monitorare sistematicamente tutti i servizi delle diverse aree –minori, adulti, disabili, anziani- per garantire, nei limiti del possibile, la continuità e la qualità dei servizi considerati indispensabili e che rispondono ai livelli minimi di assistenza e tutela delle persone più bisognose;
- sollecitare periodicamente gli enti finanziatori (regione, comuni, ASL, ed altri soggetti), al fine di velocizzare, per quanto possibile, il processo di definizione dei trasferimenti e il loro successivo incasso;
- assicurare una gestione sistematica della cassa, tesa a ridurre il più possibile le sofferenze di liquidità.

LA PROGETTAZIONE

Il Consorzio nel corso del 2024 è stato impegnato nella attivazione dei progetti previsti dal PNRR Missione 5 ed ha proseguito nella realizzazione dei progetti già in essere. Molti dei progetti approvati vedono come capofila enti del terzo settore.

Di seguito i progetti a cui il CISS è promotore o di cui è partner.



Area Persone con disabilità

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.2. PERCORSI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI + PATCHANKA, COOP. IL PUNTO, CONSORZIO CFIQ, ENGIM PIEMONTE, CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO	€ 297.900,50	2023 - 2026	AMMESSO
FONDO AUTISMO	REGIONE PIEMONTE	ALTREMENTI	CAPOFILA	ASLTO3, UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI	€ 111.247,93	2023-2024	AMMESSO
VIVOMEGLIO 2023	FONDAZIONE CRT	CASA GINA VA IN GIRO	PARTNER	COOP CARABATTOLA (CAPOFILA), CAI VAL PELLICE, ROUND ROBIN ASD, ARCI VALLE SUSA PINEROLO, CIP	€ 30.000 (di cui CISS 0 €)	2003-2024	AMMESSO
VIVOMEGLIO 2023	FONDAZIONE CRT	VENTO A FAVORE	PARTNER	ANFFAS (CAPOFILA)	€ 30.000 (di cui CISS 0 €)	2023-2024	AMMESSO



Area Persone con disabilità

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'	REGIONE PIEMONTE	RETE PINEROLESE PER L'INCLUSIONE 2	PARTNER	ENGIM (CAPOFILA), CFIQ, IDEALAVORO, ANFFAS, COOP. LA TESTARDA	€ 165.000 (di cui CISS 8056,80 €)	2024-2025	AMMESSO
PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'	REGIONE PIEMONTE	PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'	PARTNER	PATCHANKA (CAPOFILA), DIACONIA VALDESE, FONDAZIONE TIME2	€ 150.000 (di cui CISS 0 €)	2024-2025	AMMESSO
FESTIVAL PARTECIPATIVI	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	FESTIVAL SGHEMBO	PARTNER	TARTA VOLANTE (CAPOFILA)	€ 15.000 (di cui CISS 500 €)	2024	AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.1.1. SOSTEGNO CAPACITA' GENITORIALE E PREVENZIONE VULNERABILITA' - P.I.P.P.I.	CAPOFILA	-	€ 211.500	2023 - 2026	AMMESSO
CAMBIO ROTTA	FONDAZIONE CON I BAMBINI	NAVIGAZIONI	PARTNER	COOP. IL SESTANTE (CAPOFILA), ETS LIGURIA, PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETO	€ 1.260.000 (di cui CISS 10.000 €)	2021 - 2024	AMMESSO
COMUNITA' EDUCANTI	FONDAZIONE CON I BAMBINI	IN VIAGGIO CON CLARA	PARTNER	COOP. MAFALDA (CAPOFILA), C.M. TO, ASS. GEPPETTO, IC1, IIS PORRO, LIBRO APERTO, CHRONOS, COMUNE PINEROLO	€ 99.726,64 (di cui CISS 200 €)	2023 - 2024	AMMESSO
PIANO ANTIVIOLENZA AZIONE 2	REGIONE PIEMONTE	PIANO ANTIVIOLENZA AZIONE 2	PARTNER	SVOLTADONNA (CAPOFILA)	-	2023-2024	AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
FONDO AUTISMO	REGIONE PIEMONTE	ALTREMENTI	CAPOFILA	DIACONIA VALDESE	€ 111.247,93	2023 - 2024	AMMESSO
SALUTE, EFFETTO COMUNE	FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO	QUALCUNO CON CUI CORRERE	PARTNER	COESA (CAPOFILA), ASL, CARABATTOLA, CFIQ, ASS. PIRILAMPO	€ 212.547,40 (di cui CISS 7.200 €)	2023 - 2025	AMMESSO
PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ POSITIVA	REGIONE PIEMONTE	PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ POSITIVA	CAPOFILA	UMVCG	€ 1.302.105,00	2024 - 2026	AMMESSO
BENESSERE PSICOLOGICO E SOCIALE DEGLI ADOLESCENTI	FONDAZIONE CON I BAMBINI	TIME TO ACTION	PARTNER	CIOFS (CAPOFILA), DIACONIA VALDESE, ASS. ITALIANA UOMO TERRA AGRICOLTURA, CENTRO TERRITORIALE VOLONTARIATO, COMUNE CASALE MONFERRATO, CISA TORTONA, EXEAT, GAL, IC RACHERL BEHAR, IC BEINASCO BORGARETTO, IC TORINO II, IST, NOSTRA SIG.RA DELLE GRAZIE, N. PELLATI, SCUOLA MARIA AUSILIATRICE	€ 758.160,00	2024 - 2026	NON AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
TUTTI INCLUSI	FONDAZIONE CON I BAMBINI	T.A.P.P.E. - TERRITORI AMICHEVOLI, PERSONE PROTAGONISTE, ESPERIENZE	PARTNER	COOP. IL PUNTO (CAPOFILA), ASDP ATLETICA PINEROLO, ASDPS B-FREE, ASS AMALE, ANFFAS, ASS. PIRILAMPO, COMUNE DI PINEROLO, COOP. MAFALDA, DIACONIA VALDESE, FONDAZIONE COSSO, CENTRO CULTURALE VALDESE, IC PINEROLO 2, + ORG. DEL TERRITORIO COS PER UN TOTALE DI 25 PARTNER	€ 783.665,79 (di cui CISS 0 €)	2024 - 2027	AMMESSO
GIOVANI IN BIBLIOTECA	PCM - DIPARTIMENTO POLITICHE GIOVANILI	LA BIBLIOTECA DEI GIOVANI PER I GIOVANI	PARTNER	COMUNE DI PINEROLO (CAPOFILA), SCUOLE DEL TERRITORIO, CORELLI, DIACONIA VALDESE, FONDAZIONE COSSO, CIRCOLO DEI LETTORI, SOC. STORICA PINEROLESE, SOC. MUTUO SOCCORSO, CENTRO STUDI SILVIO PELLICO, TARTA VOLANTE, ASS. CULT. E APS DEL TERRITORIO	€ 185.000,00 (di cui CISS 0 €)	2024 - 2025	AMMESSO
PROMOZIONE DELLA GENITORIALITÀ POSITIVA - OPPORTUNITÀ PER FIGLI MINORI	REGIONE PIEMONTE	OPPORTUNITÀ PER FIGLI MINORI	CAPOFILA	UMVCG	€ 185.057,00	2024 - 2026	AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
FONDO AUTISMO 2	REGIONE PIEMONTE	ALTREMENTI 2	CAPOFILA	DIACONIA VALDESE	€ 111.247,93	2024 - 2025	AMMESSO
ERASMUS +	UNIONE EUROPEA	VITAMINE	PARTNER	CFIQ (CAPOFILA), ASL, MUTUA PIEMONTE, IDEA LAVORO	€ 100.000	2025 - 2026	NON AMMESSO
DESTEENAZIONE	MLPS	LA BARCA NEL PARCO	CAPOFILA	COPROGETTAZIONE A SEGUITO DI AVVIO PROGETTO	€ 3.082.138,84	2024 - 2027	NON AMMESSO
FONDO DI BENEFICIENZA	FONDAZIONE COMPAGNIA SAN PAOLO	CIRCOTECA PIRILAMPO	PARTNER	ASS. PIRILAMPO (CAPOFILA)	-	2025	IN ATTESA



Area Anziani

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.1.3. RAFFORZAMENTO SERVIZI DOMICILIARI PER DIMISSIONI PROTETTE	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI, COOP. VALDOCCO, BOTTEGA DEL POSSIBILE, CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO, MUTUA PIEMONTE, ASL TO3	€ 330.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
HCP 2022	INPS	HCP2022	AUTONOMA	-	IN BASE A RENDICONTO	2022 - 2025	AMMESSO
8 PER MILLE	CHIESA VALDESE	INTEGRALMENTE	PARTNER	CSD (CAPOFILA), ASLTO3, UMGCG, COOP. VALDOCCO	€ 150.000,00 (di cui CISS 0 €)	2025	AMMESSO



Area Adulti

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.3.1. POVERTA' ESTREMA - HOUSING FIRST	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI +PATCHANKA, COOP. VALDOCCO	€ 710.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
PNRR	MLPS	1.3.2. POVERTA' ESTREMA - STAZIONE DI POSTA	CAPOFILA	UMVCG, CARITAS DIOCESANA, CEA+ AVOSD	€ 1.090.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
PNRR	MLPS	1.1.4. RAFFORZAMENTO SERVIZI E PREVENZIONE BURNOUT	PARTNER	UMVCG, CONSORZIO OVEST SOLIDALE, CISSA PIANEZZA, CIDIS ORBASSANO, CONISA VAL SANGONE	€ 210.000,00 (di cui CISS 0 €)	2023 - 2026	AMMESSO
TERRITORI INCLUSIVI 2	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	P(R)ONTI PER L'AUTONOMIA 2	PARTNER	DIACONIA VALDESE (CAPOFILA), COESA, CARITAS, CGIL, CFIQ, IDEALAVORO, MUTUA PIEMONTE, SOMS, COOP. CRESCERE INSIEME	265.000,00 (di cui CISS 20.000 €)	2023-2024	AMMESSO



Area Adulti

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PROGRAMMA UNICO EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE (BANDO 5/2022)	PRES. CONSIGLIO MINISTRI - DIP. PARI OPPORTUNITA'	ANELLO FORTE 4 (RETE ANTI TRATTA)	PARTNER	REGIONE PIEMONTE (CAPOFILA), TUTTI I CONSORZI REGIONALI	-	2023-2024	AMMESSO
PNRR - MISURA 1.7.2. FACILITAZIONE DIGITALE	REGIONE PIEMONTE	1.7.2. FACILITAZIONE DIGITALE	CAPOFILA	UMVCG, COOP VALDOCCO	€ 248.285,79	2024-2025	AMMESSO
FAMI - PIANI DI INTERVENTO REGIONALI	MINISTERO DELL'INTERNO	INTERAZIONI IN PIEMONTE 3	PARTNER	REGIONE PIEMONTE (CAPOFILA) E ALTRI CONSORZI DELLA REGIONE	€ 3.784.000,00 (di cui CISS 148.514,94 €)	2024 - 2028	AMMESSO
AVVISO INTEGRA	MLPS	INTEGRA	CAPOFILA	-	€ 437.247,85	2025 - 2029	IN ATTESA



Progetto trasversale alle aree

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
ACADEMY WELFARE, COESIONE E INNOVAZIONE SOCIALE	REGIONE PIEMONTE	ACADEMY WELFARE	PARTNER	SALOTTO FIORITO (CAPOFILA), CFIQ, ETC.	-	2024-2026	AMMESSO

Progetti lavorati, ma non presentati

BANDO	FINANZIATORE	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO
AVVISO INCLUSIONE BAMBINI / ADOLESCENTI ROM SINTI CAMINANTI (RSC)	MLPS	CAPOFILA	-	€ 770.000	2024 - 2026
INTERREG ALCOTRA - TERZO BANDO PROGETTI SINGOLI	UNIONE EUROPEA	CAPOFILA	CONISA, ASL TO3, CFIQ, DIACONIA VALDESE + PARTNER FRANCESI	€ 2.000.000	2025 - 2027

Grafico n° 2



Distribuzione progetti per area

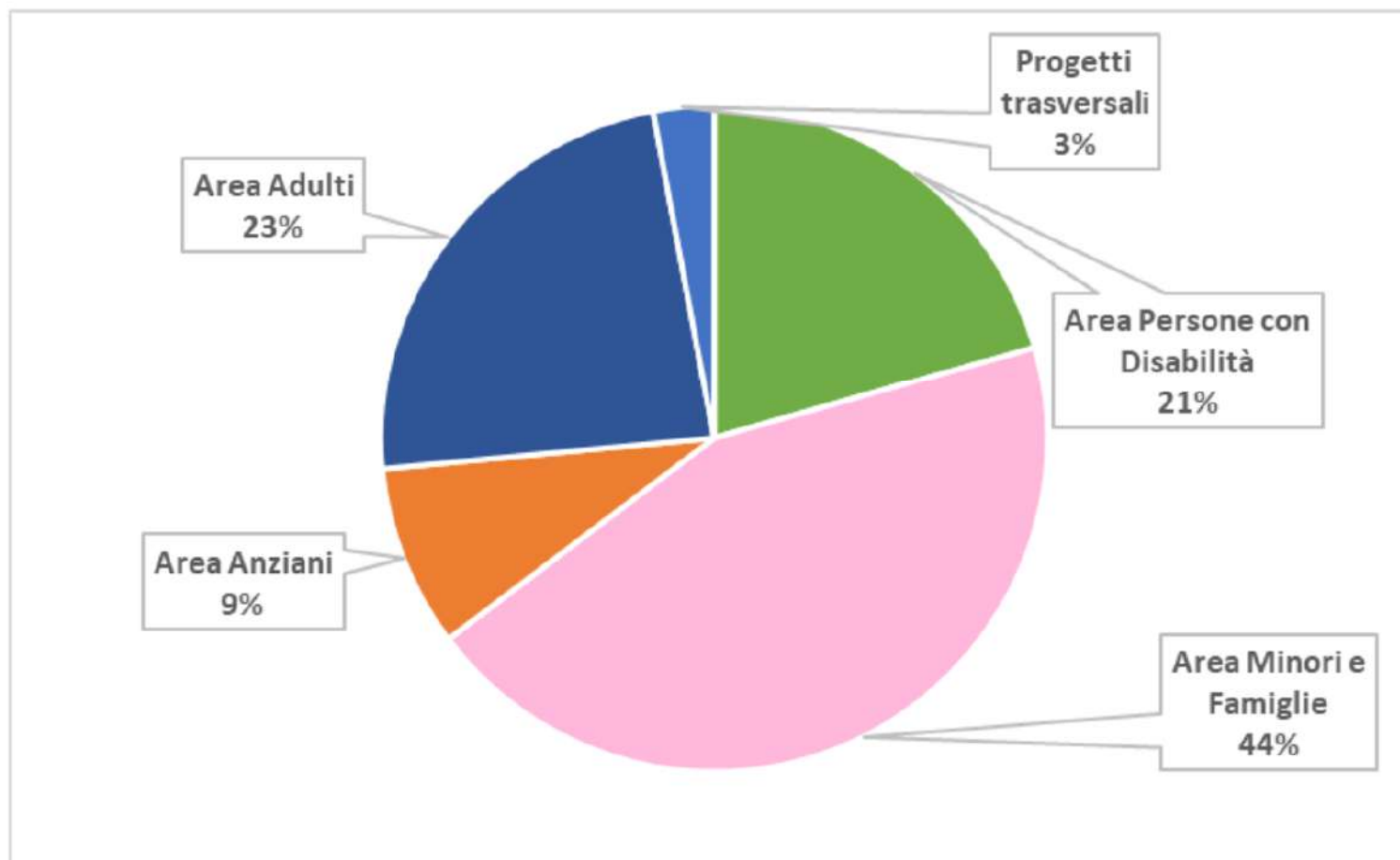


Grafico n° 3



PNRR - Piano Nazionale Ripresa e Resilienza

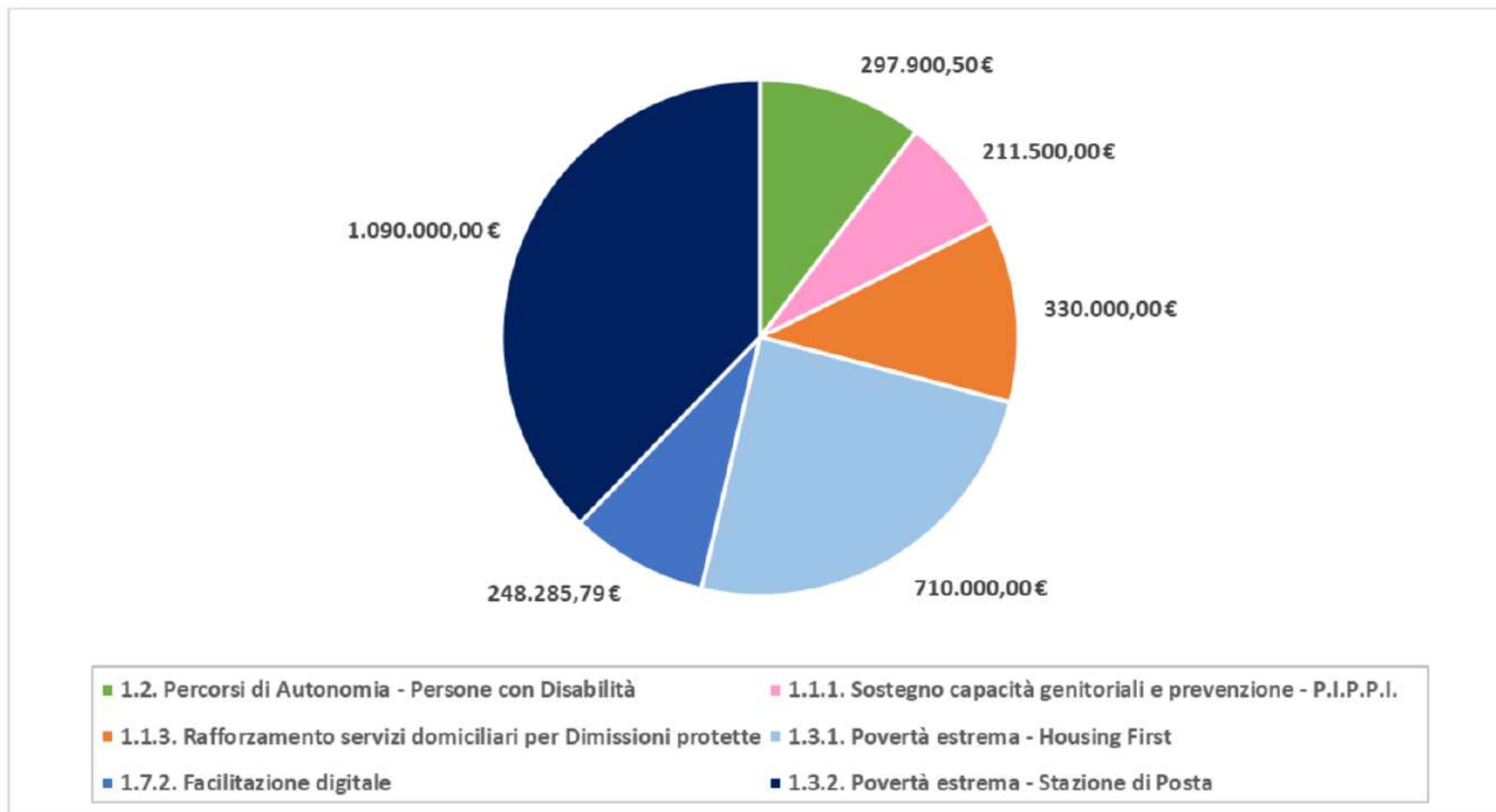
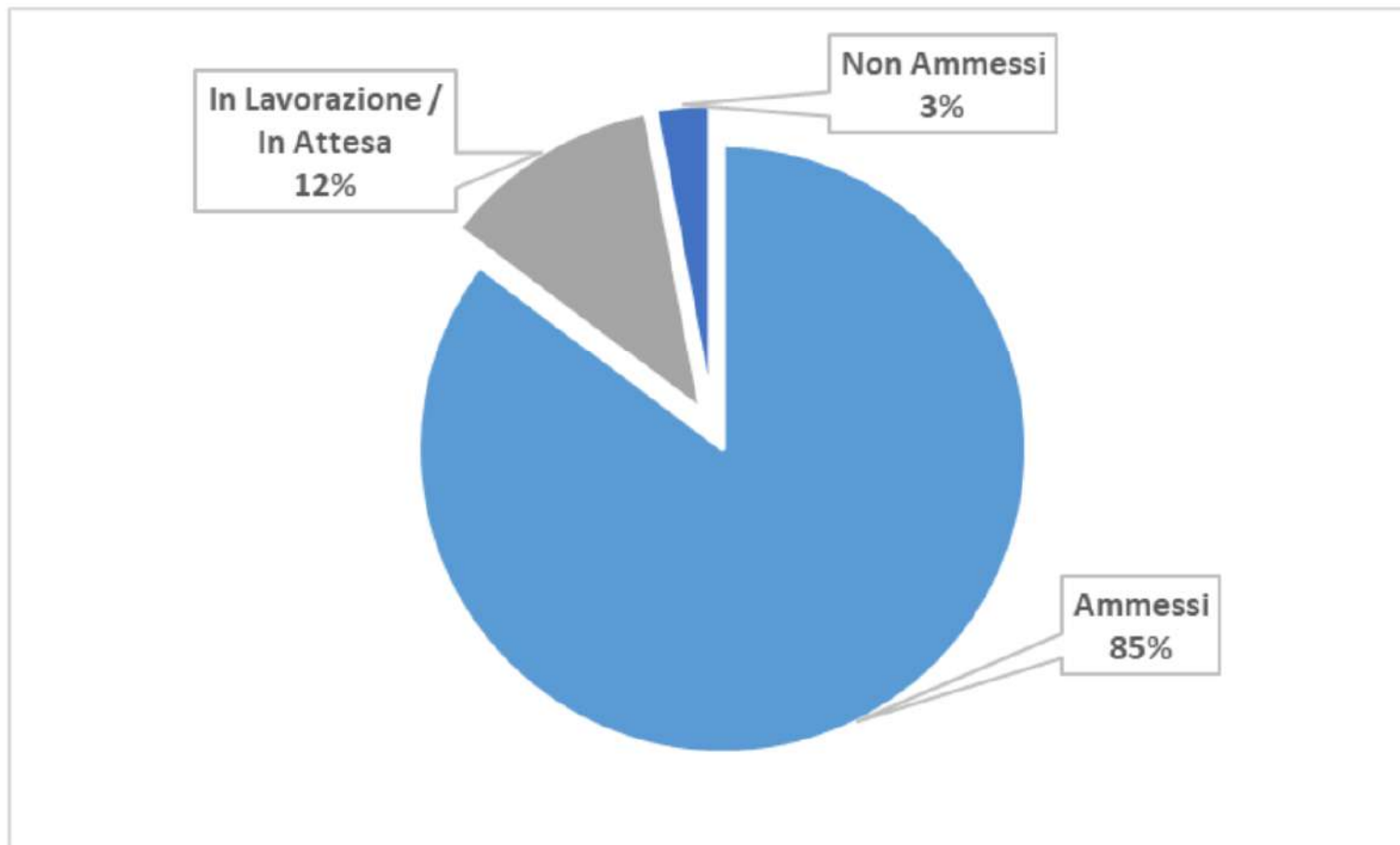


Grafico n° 4 -



Rapporto progetti Ammessi / Non Ammessi



SERVIZIO SOCIALE ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

Il Servizio Sociale Professionale occupa una posizione strategica all'interno dell'ente, assicurando ai cittadini l'accesso alle prestazioni e agli interventi del Consorzio.

Le funzioni svolte dal Servizio Sociale spaziano dalla prevenzione alla promozione, dall'organizzazione alla gestione, includendo attività di programmazione, ricerca e monitoraggio dei servizi e degli interventi.

In particolare gli **obiettivi** specifici del servizio sono:

- favorire l'accesso ai servizi consortili; garantire che i cittadini possano beneficiare in modo agevole e efficace dei servizi offerti dall'ente, rimuovendo ostacoli e semplificando le procedure di accesso;
- assicurare l'ascolto e l'accoglienza delle persone; creare un ambiente in cui le persone si sentano ascoltate, comprese e supportate, promuovendo un approccio empatico e rispettoso;
- fornire informazioni ed orientamento all'uso dei servizi, consulenza, lettura e decodifica della domanda, sostegno ed accompagnamento alla fruizione dei servizi, ricerca delle soluzioni idonee e costruttive per l'uscita dalla situazione di bisogno;
- garantire la raccolta delle richieste dei cittadini ed espletare le pratiche amministrative in conformità con le normative, i regolamenti e i procedimenti consortili;
- garantire la presa in carico della persona attraverso l'elaborazione di progettualità individuali che tengano conto delle capacità personali del cittadino, delle risorse presenti nel suo nucleo familiare e nella sua rete sociale, nonché delle risorse del territorio;
- favorire la collaborazione e l'integrazione con tutti gli attori del territorio, promuovendo azioni di sviluppo di comunità per creare un tessuto sociale coeso e solidale;
- orientare la presa in carico verso approcci preventivi, anticipando e affrontando le situazioni di bisogno in modo proattivo, attraverso la realizzazione di progetti innovativi.

A favore di ogni cittadino che accede al servizio sociale viene predisposto dall'Assistente Sociale un progetto individuale e personalizzato che, partendo dai suoi desideri e dalle sue aspettative è diretto ad individuare obiettivi, azioni, interventi formali e informali, che permettano alla persona stessa di migliorare la qualità della propria vita, di sviluppare tutte le sue potenzialità e la piena partecipazione ai vari contesti di vita. La persona, titolare del progetto di vita, concorre a determinarne i contenuti.

L'assistente sociale svolge quindi un ruolo cruciale nella gestione e nel coordinamento dei servizi destinati a individui e famiglie in situazioni di vulnerabilità, garantendo un approccio integrato e personalizzato ai bisogni dei cittadini. Questo approccio multidisciplinare è essenziale per affrontare le complessità delle problematiche sociali, favorisce l'efficacia degli interventi, e contribuisce ad ottimizzare l'uso delle risorse, evitando duplicazioni.

Il 2025 sarà un anno particolarmente impegnativo per la riorganizzazione del servizio sociale in seguito dell'accorpamento con l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca.

Sarà necessario procedere innanzitutto con un'attenta analisi delle sedi di lavoro e di ricevimento del pubblico delle assistenti sociali. L'organizzazione del servizio sociale prevede infatti la presenza di un'assistente sociale in tutti i comuni del consorzio per garantire il ricevimento del pubblico. Il ricevimento è articolato con cadenze diverse in base alle specificità del territorio e al numero di abitanti, garantendo così una copertura diffusa e accessibile. L'obiettivo sarà quello di garantire su tutto il territorio le stesse modalità di accoglienza dei cittadini con la presenza delle assistenti sociali in tutti i comuni per il ricevimento del pubblico.

Sarà inoltre necessario condurre uno studio sui carichi di lavoro per ridefinire e uniformare l'impegno

richiesto ai singoli assistenti sociali nei vari comuni consorziati ed assicurare un impiego ottimale delle risorse disponibili.

Questa valutazione terrà conto del numero di abitanti dei singoli comuni, del numero di cittadini in carico, dei servizi erogati, dei progetti attivi, dei bisogni e delle tipologie prevalenti di target dei singoli territori. L'obiettivo sarà quello di rispettare il livello essenziale delle prestazioni di assistenza sociale (Leps) introdotto dalla Legge 178/2020, che stabilisce che ogni ambito sociale territoriale debba avere un numero di assistenti sociali tale da garantire un'assistenza adeguata, fissando il rapporto di un assistente sociale ogni 4.000 abitanti. Questo comporterà inevitabilmente una riorganizzazione del servizio su tutto il territorio, non solo nei comuni dell'Unione.

Il lavoro organizzativo e gestionale dovrà necessariamente riguardare anche una serie di altri aspetti: dalla modulistica, ai regolamenti, alle modalità di erogazione di interventi e servizi, alla cura della nuova rete di relazioni e collaborazioni con le associazioni ed enti delle diverse realtà locali ecc. L'obiettivo sarà quello di uniformare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi offerti. Per affrontare questi diversi aspetti sarà necessario incontrare più volte il personale, gli amministratori dei nuovi comuni, i referenti delle nuove associazioni, cooperative ecc.

Un altro aspetto su cui si lavorerà nel 2025 sarà l'estensione dell'organizzazione del servizio sociale in poli territoriali anche ai comuni dell'Unione. In particolare l'obiettivo sarà quello di istituire, accanto ai tre Poli esistenti, un quarto Polo. Non si esclude di ridefinire anche la composizione degli ambiti che al momento sono così costituiti:

- POLO PINEROLO: Pinerolo e San Pietro Val Lemina;
- POLO NORD: Airasca, Buriasco, Cantalupa, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Macello, Piscina, Roletto, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte;
- POLO SUD: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Campiglione Fenile, Cavour, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Osasco, Prarostino, Rorà, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice.

Si prevede di dotare anche il nuovo polo di una figura di coordinamento che avrà un ruolo cruciale nel favorire la conoscenza e valorizzazione dei nuovi territori e nel garantire un maggiore presidio dell'operato degli assistenti sociali in base ai bisogni dello specifico ambito. Tale figura si interfacerà costantemente con il Responsabile del servizio sociale professionale.

Il servizio sociale prevede una gestione mista con personale dipendente e con personale di cooperativa. L'incremento del numero di assistenti sociali dipendenti dell'ente a seguito dell'annessione dell'Unione Montana (n. 4 unità di personale) e il recente concorso che ha permesso di assumere a tempo indeterminato e stabilizzare n. 6 assistenti sociali favorirà nei prossimi anni in contenimento del turn over, ma richiederà di curare l'organizzazione del gruppo con riunioni periodiche e momenti comuni di formazione e supervisione al fine di favorire il processo d'integrazione e la creazione un team di professionisti omogeneo e capace di garantire uniformità nell'erogazione dei servizi.

Giocherà inoltre un ruolo fondamentale nel promuovere la creazione di un gruppo coeso di professionisti anche la prosecuzione per il 2025 di un percorso di supervisione finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Sub-Investimento 1.1.4. – “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali” e finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Sociali. La supervisione dovrà rispettare le disposizioni del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, che identifica la supervisione come un Livello essenziale (LEPS) obbligatorio per ogni servizio sociale. Nel 2025, saranno quindi garantiti i seguenti percorsi specifici:

- supervisione di gruppo sulla gestione dei casi;
- supervisione professionale individuale quale spazio da offrire al singolo professionista assistente sociale per approfondimenti particolari.

Gli assistenti sociali, oltre al lavoro territoriale, anche per il nuovo anno assumeranno responsabilità aggiuntive in qualità di referenti e esperti su progetti specifici, parteciperanno a iniziative di informazione/formazione ed effettueranno docenze in corsi professionali (come nell'ambito dei percorsi per Operatori socio assistenziali promossi annualmente dalle agenzie formative del territorio).

Proseguirà nel 2025, il coinvolgimento non solo del servizio di Segretariato Sociale, ma anche del gruppo degli assistenti sociali nel servizio denominato COT (Centrale Operativa Territoriale) attivato dall'ASL TO 3 (vedi descrizione nel paragrafo dedicato al segretariato sociale).

Per quanto riguarda il processo di informatizzazione dell'ente si richiamano due aspetti che costituiscono altrettanti obiettivi da perseguire nel corso del triennio essendo processi già intrapresi:

- con riferimento all'architettura informatica complessiva dell'ente (oltre alla revisione del sito) si resta in attesa dell'attivazione/adozione del cloud con la conseguente necessità di organizzarne poi la struttura, il caricamento dei dati e condividerne modalità di utilizzo con tutti i fruitori;
- il processo di adozione delle firme digitali che si sta implementando gradualmente a partire dalla direzione dell'ente.

Per quanto concerne gli strumenti in uso (cartella sociale informatizzata SIS-CADMOINFOR) la novità strutturale sarà l'ampliamento a sistema, a partire dal 2025, dello spazio di caricamento complessivo dei documenti; ciò sarà possibile all'esito del lavoro svolto nel corso dell'anno 2024 e risponde all'obiettivo della tendenziale dematerializzazione della cartella.

Altro aspetto da segnalare sarà l'aumento nel nuovo anno della complessità quantitativa e qualitativa del database in ragione dell'evoluzione in corso. Infatti, con riferimento al processo di ingresso nel consorzio dei comuni dell'Unione, se più in generale il percorso per l'ingresso dei comuni della Val Pellice nel C.I.S.S. ha costituito un'esperienza alla quale riferirsi considerando punti di forza e di debolezza delle strategie adottate per facilitare il processo, a livello specifico anche il processo di informatizzazione è stato curato in modo particolare già nel corso del 2024 prevedendo specifiche iniziative.

I comuni dell'Unione Valli Chisone e Germanasca avevano in dotazione lo stesso strumento informatico (cartella informatizzata del gestore Cadmoinfor), ma in una versione più basilare, con meno moduli operativi attivati e comunque scarsamente utilizzata a supporto della gestione dell'attività quotidiana. Nel corso del 2024 sono state intraprese azioni a diversi livelli: fra le direzioni dei due enti e fra queste e il gestore oltre che fra gli operatori sociali e amministrativi del C.I.S.S. e quelli dell'Unione; gli obiettivi hanno riguardato:

- l'autorizzazione per la RA del CISS di accedere al database dell'Unione per la valutazione con la direzione dell'Unione delle azioni necessarie a concretizzare il passaggio;
- la condivisione con gli operatori dell'unione del testo delle linee guida per il caricamento della cartella elaborate dal C.I.S.S. e l'avvio del loro utilizzo da parte degli operatori;
- il caricamento dei nuclei seguiti dal servizio sociale;
- l'attivazione di nuove funzionalità della cartella per l'informatizzazione di procedure gestite dagli uffici amministrativi (es. pagamento di affidi);
- l'autorizzazione di un'assistente sociale del C.I.S.S. che, a tempo parziale, ha iniziato ad operare nel territorio dell'Unione essendo quindi abilitata ad utilizzare quel database.

Dal punto di vista del contenuto è quindi cresciuto il database dell'Unione che confluirà nel 2025 nel database del CISS; dal punto di vista del processo gli operatori hanno potuto iniziare a familiarizzare con le procedure informatizzate e, più in generale, con alcuni aspetti organizzativi/operativi.

La complessità del suddetto percorso si inserisce in una cornice di riferimento che necessita di ribadire alcuni obiettivi in un'ottica di costruzione/manutenzione di un sistema che possa:

- supportare adeguatamente l'attività ordinaria;

- garantire la fornitura di dati attendibili a tutti gli stakeholder e necessari alla progettazione/programmazione ai diversi livelli.

In quest'ottica si conferma la scelta dell'ente di allargare a tutte le figure professionali l'utilizzo della cartella, prevedendo livelli di accesso diversificati in base al ruolo ricoperto; si ribadisce, inoltre, la scelta di pensare informatizzate fin dall'inizio le nuove procedure o la gestione di nuovi interventi/servizi in modo da facilitarne gestione e interrogazione dei dati.

Pertanto sarà necessario investire risorse, quanto meno in termini di tempo lavoro (valutazione, programmazione e gestione) e utilizzando al meglio il supporto formativo offerto dal gestore (gratuito), sui seguenti obiettivi:

- formazione di base sull'utilizzo della cartella per gli operatori di tutti i servizi (in particolare quelli che provengono dall'Unione ma anche i nuovi assunti tenendo conto che il trend che si conferma in questi anni come esito di diverse concause è un oggettivo turnover di operatori);
- formazione permanente offerta anche all'esito di attività di monitoraggio/controllo su come viene utilizzato il sistema a interi gruppi di lavoro o in piccoli gruppi;
- consulenze/supporto individuale della referente su esigenze specifiche per gli utilizzatori della cartella;
- caricamento e aggiornamento del database quali attività imprescindibili che richiedono un tempo lavoro dedicato per essere gestite in modo sufficientemente accurato. E' da evidenziare che gli errori di caricamento generano problematiche informatiche che possono essere gestite quasi esclusivamente dal CISS, richiedono un dispendio di risorse significativo (quando si rendono necessarie ad es. correzioni di anagrafiche che entrano in conflitto e non consentono di operare su quel nominativo/nucleo) e possibili problemi a cascata (si pensi ad un codice fiscale generato/caricato in modo errato al quale si agganciano erogazioni comunicate al casellario assistenziale).

Con riferimento alla gestione complessiva del sistema, si individua come obiettivo specifico per il 2025 la revisione complessiva e la validazione dell'organigramma da condividere con il gestore della cartella. Tale obiettivo richiede preventivamente una riflessione organizzativa sulle risorse umane necessarie a livello centrale alla sua gestione (interfaccia con la ditta, gestione della formazione, risoluzione di problemi di caricamento etc. Inoltre tale valutazione dovrà essere integrata dalla validazione dei livelli diversificati di accesso (collegati ai ruoli professionali) attualmente in uso tenendo conto sia di esigenze organizzative che della necessità di garantire adeguati livelli di sicurezza nell'utilizzo del sistema.

SEGRETERIA SOCIALE

Con l'integrazione al CISS dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, sarà necessario avviare un processo di riorganizzazione del lavoro per ampliare le attività della segreteria sociale a beneficio dei cittadini dei 47 comuni. In particolare, oltre alla sede centrale della segreteria, sarà attivata anche una sede di ricevimento a Perosa Argentina, garantendo così la continuità del servizio attualmente offerto dall'Unione Montana. Dopo una fase iniziale di sperimentazione, i giorni e gli orari di apertura della sede decentrata saranno adattati in base alle esigenze del territorio e al numero di accessi. In questi mesi, sono stati previsti incontri tra l'operatore della segreteria dell'Unione e il coordinatore della segreteria sociale del CISS, con l'obiettivo di approfondire la conoscenza del territorio e raccogliere le richieste dei cittadini, facilitando così il passaggio ai nuovi servizi.

La gestione della segreteria presso la sede di Perosa Argentina sarà inizialmente affidata al coordinatore dell'équipe, al fine di uniformare le modalità di lavoro e le risposte fornite ai cittadini. In seguito, sarà prevista una turnazione tra le due sedi, coinvolgendo l'intero team di lavoro.

L'attuale organico del servizio segreteria è composto da 2 persone a tempo pieno e 2 persone a tempo parziale (una persona per 20 ore settimanali e l'altra persona in organico alla segreteria per 4 ore alla settimana). A fine 2024 è subentrata nell'équipe della segreteria, in sostituzione di una

collega andata in pensione, un'operatrice proveniente dal servizio Centro Diurno disabili, con provata esperienza nel settore educativo e sociale. A partire da gennaio 2025, a causa dell'aumento delle attività, ci sarà inoltre un incremento del personale. In particolare è prevista la rimodulazione di un part time (da 20 a 25 ore settimanali) e il trasferimento della seconda unità part-time (che in precedenza operava in modo alternato tra l'area amministrativa e la segreteria), interamente allo sportello di accoglienza per 20 ore settimanali. Non si esclude la possibilità di ulteriori rimodulazioni. La riorganizzazione dell'equipe di lavoro verrà accompagnata nel 2025 da un percorso di supervisione/formazione volto ad assistere gli operatori durante il processo di cambiamento. Inoltre, sarà fondamentale pianificare incontri regolari e continuativi con la Responsabile, al fine di gestire la riorganizzazione e promuovere lo scambio di informazioni, richieste e problematiche.

Si lavorerà anche per una revisione delle modalità di accesso telefonico dei cittadini prevedendo la possibilità di smistare le telefonate ricevute nella sede centrale direttamente presso gli uffici delle Assistenti Sociali presenti nella sede di Perosa Argentina.

Nel 2025 è previsto il trasferimento della sede centrale del CISS da via Montebello, 39 ai locali dell'ex Sumi di Pinerolo; di conseguenza, la segreteria sociale avrà a disposizione nuovi spazi. Nella nuova sede saranno allestite due postazioni di sportello per facilitare le risposte ai cittadini durante i momenti di maggiore afflusso. Questo intervento migliorerà la gestione dell'accoglienza, riducendo le code e i tempi di attesa, e faciliterà l'accesso ai servizi per le persone in situazioni di grave disagio o fragilità. Inoltre, lo sportello della segreteria sociale sarà posizionato accanto a quello dell'Ufficio Casa del comune di Pinerolo, semplificando l'accesso per i cittadini e evitando spostamenti da un servizio all'altro, come avviene attualmente. Sarà comunque necessario stabilire modalità di collaborazione tra le due segreterie e definire prassi per la gestione delle situazioni comuni.

La riorganizzazione della segreteria sociale per il 2025 avrà i seguenti obiettivi:

- sviluppare collaborazioni con i nuovi comuni consorziati affinché la segreteria sociale diventi un punto di riferimento e dialogo per tutte le amministrazioni coinvolte;
- promuovere una sempre maggiore sinergia con i diversi uffici dell'ente, con particolare attenzione al supporto del servizio sociale, cercando di filtrare e smistare le richieste dei cittadini in modo più mirato;
- collaborare attivamente con i colleghi nella gestione delle pratiche, al fine di ridurre i tempi di attesa e alleviare la tensione, soprattutto in situazioni in cui le risposte tardano ad arrivare;
- fornire informazioni alla cittadinanza specialmente quando le richieste non rientrano nelle competenze dirette dell'ente, indirizzandoli verso i servizi appropriati (ASL, Patronato, PUA, ecc.). Questo approccio mira a semplificare il percorso dei cittadini, evitando confusione e riducendo i tempi di attesa;
- rivedere le procedure esistenti in condivisione ed integrazione con il segretariato sociale.

SPORTELLI DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE

Il servizio di segretariato sociale professionale, parte integrante delle offerte del CISS, riveste un ruolo fondamentale nell'assistenza continua e strutturale ai cittadini.

Le principali **attività** del segretariato sociale includono:

- accoglienza iniziale, informazione, orientamento e consulenza per i cittadini che si rivolgono al C.I.S.S., con eventuale invio agli enti competenti;
- analisi e decodifica dei bisogni attraverso un approfondimento professionale;
- filtro delle richieste, con possibile assegnazione a un Assistente Sociale se è necessario un progetto di presa in carico;
- ricezione, decodifica e valutazione delle segnalazioni e delle nuove richieste di intervento provenienti da enti, operatori o soggetti terzi, con eventuale assegnazione agli assistenti sociali;
- facilitazione dell'accesso ai "punti della rete territoriale";

- informazione, orientamento e consulenza per altri enti, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, soggetti privati e del terzo settore;
- monitoraggio delle risorse e delle problematiche della comunità locale;
- pronto intervento sociale al fine di garantire risposte tempestive a bisogni urgenti e non differibili di cittadini non seguiti.

Il servizio, gestito da due assistenti sociali, è attivo presso la sede del Consorzio con due aperture settimanali su appuntamento:

- Lunedì dalle 13:45 alle 16:00;
- Mercoledì dalle 9:00 alle 11:15.

Nel 2025, si manterrà l'accesso su appuntamento, ritenuto più efficace rispetto all'accesso libero, per evitare lunghe attese e garantire un'adeguata organizzazione del servizio, dedicando il giusto tempo a ciascun cittadino. Verrà comunque garantita l'accoglienza di chi in situazione di emergenza si presenta senza preavviso.

La gestione delle attività presso lo sportello di segretariato sociale si articola in diversi momenti organizzativi, che comprendono sia il front office (sportello con colloqui ad accesso diretto o telefonico) che il back office (ricepimento segnalazioni scritte, aggiornamento banca dati, rendicontazioni, riunioni organizzative).

Le attività del segretariato a partire da gennaio 2025 verranno garantite anche ai cittadini dell'Unione che avranno la possibilità di accedere di persona o telefonicamente allo sportello. Il segretariato avrà un ruolo cruciale nell'assegnare alle assistenti sociali dei nuovi comuni le situazioni segnalate da altri enti (Autorità Giudiziaria, ASL, Carabinieri, scuole ecc) garantendo tempestività nella presa in carico progettuale. Questa gestione permetterà di monitorare i bisogni del nuovo territorio e di raccogliere informazioni preziose per riorganizzare il servizio sociale. Sarà inoltre necessario svolgere un lavoro di mappatura delle risorse presenti sul territorio dell'Unione. Tale attività sarà fondamentale per arricchire l'elenco già esistente e per approfondire la conoscenza delle risorse locali. L'obiettivo è integrare meglio gli interventi del Consorzio con le risorse territoriali, rendendo così i progetti più efficaci e utili per i cittadini.

Nel corso del 2025 si valuterà, in base agli accessi e all'andamento delle attività del segretariato, l'opportunità di attivare nel triennio successivo uno sportello presso la sede di Perosa Argentina oltre a quello attivo presso gli uffici centrali del consorzio.

Proseguirà nel 2025 la collaborazione tra il Segretariato Sociale e la Centrale Operativa Territoriale (COT), avviata dall'ASL TO3 per coordinare i servizi del territorio e promuovere la sinergia tra la rete di emergenza-urgenza, l'ospedale e i servizi territoriali e domiciliari.

All'interno di questo sistema, il Segretariato Sociale svolge una funzione essenziale di raccordo tra il Servizio Sociale e la COT agevolando l'avvio di progetti integrati sociosanitari a beneficio dei cittadini. In particolare quando la persona è già seguita, il segretariato mette in contatto il servizio sanitario con gli assistenti sociali titolari, migliorando la coesione e la comunicazione tra le diverse parti coinvolte. Se una persona non è conosciuta dal CISS, il Segretariato Sociale riceve la segnalazione sanitaria, valuta l'urgenza sociale e assegna un assistente sociale, assicurando una risposta rapida alle necessità dei cittadini.

Si manterrà per il 2025 la partecipazione a riunioni settimanali tra i vari attori coinvolti nella COT volte a facilitare il confronto e ad evitare sovrapposizioni, garantendo una gestione più fluida e coordinata dei casi.

Il segretariato sociale nel 2025 manterrà il suo coinvolgimento nella realizzazione della misura **PNRR**, missione 5, componente 2, sotto componente 1, investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione, degli anziani non autosufficienti", sub investimento 1.1.3 – **"Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il**

ricovero in ospedale". Il progetto è orientato alla prevenzione dell'istituzionalizzazione e al sostegno agli anziani e ad altri soggetti fragili, facilitando un rientro sicuro a domicilio attraverso l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale.

Il segretariato sociale, come parte integrante dell'équipe di lavoro, svolgerà un ruolo chiave in diverse fasi del progetto. In particolare continuerà ad essere coinvolto nella fase di segnalazione dei casi da parte della COT riguardo ai possibili beneficiari del progetto, nella valutazione di idoneità della persona all'iter di dimissioni protette, collaborando attivamente con gli assistenti sociali di territorio nell'avvio e nel monitoraggio del progetto domiciliare, assicurando una corretta implementazione delle misure previste. Sarà inoltre responsabile della produzione e verifica della documentazione necessaria, assicurando che tutti gli atti siano adeguatamente compilati e conformi alle normative del progetto.

Proseguirà la partecipazione degli operatori del segretariato alla Cabina di Regia istituita nell'ambito del **PNRR**, missione 5, Componente2, Investimento: 1.3, Sub – Investimento 1.3.2 **Stazione di Posta** (per ulteriori dettagli, si rimanda al Programma "Povertà e inclusione sociale") per la gestione del progetto.

A partire da gennaio 2025 sarà avviato, in via sperimentale, uno sportello di segretariato sociale presso i locali della Stazione di Posta, con apertura settimanale al pubblico. L'obiettivo sarà quello di raggiungere i cittadini più vulnerabili facilitando la loro presa in carico da parte degli enti istituzionali e accompagnandoli in un percorso di esigibilità dei diritti. Gli operatori del segretariato avranno inoltre un ruolo cruciale con gli altri membri dell'équipe nel progettare e attivare nuovi servizi presso la Stazione di Posta rispondenti ai bisogni emergenti in integrazione con le risorse del territorio.

Nel corso del 2025 si prevede, in base a quanto descritto sopra, un incremento delle attività del segretariato e, pertanto, non si esclude la possibilità di ampliare il numero di operatori dedicati. Sarà inoltre fondamentale al fine di gestire il cambiamento prevedere incontri regolari e continuativi con la Responsabile.

NUOVE PROGETTUALITA'

Il segretariato sociale, nel 2023, è stato coinvolto nell'avvio del progetto nell'ambito del **PNRR**, missione 5, componente 2, sotto componente 1, investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione, degli anziani non autosufficienti", sub investimento 1.1.3 – **"Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale"**. La missione di questo progetto è orientata verso la prevenzione dell'istituzionalizzazione e il sostegno agli anziani e ad altri soggetti fragili, facilitando un rientro sicuro a domicilio attraverso l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, tra cui assistenza domiciliare, telesoccorso e pasti a domicilio, in collaborazione con i servizi sanitari locali. Nel 2024, il segretariato sociale ha aumentato il suo coinvolgimento non solo a livello formativo ma anche operativo. Come parte integrante dell'équipe di lavoro, svolgerà un ruolo chiave in diverse fasi del progetto. In particolare è coinvolto nella fase di segnalazione dei casi da parte della COT riguardo ai possibili beneficiari del progetto, nella valutazione di idoneità della persona all'iter di dimissioni protette, collabora attivamente con gli assistenti sociali di territorio nell'avvio e nel monitoraggio del progetto domiciliare, assicurando una corretta implementazione delle misure previste, è responsabile della produzione e verifica della documentazione necessaria, assicurando che tutti gli atti siano adeguatamente compilati e conformi alle normative del progetto.

Nel 2024 nell'ambito della misura nell'ambito del **PNRR**, missione 5, Componente2, Investimento: 1.3, Sub – Investimento 1.3.2 **Stazione di Posta** (vedi descrizione nel Programma "Povertà e inclusione sociale") sarà prevista un'apertura settimanale dello sportello di segretariato sociale presso i locali del Centro servizi.

La presenza di uno spazio dedicato al segretariato sociale partire da febbraio 2025 sarà un elemento chiave per favorire l'intercettazione efficace dei bisogni sociali dei cittadini, la presa in carico da parte del Servizio Sociale laddove necessario e garantire risposte tempestive e integrate con gli altri attori del territorio. Inoltre l'operatore del segretariato sociale verrà coinvolto nella Cabina di Regia responsabile della gestione complessiva del progetto, dell'attivazione e monitoraggio degli interventi, nonché dell'integrazione delle attività con i servizi diffusi sul territorio.

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Nel 2025 proseguirà la stretta collaborazione con il Distretto Sanitario del Pinerolese; a novembre 2024 è stato nominato un nuovo direttore di distretto.

In particolare nel 2025:

- Applicazione accordo fra Enti Gestori e ASL TO 3 previsto nell'allegato 5 della dgr 16 del 15 maggio 2023 per programmare i servizi in attuazione del Piano per la Non Autosufficienza
- Collaborazione con il Distretto del Pinerolese per la realizzazione della sperimentazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) previste nella Missione 6 Component 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Riorganizzazione della segreteria delle Commissioni UMVD disabili e minori e prosecuzione del monitoraggio dell'applicazione delle nuove cartelle Disabilità Minori e Disabilità Adulti contenenti le valutazioni degli aspetti sociali e sanitari previste dalla dgr n.39 – 1523 del 12/06/2020
- Studio e applicazione a seguito della nuova legge delega in materia di disabilità 227/2021 (*In attuazione della legge delega, è stato emanato e pubblicato il decreto legislativo 13 dicembre 2023, n. 222, recante "Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l'inclusione e l'accessibilità"*)
- Prosecuzione della collaborazione con le attività delle Commissioni di Vigilanza (applicazione della nuova dgr 7 – 2645 del 22/12/2020)
- La commissione trattante proseguirà con le sedute dedicate ad affrontare le tematiche legate agli aspetti più legati alle rette e alle convenzioni/contratti con i diversi fornitori
- Applicazione, in collaborazione con l'Unità di Valutazione Geriatrica del Distretto del Pinerolese, della DGR 18-5916 del 04.11.2022: "Criteri per il riparto agli Enti gestori delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021", che permetterà di attivare per un anno supporti ai famigliari che si prendono cura di un familiare non autosufficiente.
- Proseguiranno i gruppi di lavoro delle responsabili per le varie aree degli enti gestori afferenti all'ASL TO3, per proporre linee guida condivise sulle tematiche prevalenti di ogni area anche in applicazione di quanto previsto nell'accordo di programma
- Proseguirà la collaborazione con il SERD per i progetti di prevenzione ed in particolare per l'organizzazione degli eventi legati al mese della prevenzione algologica
- Si darà continuità al progetto "Integralmente" in favore di persone con demenza e Parkinson attivato nel 2022 e la partecipazione alla "Rete Demenze del Pinerolese" (vedi dettaglio area anziani).
- Continuerà la collaborazione con l'ASLTO3 e la Diaconia Valdese nell'ambito del "progetto protezione famiglie fragili" che si pone l'obiettivo di offrire sostegno ai malati oncologici ed

alle loro famiglie con la costruzione di reti di supporto psicologiche, sociali, educative ed assistenziali.

ACCOGLIENZA STRANIERI E PROGETTO SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SAI

Nel 2016 il CISS ha aderito al progetto ministeriale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, ex SPRAR, ex SIPROIMI e attualmente denominato **Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI** finanziato con fondi europei. Il progetto è gestito da giugno 2018, a seguito di gara d'appalto, dalla Diaconia Valdese e scade il 31.12.2023.

L'11 maggio 2023 è stata richiesta al Ministero l'autorizzazione, ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.M. 18.11.2019 e come da relativo atto n. 29 del 08/05/2023, alla prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-2 finanziato e attivato nel precedente triennio nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989 n. 416, convertito dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39 e ss. mm. e ii., per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n.70 posti (30 posti iniziali ampliati successivamente a 70 totali a seguito dell'emergenza Afghanistan e Ucraina.

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato il 18 dicembre 2023 il decreto n. 55428 con il quale viene differito dal 31 dicembre 2023 al 29 febbraio 2024 il termine del triennio di finanziamento in corso del SAI per i quali i titolari hanno presentato domanda di prosecuzione a maggio 2023.

Posto che con D.M. n. 29306 in data 01.07.2024 il Ministero dell'Interno ha comunicato che sono approvati i progetti in scadenza al 30.06.2024, autorizzati alla prosecuzione dal 01.07.2024 al 31.12.2026, con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, individuando espressamente tra i progetti autorizzati alla prosecuzione dal 01.07.2024 al 31.12.2026 il progetto PROG-319-PR-3 categoria Ordinari per n. 70 posti del C.I.S.S. Pinerolo, per un importo di finanziamento ammontante a:

- € 530.012,00 → importo rimodulato in riferimento al periodo di finanziamento 01 luglio – 31 dicembre 2024;
- € 1.051.382,50 → importo annuale approvato – anno 2025;
- € 1.051.382,50 → importo annuale approvato – anno 2026;

è stato dato avvio e si è conclusa ad agosto 2024 la Co-progettazione per la gestione degli interventi per la prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-3 finanziato nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (S.A.I.), per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n. 70 posti, per il periodo 01.10.2024-31.12.2026

La Diaconia Valdese gestisce il progetto SAI per il periodo sopra citato.

Il CISS ha mantenuto la titolarità del progetto e sta lavorando con la Diaconia attraverso la collaborazione di un assistente sociale referente del progetto.

Nel 2025 verrà individuata una nuova referente assistente sociale per il progetto.

Sono stati accolti nel progetto SAI persone provenienti da molti paesi dell'Africa dell'Asia: Guinea, Mali, Bangladesh, Costa D'Avorio, Senegal, Burkina Faso, Nigeria, Pakistan, Afghanistan, Armenia, Ucraina.

Il servizio di mediazione interculturale ora denominato Community Center, presente da circa quindici anni all'interno dei servizi offerti dal CISS, comprende lo sportello e gli interventi di mediazione rivolti

agli stranieri. (si veda orari e sedi nel paragrafo 1.3 Domanda di servizi-locandina Community Center Pinerolese)

TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Le tutele e le amministrazioni di sostegno sono gestite a livello centrale da un ufficio tutele in collaborazione con le assistenti sociali referenti del territorio dove risiede il tutelato e una amministrativa.

Il direttore del CISS viene nominato tutore e/o amministratore di sostegno.

I provvedimenti che vedono il CISS nominato sono in continuo aumento e molti di questi sono impropri perché riguardano persone con seri problemi psichiatrici. Altre situazioni presentano complicazioni dal punto di vista patrimoniale che gli uffici del CISS non sono in grado di gestire, in quanto non dispongono di geometri o altre figure tecniche simili.

Nel corso del 2025 il CISS riorganizzerà dell'Equipe Tutele" inserendo, oltre all'amministrativa già presente, un'altra figura amministrativa part time, la figura di un Assistente Sociale al fine di supportare la direzione nella gestione della complessità delle tutele e amministrazioni di sostegno e garantire il raccordo e la sensibilizzazione con il territorio.

L'Assistente sociale si occuperà anche del raccordo con i giudici tutelari per meglio garantire la comunicazione e l'efficienza del servizio.

La gestione delle ads verrà riorganizzata anche per meglio gestire la parte legata ai rapporti con le banche alla gestione dei con correnti dei tutelati/amministrati.

Nel corso del 2025 si provvederà a prendere in carico le tutele e le amministrazioni di sostegno in capo all'unione Montana Valli Chisone e Germanasca.

UFFICIO DI PROSSIMITA'

Dal mese di dicembre 2018 è attivo a favore dei cittadini del pinerolese l'Ufficio di Prossimità.

L'OBIETTIVO è di offrire un servizio ai cittadini per evitare il disagio degli spostamenti al tribunale di Torino (viaggi e code) e creare un servizio decentrato del tribunale.

Su stima del tribunale nel nostro territorio ci sono circa 2.000 passaggi all'anno e il lavoro riguarda circa il 20% - 25% del totale di afflussi nel tribunale di Torino.

L'Ufficio in una prima fase ha avuto la funzione di informazione ed orientamento in merito a:

- Istituto dell'Amministrazione di Sostegno ed altri strumenti di protezione previsti dall'ordinamento;
- Modalità di relazione con il Giudice tutelare;
- Redazione rendiconti di tutela o amministrazione di sostegno.

Successivamente, a partire da aprile 2019, oltre all'informazione e all'orientamento, in seguito all'installazione del programma informatico è stato possibile inviare le istanze e i rendiconti al Tribunale di Torino.

Tale ufficio è situato al secondo piano del ex Tribunale di Pinerolo (Palazzina B) ed è aperto al pubblico il giovedì mattina dalle 9,30 alle 12,00. L'accesso inizialmente era libero mentre, in seguito alla situazione di emergenza sanitaria COVID 19, si riceve su appuntamento e, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, quando necessario il ricevimento è esteso anche nelle ore pomeridiane.

Tale ufficio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni del C.I.S.S. e dell'Unione dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Il personale adibito all'ufficio di prossimità consta di:

- Due assistenti sociali ed un amministrativo del C.I.S.S.;
- Un funzionario e un amministrativo del Comune di Pinerolo;
- Personale della Città metropolitana per la formazione del personale ed affiancamento nella fase iniziale di apertura dello sportello.
- Da ottobre 2019 vi è stato l'inserimento di una nuova figura professionale individuata dalla Città Metropolitana a seguito del finanziamento del PITER ALCOTRA COEUR SOLIDAIRE e nel corso del 2022, alla chiusura di tale progetto, il Consorzio ha provveduto a dare continuità a tale inserimento

Trattandosi di un Progetto nazionale del Ministero di Giustizia con coinvolgimento di Regioni ed enti locali, il personale partecipa ad incontri formativi con gli organi giudiziari e gli altri soggetti coinvolti.

■ Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
Governance interna ed attività direzionali	<p>GOVERNARE E GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI IN COERENZA CON LE RISORSE DI PERSONALE ED ECONOMICHE A DISPOSIZIONE.</p> <p>ORGANI ISTITUZIONALI</p> <p>-Supportare le scelte del CDA e dell'ASSEMBLEA con le informazioni e la documentazione necessaria.</p> <p>-Proseguire gli incontri con le singole amministrazioni comunali al fine di attivare le politiche integrate con i comuni</p> <p>-Dare attuazione dell'accorpamento attraverso incontri specifici e predisposizione di tavoli di lavoro</p> <p>Proseguire con la riorganizzazione gestionale e strutturale del consorzio al fine di gestire la complessità del territorio</p> <p>Predisposizione, revisione e approvazione dei seguenti atti:</p> <p>-procedere nell'opera di adeguamento al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679</p> <p>- del regolamento sui procedimenti amministrativi</p> <p>- aggiornare il regolamento sui servizi sulle contribuzioni degli utenti sia per l'area disabili che per l'area anziani a seguito di indicazioni regionali</p> <p>Studio per la predisposizione del:</p> <p>-regolamento degli uffici e servizi</p> <p>SEGRETERIA SOCIALE e ALTRI SERVIZI</p> <p>Riorganizzazione delle attività della segreteria a seguito dell'annessione</p>	<p>.01 Organi istituzionali</p> <p>.02 Segreteria generale</p> <p>1.10 risorse umane</p> <p>1.11 altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<p>dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca con apertura di un nuovo sportello di segreteria presso la sede di Perosa Argentina. Riorganizzazione del gruppo di lavoro della segreteria a seguito dei pensionamenti</p> <p>RISORSE FINANZIARIE</p> <p>Coinvolgere i referenti dei diversi servizi e progetti nella gestione accurata della spesa e del controllo della stessa</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare e sollecitare i trasferimenti da COMUNI, REGIONE, ENTI STATALI, ASL altri ENTI, CITTADINI. -ricercare nuove forme di finanziamento: europee, nazionali, regionali e fondazioni bancarie -sviluppare nuove progettualità, in coerenza con le nuove tendenze del welfare. <p>PERSONALE e FORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) -predisposizione del Piano Operativo analitico POA per la realizzazione dei Livelli essenziali della supervisione -garantire la continuità della supervisione ai gruppi di lavoro (AS educatori responsabili) in applicazione dei LEPS -supportare il gruppo delle responsabili e coordinatrici attraverso una formazione specifica sulla gestione dei gruppi di lavoro e sulla organizzazione -assunzione di assistenti sociali ed amministrativi a seguito dei possibili pensionamenti -sistematizzare la conferenza di servizio annuale fra tutti i dipendenti e operatori delle cooperative dell'ente al fine di condividere la missione dell'ente e facilitare la comunicazione e la collaborazione interna all'ente -proseguire il lavoro di controllo della sicurezza delle sedi dei servizi dell'ente (Ciao, Gea, comunità alloggio Dafne, Luna, Casa Barbero centri famiglie, sedi AS, nonché delle sedi dei servizi dell'Unione) e predisporre gli interventi necessari anche in collaborazione con i comuni. <p>COMUNICAZIONE E SITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione del gruppo di lavoro che si occupa della Comunicazione esterna e interna dell'Ente individuando un consulente esterno 				

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	-rinnovamento del sito internet dell'Ente - riorganizzazione del sistema informativo				
Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA Mantenimento dei tavoli di confronto integrati con l'Asl TO3 Progettazione con il Distretto del Pinerolese al fine di dare continuità ai servizi già esistenti e sperimentarne di nuovi per rispondere alle esigenze dei cittadini (PNRR, COT) Revisione e monitoraggio dei contratti in essere dei servizi degli enti del terzo settore dell'area di integrazione socio sanitaria PROGETTO DI ACCOGLIENZA SAI <ul style="list-style-type: none"> Gestione monitoraggio controllo del progetto di accoglienza con particolare attenzione all'inclusione sociale e lavorativa dei beneficiari 	12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali: <ul style="list-style-type: none"> Integrazione socio-sanitaria Rapporti con le istituzioni Rapporti con gli attori sociali del territorio Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali 			
	<ul style="list-style-type: none"> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI e GLI ATTORI SOCIALI Potenziare e curare le relazioni con le risorse del terzo settore, del privato sociale e del profit del territorio attraverso la co progettazione su specifici progetti. Realizzazione bandi ministeriali PNRR anche in collaborazione con ASL To3 e gli enti gestori e gli stakeholder del territorio. Rinnovare gli accordi e i protocolli in scadenza Progettare con enti pubblici e privati e formalizzare gli accordi delle nuove collaborazioni <ul style="list-style-type: none"> Collaborare con gli uffici predisposti per la realizzazione dei lavori degli spazi per la nuova sede del CISS presso l'ex SUMI di Pinerolo. Collaborazione con il CPE dell'ACEA VIGILANZA: prosecuzione della collaborazione 		X	X	X
Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	Riorganizzazione del servizio sociale in seguito dell'accorpamento con l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca: <ul style="list-style-type: none"> Analisi delle sedi di lavoro e di ricevimento del pubblico al fine di garantire su tutto il 	12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali: <ul style="list-style-type: none"> Servizio sociale professionale e segretariato sociale 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<p>territorio le stesse modalità di accoglienza dei cittadini con la presenza delle assistenti sociali in tutti i comuni per il ricevimento del pubblico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • studio sui carichi di lavoro per ridefinire e uniformare l'impegno richiesto ai singoli assistenti sociali; • revisione modulistica regolamenti, modalità di erogazione di interventi e servizi; • cura delle relazioni e collaborazioni con le associazioni ed enti appartenenti ai comuni annessi; • istituzione di un 4° Polo Territoriale dotato di una figura di coordinamento; <p>-Promuovere la stabilità del nuovo gruppo professionale con riunioni periodiche e momenti comuni di formazione e supervisione al fine di favorire il processo d'integrazione e la creazione un team di professionisti omogeneo e capace di garantire uniformità nell'erogazione dei servizi.</p> <p>-Favorire la presa incarico integrata di tipo socio sanitaria di cittadini portatori di bisogni sociali e sanitari complessi attraverso la partecipazione alla COT (centrale operativa territoriale);</p> <p>- Revisione della cartella cadmo a seguito dell'annessione dell'Unione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • confluimento del database della cartella cadmo dell'Unione in quello del CISS con aumento della complessità quantitativa e qualitativa del database in uso; • ampliamento a sistema cartella cadmo, dello spazio di caricamento complessivo dei documenti; • formazione sulle modalità di utilizzo della cartella, sulle logiche di caricamento dati ai colleghi provenienti dall'Unione e ai nuovi assunti; 	<ul style="list-style-type: none"> • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali 			

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	-Ripensare l'utilizzo e le funzionalità della strumentazione informatica alla luce dell'adozione del cloud;				
Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riorganizzare la gestione delle tutele e amministrazioni di sostegno; 2. Prendere in carico le tutele e le ads in capo all'Unione 3. Collaborazione gestione e monitoraggio con il Comune di Pinerolo dell'ufficio di prossimità con il supporto della Città Metropolitana 		X	X	X

1.5- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 1.973.101,77 così suddivise:

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	2025	2026	2027
Programma 01	Organi istituzionali			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 6.050,00	€ 6.050,00	€ 6.050,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 6.050,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	€ 6.050,00	€ 6.050,00	€ 6.050,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 6.050,00		
Programma 02	Segreteria generale			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 124.486,77	€ 124.486,77	€ 124.486,77
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 136.699,99		
Totale Programma 02	previsione di competenza	€ 124.486,77	€ 124.486,77	€ 124.486,77
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 136.699,99		

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2025	2026	2027
Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 1.842.565,00	€ 1.596.400,00	€ 1.554.676,48
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 2.019.607,48		
Totale Programma 07	previsione di competenza	€ 1.842.565,00	€ 1.596.400,00	€ 1.554.676,48
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 2.019.607,48		

1.6- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Direttrice
- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area Servizio Sociale e Professionale e Area adulti
- 2 Istruttore amministrativo
- 2 Operatori Amministrativi esperti in appoggio alla segreteria
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria
- auto di servizio

2. Amministrativa Finanziaria

2.1.- Descrizione

L'Area strategica "Amministrazione e servizi generali" raggruppa tutti i servizi amministrativi di supporto al funzionamento generale dell'ente.

In quest'Area, a livello contabile, sono rappresentate anche:

- le spese generali di funzionamento che non è possibile ripartire sulle Aree dedicate ai servizi rivolti all'utenza;
- le spese collocate nelle missioni "contabili" del bilancio: fondi ed accantonamenti, rimborso delle anticipazioni di tesoreria, servizi per conto terzi e partite di giro.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Tab. n° 18

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	<ul style="list-style-type: none"> • Deliberazioni e determinazioni • Protocollo e archivio
	1.10 1.11	Amministrazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
	1.03 20.01 20.02 60.01 99.01	Programmazione e rendicontazione economico - finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria. • Gestione contabile e fiscale del bilancio
	1.11	Economato e provveditorato	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'ente.
	1.11	Gestione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature)
	1.11	Gare d'appalto e contratti	<ul style="list-style-type: none"> • Gare d'appalto e contratti

2.2.- Motivazione delle scelte

▪ PERSONALE.

Con decorrenza 01 gennaio 2025, a seguito del trasferimento delle funzioni socio-assistenziali dall'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca al C.I.S.S. del Pinerolese, 17 nuovi Comuni sono entrati a far parte del Consorzio. A seguito di tale mutamento organizzativo e mediante apposita convenzione sottoscritta dai Legali Rappresentanti dei due Enti, è stato disposto il trasferimento di 8 unità di personale, di cui n. 4 Funzionari Socio-Assistenziali e n. 1 Funzionario Amministrativo (inquadri nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex categoria D), n. 1 Istruttore Amministrativo (appartenente all'Area degli Istruttori – ex categoria C) e n. 1 Operatore Amministrativo Esperto (inquadri nell'Area degli Operatori Esperti – ex categoria B). L'Ufficio Personale del Consorzio sta provvedendo all'acquisizione dei fascicoli personali virtuali e cartacei dei suddetti dipendenti.

Nel 2025 si procederà all'assunzione di personale nel rispetto delle capacità assunzionali. In particolare, è previsto il reclutamento di personale amministrativo da inquadrare nell'Area degli Istruttori mediante il ricorso al contratto di formazione e lavoro (C.F.L.), al fine di favorire l'ingresso di giovani in età compresa tra i 16 ed i 32 anni all'interno dell'Amministrazione Consortile.

Il Consorzio quale ente strumentale degli enti consorziati, rientra tra gli enti non soggetti al patto di stabilità, pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 e s.m.i., può procedere a nuove assunzioni nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente e nel rispetto delle spese di personale dell'anno 2008, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

Negli ultimi due anni il Consorzio, a seguito delle disposizioni contenute nella legge del 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per il 2021), ha potenziato il servizio sociale con nuove assunzioni di assistenti sociali nel rispetto delle capacità assunzionali, nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati a tempo indeterminato nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, e di un ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, attribuendo, a favore degli ambiti territoriali e sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

- a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

Le somme verranno riconosciute entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base dei dati forniti dai singoli enti. Nel 2024 al Consorzio quale Ambito Territoriale del Pinerolese insieme all'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca è stato riconosciuto un contributo di € 280.240,62 a finanziamento di parte della spesa di assistenti sociali a fronte di 26,54 assistenti sociali di cui 3,69 dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Nel corso del 2024 il Consorzio, attraverso la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 12.09.2024, ha formalmente aderito alla *“Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un’ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà”* resa disponibile dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, manifestando l’interesse all’assunzione a tempo determinato di personale specialistico con profilo di Funzionario Amministrativo, Funzionario Contabile – Economico finanziario/Funzionario esperto di rendicontazione, Funzionario Psicologo, Funzionario Educatore Professionale Socio Pedagogico/Pedagogista. Il Consorzio è attualmente in attesa di conoscere le risorse assegnate per tale progetto, per cui si attende la pubblicazione dell’apposito decreto.

Il 16 luglio 2024 è stato sottoscritto in via definitiva il CCNL del personale dirigenziale delle funzioni locali relativo al triennio 2019/2021. Il nuovo contratto ha previsto aumenti medi da 292 euro per 13 mensilità, con la previsione di un ulteriore 0,22% del monte salari quale incremento della retribuzione di risultato.

L’Aran e le Organizzazioni Sindacali hanno avviato nel corso del 2024 le trattative per il rinnovo contrattuale del triennio 2022/2024 riguardante il personale non dirigente. Le ipotesi sul nuovo CCNL prevedono aumenti medi mensili di 128 euro lordi, ma il negoziato è ancora in corso, per cui occorrerà attendere gli sviluppi delle prossime settimane.

In materia previdenziale la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 (Legge di Bilancio 2025), ha confermato ed apportato alcune novità. In sostanza, restano invariati i requisiti per maturare la pensione di vecchiaia e quella anticipata, viene prorogata la pensione anticipata flessibile “Quota 103” e si conferma la proroga per un ulteriore anno di “opzione donna” e “Ape sociale.

Sulla base delle verifiche effettuate dall’ufficio personale nel corso del 2025 non sarà collocata a riposo alcuna unità di personale.

Con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla legge 68/99, occorrerà approfondire e, se necessario, prevedere, nel corso dell’anno 2025, la copertura della quota d’obbligo prevista dalla vigente normativa.

In corso d’anno potranno essere attivati dei tirocini formativi e di orientamento al lavoro per neo diplomati e/o neo laureati. Come previsto dalla vigente normativa, potranno, altresì, essere disposte assunzioni di personale a tempo determinato mediante contratti di apprendistato, rivolti a giovani laureati o laureandi under 24, da inserire in progetti lavorativi qualificati, definiti in collaborazione con le Università, per agevolare l’accesso al mondo del lavoro, sulla base delle prospettive e dei fabbisogni del Consorzio.

▪ ADEGUAMENTO ATTREZZATURE/PROCEDURE INFORMATICHE.

Nel corso del 2024 è stato avviato un graduale ammodernamento delle apparecchiature informatiche, provvedendo all’acquisto di nuovi PC e componenti informatici vari (mouse, tastiere, etc...) da destinare al personale del Consorzio ed al contestuale smaltimento delle componenti hardware e software ormai obsolete.

Nel mese di dicembre ’24, proseguendo il percorso di digitalizzazione in corso, il Consorzio ha inoltre effettuato il passaggio al software gestionale web based “Nuvola Siscom”, ossia una nuova

piattaforma per il cloud realizzata dalla software house “Siscom” che gestisce in modo integrato ogni servizio dell’Ente secondo le ultime normative vigenti.

Entro il termine del 31 gennaio 2025, verrà infine ultimato l’importante percorso di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, attraverso la definitiva migrazione dei dati del Consorzio sul cloud nazionale gestito dal Polo Strategico Nazionale (P.S.N.). Tale infrastruttura ad alta affidabilità avrà l’obiettivo di dotare l’Amministrazione di tecnologie cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di resilienza, scalabilità, interoperabilità e sostenibilità ambientale.

▪ ADEMPIMENTI CONTABILI.

Si cercherà di presidiare la gestione economico finanziaria e gli equilibri di bilancio, monitorando attentamente il trend delle entrate e delle spese, garantendo la capacità di spesa per tutti i servizi necessari a sostegno delle fasce deboli.

Rispetto ai debiti commerciali della pubblica amministrazione la legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019), ha previsto la modifica delle tempistiche previste dalla legge di bilancio 2019, prevedendo dal 2021 la costituzione, nella parte corrente del proprio bilancio, di un fondo di garanzia debiti commerciali.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza. Su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L’obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell’esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l’indicatore annuale dei tempi di pagamento dell’esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall’*art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231*.

Con l’art. 9, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 sono state introdotte due significative novità:

- l’obbligo di accantonamento entro il 28 febbraio sussiste anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;
- gli enti elaborare l’indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili: tale possibilità è però subordinata alla comunicazione alla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) dello stock residuo relativo ai due esercizi precedenti (anche per gli enti in Siope) nonché alla previa verifica da parte dell’organo di revisione.

Relativamente all’esercizio 2024, l’ente presenta degli indicatori che richiedono la costituzione per l’anno 2025 del Fondo di garanzia debiti commerciali.

Un’attenzione particolare va inoltre ai fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali e ai fondi PNRR che comporteranno un attento monitoraggio sull’utilizzo delle risorse assegnate.

Con Decreto Ministeriale 103 del 22 Agosto 2019 è stato istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 147 del 2017, il SIOSS - Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, costituito dalle seguenti componenti: Banca dati dei servizi e Banca dati delle professioni e degli operatori sociali, il sistema è stato ulteriormente integrato con specifici moduli per il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali (Fondo nazionale politiche sociali, Fondo nazionale per le non autosufficienze, Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare).

Attraverso il SIOSS vengono caricati i dati di spesa e dell'utenza da parte di tutti gli enti gestori dei servizi sociali costituiti in Ambiti territoriali. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dal 2021 ha condizionato l'erogazione delle quote annuali spettanti dei fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali e del fondo non autosufficienza alla rendicontazione di almeno 75% della quota assegnata.

▪ **PATRIMONIO.**

A seguito del trasferimento della gestione dei servizi sociali dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca al C.I.S.S. del Pinerolese con effetto dal 01.01.2025, si è dato corso all'ampliamento del patrimonio dell'Ente con l'acquisizione della gestione di beni mobili e immobili destinati ai servizi. Rilevano, in particolare, la Comunità Alloggio di Perrero (di proprietà del comune medesimo), la Comunità Alloggio di Villar Perosa (il cui proprietario risulta il comune di Villar Perosa) e la Comunità Alloggio di Mentoulles (Fenestrelle), di proprietà della Parrocchia San Giusto di Mentoulles.

Nel corso del 2025 si darà continuità, in ottemperanza alla vigente normativa in materia, agli interventi per la messa in sicurezza degli immobili.

▪ **APPALTI.**

Nel 2025 proseguirà inoltre l'individuazione, mediante gara ad evidenza pubblica, di singoli soggetti gestori per i diversi Servizi erogati dall'Ente allo scopo di garantire presupposti di accesso uniformi su tutto il territorio consortile ed interventi appropriati ed integrati, rispondenti a modelli omogenei. Dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici.

L'appalto, strumento utile a individuare il miglior fornitore di una prestazione definita, facendolo emergere da una competizione, non è l'unica modalità di individuazione utilizzata da parte del Consorzio. Anche nel 2025 si continuerà a portare avanti l'utilizzo di procedure di Co-progettazione. Il procedimento di Co-progettazione è realizzato ai sensi della Legge 241/1990 e le Linee Guida – approvate con il D.M. 72 del 31.03.2021 – costituiscono un'ulteriore traccia per applicare tale norma ad un procedimento di amministrazione condivisa.

2025	2026	2027
SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI "PEGASO" SITO IN VIGONE (TO) Scadenza 31.03.2025	SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE PER IL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' E LA PREVENZIONE DELLE VULNERABILITA' FAMILIARI E DEI MINORI (P.I.P.P.I.) Scadenza 31.03.2026	ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'AMBITO TERRITORIALE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DEL PINEROLESE E DEL DISTRETTO SANITARIO DEL PINEROLESE Scadenza 31.12.2027
SERVIZIO DI GESTIONE DEI LABORATORI EDUCATIVI TERRITORIALI PER DISABILI "AREA PINEROLESE" Scadenza 31.03.2025	SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE PER ADULTI CON DISABILITÀ Scadenza 31.08.2026	SERVIZIO DI TESORERIA DELL'ENTE Scadenza 30.06.2027
SERVIZIO DI GESTIONE DEI LABORATORI EDUCATIVI TERRITORIALI PER DISABILI "AREA VAL PELLICE" Scadenza 31.03.2025		
SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO MINORI E FAMIGLIE Scadenza 31.03.2025		
SERVIZIO DI EDUCATIVA TERRITORIALE INTEGRATA RIVOLTA A MINORI, DISABILI ED ADULTI – SERVIZIO DI INSERIMENTO LAVORATIVO PER DISABILI, ADULTI FRAGILI E GESTIONE DI PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO RELATIVI A INTERVENTI DI REDDITO DI SOSTEGNO – SERVIZI DI INCONTRO IN LUOGO NEUTRO Scadenza 31.03.2025		
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DEL C.I.S.S. Scadenza 31.03.2025		

2025	2026	2027
<p>ASSICURAZIONI DEL C.I.S.S.</p> <p>Scadenza 31.03.2025</p>		
<p>GESTIONE COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA" PER PERSONE DISABILI</p> <p>Scadenza 30.06.2025</p>		
<p>GESTIONE DELLA RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" E DEI SERVIZI AUSILIARI DI MENSA</p> <p>Scadenza 30.06.2025</p>		
<p>SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA RIVOLTO AD ALUNNI DISABILI</p> <p>Scadenza 31.08.2025</p>		
<p>SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA AGLI ALUNNI E STUDENTI DISABILI RESIDENTI NEI COMUNI AFFERENTI ALL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLE VALLI CHISONE E GERMANASCA</p> <p>Scadenza 31.08.2025</p>		
<p>GESTIONE DI N. 4 STRUTTURE RESIDENZIALI COMUNITA'/COHOUSING PRESENTI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE MONTANA</p> <p>Scadenza 30.09.2025</p>		
<p>SERVIZIO "ACCOGLIENZA SOCIALE"</p> <p>Scadenza 30.11.2025</p>		
<p>SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE 2.0</p>		

2025	2026	2027
Scadenza 31.12.2025		
GESTIONE SERVIZIO SOCIO-SANITARIO-EDUCATIVO DI COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE DISABILI "DAFNE" Scadenza 31.12.2025		
SERVIZIO DI FORNITURA DI PASTI VEICOLATI A FAVORE DEGLI UTENTI E DEGLI OPERATORI DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI "GEA", SITO IN PINEROLO. Scadenza 31.12.2025		

2.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
Segreteria generale	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle procedure necessarie per l'utilizzo della firma digitale per consentire la creazione di documenti informatici ai sensi della normativa vigente. • A seguito dell'autorizzazione da parte della sovrintendenza si procederà allo scarto della documentazione che ha esaurito il tempo di conservazione obbligatorio previsto dalla normativa vigente • Gestione del protocollo informatico secondo le linee guida predisposte per consentire una corretta gestione della documentazione in arrivo e in partenza. • Istruttoria e definizione delle delibere e determine dell'Ente. • Adozione di appositi provvedimenti relativi al funzionamento degli organi politici consortili prevedendo, in particolare, un Regolamento sul funzionamento delle sedute dell'Assemblea Consortile mediante video-conferenza da remoto; 	1.02 Segreteria generale <ul style="list-style-type: none"> • Deliberazioni e determinazioni • Archivio e protocollo 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di un nuovo sito aziendale attraverso una profonda operazione di restyling grafico che tenga conto delle ultime norme di legge in materia di accessibilità, trasparenza e diffusione di informazioni; Inserimento dei dati nelle diverse sottosezioni dell' "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente; 				
Amministrazione del personale	<p>Istruttoria delle procedure necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'assunzione di personale che si rendesse necessario nel corso dell'anno per la gestione di progetti finanziati nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente; Predisposizione di un Regolamento per la gestione delle presenze del personale; <ul style="list-style-type: none"> Aggiornamento Fascicolo personale e ricostruzione anzianità di servizio di alcuni dipendenti cessati e/o che verranno collocati a riposo nel prossimo triennio; L'avvio di tirocini formativi e di orientamento per neodiplomati e/o laureati 	<p>1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale 	X	X	X
Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria	<p>Predisposizione della programmazione e rendicontazione dei progetti PNRR – Missione 5. Applicazione della contabilità armonizzata secondo le indicazioni del decreto 118/2011 e ss.mm e integrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> Gestire il pagamento dei contributi agli utenti con modalità informatiche collegate al programma di contabilità e alla cartella sociale; Monitoraggio e rendicontazione puntuale dei fondi regionali, nazionali e comunali. Utilizzo di un sistema informatico per il caricamento dati sul casellario dell'assistenza. Monitoraggio dei debiti commerciali per ridurre i tempi di pagamento. Gestire con modalità elettronica il pagamento degli utenti che usufruiscono di un servizio, attraverso il sistema PagoPA Acquisire dall'Unione tutti i dati necessari per la gestione dei servizi a seguito dell'accorpamento e del trasferimento dei servizi sociali al Ciss. 	<p>1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione 20.01 Fondo di riserva 20.02 Fondo svalutazione crediti 20.03 Altri fondi 60.01 Anticipazione di tesoreria 99.01 Gestione partite di giro</p>	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
Economato e provveditorato	<ul style="list-style-type: none"> Garantire la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'Ente nel rispetto della normativa vigente, ricorrendo all'acquisto di beni e servizi tramite Convenzioni Consip e Mercato elettronico. 	1.11 Altri servizi generali <ul style="list-style-type: none"> Gestione economale Acquisti beni e servizi 	X	X	X
Gestione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> Verifica della documentazione necessaria per la messa in sicurezza delle sedi operative del Consorzio. Costante verifica e analisi del parco auto aziendale, valutando positivamente il ricorso al noleggio a lungo termine attraverso l'adesione ad apposite Convenzioni/Accordi Quadro sul portale MEPA; 	1.11 Altri servizi generali <ul style="list-style-type: none"> Gestione delle sedi Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature) 	X	X	X
Gare d'appalto e contratti	Attivare le procedure per bandire nel 2025: <ul style="list-style-type: none"> Gara d'appalto/Co-progettazione servizio per persone disabili Stranolab; Gara d'appalto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare ed educativa a favore di minori e famiglie. Gara d'appalto per la gestione del servizio di assistenza per l'inclusione scolastica rivolto ad alunni disabili. Gara d'appalto per la gestione dei centri diurni e dei laboratori educativi per disabili 	1.11 Altri servizi generali <ul style="list-style-type: none"> Gare d'appalto e contratti 	X	X	X

2.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 9.173.957,18 così suddivise:

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	2025	2026	2027
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza</i> di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 155.500,00	€ 157.520,00	€ 157.520,00
	<i>previsione di cassa</i>	€ 179.951,05		
Totale Programma 03	<i>previsione di competenza</i> di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato <i>previsioni di cassa</i>	€ 155.500,00	€ 157.520,00	€ 157.520,00
		€ 179.951,05		
Programma 10	Risorse umane			
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza</i> di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	€ 253.000,00	€ 254.800,00	€ 255.800,00
	<i>previsione di cassa</i>	€ 376.487,32		
Totale Programma 10	<i>previsione di competenza</i> di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato <i>previsioni di cassa</i>	€ 253.000,00	€ 254.800,00	€ 255.800,00
		€ 376.487,32		
Programma 11	Altri servizi generali			

Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€	1.188.156,93	€	941.310,00	€	936.310,00
		€	1.628.903,23				
Titolo 2 - Spese in c/capitale	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€	12.000,00	€	15.150,00	€	15.150,00
		€	17.236,92				
Totale Programma 11	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	€	1.200.156,93	€	956.460,00	€	951.460,00
		€	1.646.140,15				
Programma 01	Fondo di riserva						
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€	100.000,00	€	120.000,00	€	119.970,00
		€	38.352,89				
Totale Programma 01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	€	100.000,00	€	120.000,00	€	119.970,00
		€	38.352,89				
Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità						
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa previsione di competenza	€	9.599,18	€	9.855,90	€	9.855,50
		€	9.599,18	€	9.855,90	€	9.855,50
Programma 03	Altri fondi						
Titolo 1 - Spese correnti	Previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€	130.000,00	€		€	
		€		€		€	
		€		€		€	
Totale Programma 03	Altri fondi	€	130.000,00	€		€	
Missione 60	Anticipazioni finanziarie		2025		2026		2027
Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria						
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€	10.000,00	€	15.000,00	€	15.000,00
		€	15.000,00				
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€	5.886.701,07	€		€	3.970.537,98
		€	6.132.195,19				
Totale Programma 01	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	€	5.896.701,07		2.217.629,84		3.985.537,98
		€	6.132.195,19				
Missione 99	Servizi per conto terzi		2025		2026		2027
Programma 01	Servizi per conto terzi e partite di giro						
Titolo 7- Uscite per conto terzi e partite di giro6.	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	€	1.429.000,00		1.567.000,00		1.649.000,00
		€	1.485.151,98				

Totale Programma 01	previsione di competenza	€	1.429.000,00	€	1.567.000,00	€	1.649.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>						
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>						
	previsioni di cassa	€	1.485.151,98				

2.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Amministrativo - Responsabile Area amministrativa finanziaria
- 3 Funzionari amministrativi per contratti e provveditorato, personale e organi istituzionali e ufficio ragioneria.
- 8 Istruttori amministrativi ragioneria, personale e acquisti.
- 1 Operatore

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria...
- auto di servizio.

3.- Territoriale e Adulti

3.1. - Descrizione

Il programma riguarda la popolazione più numerosa del Consorzio ovvero la popolazione "attiva" pari al 58,55 %.

Il territorio pinerolese è stato caratterizzato in questi anni dalle tendenze proprie dell'economia nazionale. Secondo quanto riportato nel 4° Rapporto "Ripartiamo Insieme" (presentato nel 2024) sulle attività produttive e sulla situazione occupazionale del Pinerolese, realizzato da Camera di commercio di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro e Centro per l'Impiego di Pinerolo con oltre 146.000 residenti, 13.991 sedi d'impresa e 3.144 unità locali, il territorio del Pinerolese rappresenta poco più del 6% delle dimensioni economiche e sociali della città metropolitana di Torino. Pinerolo, Cavour e Volvera sono i primi tre comuni per numero di imprese e su di essi è insediato il 36,1% delle imprese totali.

Nel corso del 2023 ammontano a 678 le iscrizioni di nuove imprese, a fronte di 743 cessazioni. Ne consegue che il tasso di natalità è pari a 4,80% (rispetto al 5,59% della provincia di Torino), mentre quello di mortalità è 5,26% (5,14% quello della provincia); di conseguenza il **tasso di crescita si assesta a -0,46%**, un **dato in negativo** dopo due anni di segno positivo.

A livello settoriale, il **commercio** (il 19,8% delle imprese registrate) è il primo settore per consistenza, seguito dai servizi prevalentemente orientati alle **imprese** (18,5%), **agricoltura** (17,7%) ed **edilizia** (17,4%). Minore il peso dell'industria (10,1%), attività di alloggio e ristorazione (6,5%) e servizi alle persone (7,3%), unico comparto in crescita rispetto al 2022.

Accanto a una riduzione del tasso di crescita delle imprese permangono le difficoltà oggettive proprie delle aree montane e pedemontane. La stessa rete dei trasporti pubblici inoltre, con orari limitati prevalentemente diurni, limita fortemente la mobilità per chi risiede nei comuni più dispersi.

Persiste sul territorio Consortile un elevato numero di persone impiegate in lavori precari e sotto pagati. Le recenti indagini statistiche evidenziano che il rischio di povertà è strettamente correlato al tipo di contratto di lavoro sottoscritto. A livello nazionale, emerge che il rischio di povertà raddoppia per coloro che lavorano part-time rispetto a chi ha un'occupazione full time ed è almeno triplicato per chi svolge un impiego temporaneo rispetto a chi gode di un contratto fisso.

In questa situazione critica si inserisce un ulteriore elemento di preoccupazione rappresentato dai "N.E.E.T." (Not in Education, Employment or Training), un considerevole numero di giovani che non partecipano a percorsi di istruzione o formazione e che, al contempo, non sono impiegati in alcuna attività lavorativa.

A questa complessa realtà si aggiungono le categorie vulnerabili dei "poveri storici", che includono anziani con pensioni minime, disabili senza opportunità lavorative, adulti afflitti da problematiche sanitarie, nuclei mono-genitoriali con minori a carico, e genitori con figli adulti disoccupati. A tal proposito, va sottolineato che molte donne e uomini soli disoccupati spesso incontrano difficoltà o esitano a chiedere aiuto, o ad accedere ai servizi sociali, a causa di pudore o timore.

Un'altra caratteristica del nostro territorio è la presenza importante di persone "**Senza dimora**" che nei Comuni del C.I.S.S. sono circa il 14% del totale di quelli rilevati sull'intero territorio metropolitano (esclusa la città di Torino). La concentrazione maggiore è nel comune di Pinerolo, l'88,69 % del totale, il restante 11,31 è distribuito fra altri 14 Comuni del C.I.S.S. La presenza di persone senza fissa dimora

sul nostro territorio può essere letta anche come indicatore di una realtà che effettua una corretta presa in carico delle persone attraverso una rete di servizi pubblici e privati che lavorano in integrazione e sinergia, con un'ottica di fornire non solo "un tetto e un pasto", ma di lavorare per l'autonomia delle persone attraverso un percorso di *empowerment*. Questo termine anglosassone deve essere inteso come un approccio professionale innovativo e generativo teso al potenziamento personale delle persone in difficoltà affinché utilizzino al meglio le loro capacità, energie, potenzialità; significa lavorare perché le persone diventino protagoniste della propria vita e del proprio lavoro, per mobilitare il meglio di sé per la propria espressione e crescita. Questo approccio si basa su un lavoro teso all'incremento della stima di sé e dell'autodeterminazione, per favorire l'emergere delle risorse latenti e aiutare le persone a riappropriarsi consapevolmente della propria vita.

La consapevolezza di queste sfide complesse richiede un impegno continuativo e mirato del Consorzio per creare opportunità e sostegno per coloro che versano in situazioni di vulnerabilità economica e occupazionale. Le attività relative al **Programma Adulti** sono quindi orientate a creare una rete di protezione sociale per i cittadini privi di risorse, in particolare per le persone in condizione di povertà estrema o con limitato reddito, con difficoltà di inserimento nella vita sociale e nel mercato del lavoro. Nel programma sono comprese attività specifiche di sostegno agli adulti in difficoltà e servizi trasversali ad altri programmi.

Le azioni messe in atto riguardano attività e servizi gestiti direttamente dal Consorzio quali: l'attivazione di tirocini lavorativi o P.A.S.S. (Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile), l'assistenza economica, l'attuazione delle misure nazionali di contrasto alla povertà ed interventi svolti in collaborazione con le Associazioni di volontariato, le Parrocchie del territorio e con i Comuni rispetto a loro specifiche competenze in materia di casa e lavoro. La collaborazione con le Associazioni di volontariato, religiose e laiche, è molto intensa nella gestione dei servizi di questo programma e il lavoro di rete costruito negli anni consente un coordinamento degli interventi che potenzia i risultati di aiuto, creando sinergie, confronti ed evitando doppioni.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 20 -

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Avere un aiuto per contrastare la povertà	Sostegno economico	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza economica
		Avere un aiuto quando si è in situazione di grave difficoltà, privi di abitazione e con bisogni di integrazione sociale	Sostegno agli adulti in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> Inserimenti in centri di accoglienza temporanea Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà Mediazione interculturale

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per adulti in difficoltà	Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi per le persone fragili e disoccupate	Integrazione lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> Servizio per l'integrazione lavorativa

3.2.- Motivazione delle scelte

SERVIZI ED INTERVENTI

Il decreto legge n. 48/2023, successivamente convertito nella Legge n. 85/2023, ha istituito con decorrenza dal 1° gennaio 2024 **l'Assegno di Inclusione (ADI)** e con decorrenza dal 1° settembre 2023 il **Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)**.

L'Assegno di Inclusione è una misura di sostegno economico e di inclusione sociale condizionata dall'adesione a un percorso personalizzato di attivazione sociale e lavorativa. Si rivolge a:

- nuclei con minori;
- nuclei con persone con disabilità pari o superiore al 67%;
- nuclei con persone di età pari o superiore a 60 anni;
- nuclei con persone in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla Pubblica Amministrazione.

Tale politica di contrasto alla povertà prevede:

- l'assegnazione di un contributo economico ad integrazione dei redditi familiari, erogato mensilmente dall'INPS attraverso una carta di pagamento elettronica. Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi e può essere rinnovato per periodi ulteriori di 12 mesi.
- la predisposizione di un progetto personalizzato di inclusione sociale (Patto per l'Inclusione) da parte del Servizio Sociale. A seguito della valutazione multidimensionale dei bisogni il Servizio Sociale è tenuto ad inviare al Centro per l'Impiego i componenti con responsabilità genitoriale con età 18-59 anni attivabili al lavoro per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato. I beneficiari tenuti agli obblighi Pais ogni novanta giorni sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali per aggiornare la propria posizione. In caso di mancato rispetto dei tempi previsti dalla norma il beneficio viene sospeso. In caso di mancata presentazione o di rifiuto di sottoscrivere il Patto il servizio sociale è tenuto a segnalare l'inadempienza all'INPS con conseguente perdita del beneficio.

La misura del **Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)** è stata pensata per favorire l'attivazione di persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa attraverso la partecipazione a progetti di formazione, qualificazione e riqualificazione professionale, orientamento e politiche attive del lavoro. Si rivolge a componenti di età compresa tra i 18 e 59 anni che non hanno i requisiti per accedere all'ADI, con ISEE non superiore a € 6.000,00 annui.

SFL prevede, come indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, un beneficio economico di 350 euro al mese. L'importo viene erogato per tutta la durata del corso o di altra misura di attivazione lavorativa, entro un limite massimo di 12 mesi. Il beneficio è condizionato, pena decadenza, all'effettiva partecipazione alle attività formative o altre iniziative di attivazione lavorativa.

Qualora la domanda ADI venga accolta il nome del beneficiario comparirà su una piattaforma denominata GEPI. A quel punto, il "Coordinatore dei patti per l'inclusione sociale", nominato dal CISS, assegnerà i singoli nuclei all'assistente sociale referente del comune di residenza. Il nucleo è tenuto a presentarsi al servizio entro 120 giorni per la valutazione multidimensionale e l'elaborazione di un progetto personalizzato, pena la decadenza della misura. All'interno del percorso personalizzato può essere prevista la partecipazione, in linea con la misura precedente, a **Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.)** a titolarità dei Comuni in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, tutela beni comuni.

Per l'anno 2025, a seguito dell'aumento significativo dei beneficiari ADI dovuto dall'annessione dell'Unione Montana, il CISS procederà all'individuazione di due assistenti sociali che assumeranno il ruolo di referenti per la tematica e saranno abilitati all'assegnazione ai case manager dei nuclei che compariranno in Gepi. Questi professionisti avranno il compito di supportare il gruppo degli assistenti sociali e gli uffici amministrativi nell'attuazione della misura. I referenti dovranno interagire regolarmente con il responsabile dell'area adulti per garantire un confronto costante e una gestione efficace della misura e dovranno partecipare ai diversi momenti di formazione organizzati dal Ministero, dalla Regione Piemonte e dall'ANCI.

In particolare, i referenti si occuperanno delle seguenti attività:

- gestione di una email dedicata per le comunicazioni relative all'ADI;
- assegnazione dei nuclei beneficiari che progressivamente compariranno sulla piattaforma GEPI alle assistenti sociali competenti (case manager);
- verifica delle certificazioni di svantaggio tramite GEPI entro 60 giorni dalla richiesta dell'INPS;
- partecipazione ad un gruppo di messaggistica a livello nazionale per favorire il confronto e lo scambio con altri operatori coinvolti nella misura dell'ADI;
- partecipazione al tavolo di lavoro istituito con il Centro per l'Impiego per valutare gli aspetti organizzativi relativi alla misura e confrontarsi quotidianamente sulle singole situazioni;
- collaborazione con gli sportelli di facilitazione digitale per condividere modalità di supporto ai cittadini riguardo agli adempimenti telematici relativi all'ADI;
- partecipazione al gruppo di Coordinamento degli Enti gestori dell'ASL TO3 (già attivo per RDC), che si incontra periodicamente per confrontarsi sulla misura, sulle modalità attuative e per proporre miglioramenti alla regione e ai vari soggetti decisionali;
- stesura di documenti e vademecum sulle prassi operative per uso interno ed esterno al servizio, al fine di supportare i colleghi nella gestione della misura e fornire informazioni aggiornate ai cittadini;
- riunioni e confronti periodici con INPS territoriale e con CAF e Patronati.

Proseguirà nel 2025 il coinvolgimento del CISS nel progetto di ricerca nazionale denominato "Valutazione Controfattuale", promosso dal Ministero e finalizzato a valutare l'efficacia dell'ADI, quale misura di contrasto alla povertà, attraverso l'attuazione di un "esperimento controllato". Nell'ambito del Piemonte sono stati individuati due soggetti partecipanti allo studio tra cui il Consorzio.

La ricerca prevede l'individuazione di tre gruppi di beneficiari, scelti casualmente attraverso un algoritmo, rispetto ai quali i case manager territoriali sono tenuti ad attivare interventi diversificati i cui risultati saranno oggetto di valutazione.

La Valutazione Controfattuale, oltre alla presa in carico dei beneficiari, prevede una serie di impegni per il Consorzio: la partecipazione alle "comunità di pratica" (scambio e confronto con altri enti che partecipano alla ricerca) e alla cabina di pilotaggio con cadenza trimestrale e alle sessioni mensili di formazione. Per il 2025 saranno individuate due assistenti sociali referenti per tutti i nuclei della ricerca.

Per rendere efficace la misura dell'ADI nei prossimi anni verranno inoltre promossi tavoli di lavoro, patti di collaborazione, convenzioni, protocolli di intesa, partnership per la realizzazione di specifici progetti. Fondamentale sarà la collaborazione con tutti i 47 comuni Consorziati in qualità di enti responsabili delle verifiche anagrafiche dei beneficiari.

Per il triennio 2025-2027, oltre a consolidare e rafforzare le attività in corso, si prevede di avviare una stretta collaborazione con il terzo settore e di organizzare eventi informativi aperti alla cittadinanza.

Nel corso del 2025 si darà continuità all'applicazione delle misure di erogazione dei sussidi economici disciplinate dal **Regolamento dell'Assistenza Economica**, rivisto nel 2024, che disciplinano l'accesso al beneficio economico in funzione delle nuove misure nazionali di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito.

COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI - SOSTEGNI ALIMENTARI

Per quanto riguarda gli **aiuti alimentari** nel corso del 2025 verranno rinnovate le convenzioni stipulate con diverse Associazioni di Volontariato e Parrocchie del territorio per la distribuzione di pacchi alimentari a favore di nuclei famigliari in condizione di povertà socio-economica, in carico e segnalati dal Servizio Sociale.

Nello specifico sono in essere otto convenzioni che prevedono la distribuzione di pacchi alimentari con cadenza mensile a favore di cittadini residenti in 16 comuni del C.I.S.S.:

- A. Centro Ecumenico di Ascolto (C.E.A.) per i cittadini residenti nel Comune di Pinerolo viene garantito l'accesso all'Emporio Solidale per l'acquisizione di generi alimentari;
- B. Associazione Nuova Arcobaleno erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Luserna S.G., Lusernetta, Rorà, Torre Pellice e Villar Pellice;
- C. Associazione A.V.O.S. che oltre all'erogazione di pacchi alimentari garantisce anche interventi di sostegno alla domiciliarità ai cittadini di Scalenghe;
- D. Parrocchia Santa Maria Maddalena e Comune di Villafranca: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Villafranca;
- E. Parrocchia San Lorenzo e Comune di Cavour: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Cavour;
- F. Parrocchia S. Caterina e S. Maria del Borgo: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Vigone e Cercenasco;
- G. Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Airasca;
- H. Parrocchia S. Maria della Motta: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Cumiana.

Nel corso del 2025, si cercherà di attivare nuove convenzioni con associazioni o parrocchie disponibili ad effettuare questo intervento in collaborazione con il C.I.S.S. In particolare, sarà fondamentale approfondire la conoscenza del territorio dell'Unione per mappare eventuali nuove opportunità e disponibilità.

PARTECIPAZIONE ALLA RETE TERRITORIALE ATTIVA SULLA TEMATICA DELL'EMERGENZA ABITATIVA

L'aumento del disagio abitativo, causato dall'evolversi di dinamiche sociali ed economiche quali carriere lavorative discontinue, percorsi migratori e indebolimento delle reti familiari, ha rappresentato una crescente sfida per il Consorzio. Negli ultimi anni, si è registrato un incremento del numero di cittadini in condizione di disagio abitativo che si rivolgono al servizio sociale. Di fronte a questa emergenza, il Consorzio ha intensificato la collaborazione con i Comuni, le associazioni e le cooperative del Terzo Settore, concentrando gli sforzi sulla delicata tematica dell'abitare.

Si tratta di persone o nuclei in carico al servizio sociale in difficoltà ad accedere al libero mercato per via di fragilità sociali ed economiche (disabili lievi, adulti con problemi psichiatrici o di dipendenza, nuclei con gravi carenze di reddito, donne sole con figli...) e privi di una rete familiare di supporto la cui eventuale collocazione residenziale in struttura risulterebbe impropria oltre che onerosa.

Dal 2019 pertanto il C.I.S.S. ha siglato un **protocollo** di intesa per la costituzione di una "Rete di Social Housing sul territorio pinerolese" con il Comune di Pinerolo, l'ASL TO3 – Distretto Pinerolese, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, l'A.V.A.S.S., l'Associazione "Un Riparo per il Fratello" e l'Associazione Generale Operaia Arti e Mestieri di Mutuo Soccorso. Il documento è stato promosso dall'amministrazione comunale per mettere in rete l'offerta abitativa del territorio e i vari attori coinvolti e offrire risposte integrate ai cittadini in condizione di emergenza abitativa.

Si è costituito un **Gruppo di Coordinamento** composto da un'assistente sociale del C.I.S.S. referente per l'ente della tematica, dall'Ufficio Casa del Comune di Pinerolo, dalla C.S.D., dalla Caritas, dal Ser.d e dal CSM. Tale gruppo, mensilmente, valuta le richieste di accoglienza e le orienta verso le risorse più adeguate messe a disposizione dal Comune di Pinerolo e dai soggetti del Terzo Settore, redigendo eventuali liste d'attesa con l'obiettivo di ottimizzare i tassi di turn over e saturazione dei posti disponibili. Inoltre ha assunto nel tempo un ruolo propulsivo rispetto al territorio e allo sviluppo di politiche di comunità, rafforzando ulteriormente la collaborazione tra il pubblico e il privato profit e no profit. Nel tempo il protocollo è stato sottoscritto anche da altri comuni del consorzio che, aderendo al documento, hanno potuto usufruire per i propri cittadini delle risorse disponibili.

Le strutture di accoglienza attualmente a disposizione sono:

- **Casa Annalisa**, social-housing con n. 11 alloggi destinati a uomini/donne o nuclei familiari;
- **Casa Gabriele**, co-housing sito Luserna S. Giovanni, con n. 9 camere doppie e n. 2 alloggi destinati a uomini/donne o nuclei familiari;
- n. **1 alloggio** messo a disposizione dall'associazione "Un riparo per il fratello" a S. Germano Chisone a favore di uomini/donne o nuclei familiari;
- struttura di accoglienza di **Luserna Alta**, gestita da Cooperativa Cultura Ambiente, che può accogliere fino a 15 uomini soli;
- n. **1 alloggio** messo a disposizione dalla C.S.D., per uomini/donne o nuclei familiari.

Inoltre, da fine 2024, si sono aggiunte nuove risorse di accoglienza finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Queste includono 2 alloggi a Pomaretto e la struttura di accoglienza presso la stazione dei treni di Pinerolo (vedi descrizione in seguito). Nel corso del 2025, sarà quindi rivisto il protocollo d'intesa al fine di integrare tali strutture nella rete del social housing esistente, garantendo un ampliamento efficace e un coordinamento delle risorse a disposizione per coloro che ne necessitano. Le risorse legate al PNRR non rappresentano solo una risposta residenziale, ma prevedono anche un percorso di accompagnamento all'autonomia grazie alla presenza di figure professionali come educatori e operatori socio-sanitari (OSS).

Questa modalità di lavoro è stata adottata da tempo dal CISS e proseguirà anche nel 2025 con l'attivazione di figure educative presso le strutture Casa Annalisa, Luserna Alta. Queste figure, oltre a gestire gli aspetti abitativi, accompagnano gli ospiti in un percorso di reinserimento sociale, integrandosi e collaborando con gli assistenti sociali del consorzio. L'obiettivo è unire la soluzione abitativa a un progetto individualizzato che favorisca l'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare, promuovendo percorsi di autonomia e rinforzando le risorse personali per agevolare l'uscita dal circuito dell'accoglienza, seguendo le linee guida dettate dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali.

Proseguirà, anche per il 2025, tramite la sigla di un'apposita convenzione il sostegno al **Centro di Accoglienza Notturna (CAN)** di Pinerolo volto all'ospitalità di uomini senza fissa dimora. Il servizio verrà trasferito nel corso dell'anno presso i locali della Stazione di Posta con un ampliamento del numero di beneficiari.

Nel 2025 il **Centro Servizi Assistenziali e Sanitari di Vigone** continuerà a mettere a disposizione, dietro pagamento di una retta mensile, n. **5 minialloggi**: n. 3 per single e n. 2 per coppie sia per adulti che per anziani autosufficienti.

Altre iniziative del Terzo Settore, a favore di persone in condizione di fragilità socio-economica, con cui il C.I.S.S. continuerà a collaborare nel 2025 sono:

- l'**Associazione "Asili notturni"** che mette a disposizione un ambulatorio dentistico gratuito a favore di persone inviate dal Servizio Sociale. Si prevede di dare continuità alla convenzione in essere;
- l'**Ambulatorio Sociale** che fornisce visite specialistiche gratuite e consulenze, attraverso la messa a disposizione di medici specialisti e infermieri (alcune specialità previste: cardiologia, chirurgia, ematologia, ginecologia, malattie tiroide, medicina di base, nefrologia, neurologia, ortopedia, reumatologia, urologia). L'Ambulatorio garantisce, inoltre, delle consulenze gratuite in ambito legale, psicologico, alimentare con possibilità di proseguire con un ciclo di incontri a fronte del pagamento di una cifra calmierata.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Nel corso del 2025, il **Servizio per l'Integrazione Lavorativa (SIL)** amplierà la sua équipe di lavoro, composta da due figure educative e un'assistente sociale, con l'ingresso di un nuovo educatore proveniente dall'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca.

Questo comporterà una riorganizzazione del team e una ridefinizione delle procedure e delle modalità di presa in carico al fine di giungere progressivamente a prassi uniformi e condivise tra tutti gli operatori coinvolti. Nel corso del 2025 verranno pianificate riunioni d'équipe e spazi di supervisione da parte di un professionista formato e competente sulle tematiche riorganizzative al fine di accompagnare gli operatori in questo percorso.

Verranno riviste anche le modalità di collaborazione con il gruppo degli assistenti sociali al fine di elaborare progetti personalizzati a fronte di situazioni complesse in cui l'aspetto lavorativo si integra con gli altri aspetti del progetto di vita.

Durante l'anno si garantiranno ai cittadini dei 47 comuni erogazioni economiche attraverso borse lavoro che fungeranno da indennità per coloro che partecipano a Tirocini di Inclusione Sociale (TIS) e Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile (PASS) in contesti lavorativi. Questi progetti mirano a promuovere la socializzazione e l'integrazione di persone disabili, adulti fragili e minori iscrivibili alle liste del Centro per L'Impiego.

Le collaborazioni attualmente attive con i comuni saranno mantenute, mentre si lavorerà per instaurare nuove partnership con i comuni recentemente annessi. Saranno inoltre mappate le Associazioni e le risorse private presenti sul territorio dell'Unione, al fine di avviare nuove collaborazioni per progetti di attivazione lavorativa. Allo stesso tempo, sarà garantita continuità alle convenzioni già esistenti (CEA, Il Riparo, AVASS, Ca' Nosta, Il Riuso, ecc.).

Le operatrici del SIL continueranno a partecipare al **Coordinamento Regionale**, con l'impegno di 6 incontri annuali, a cadenza bimestrale e in doppia modalità, in presenza e on line.

L'équipe del SIL partecipa alla Commissione Medica per l'accertamento della capacità globale ai fini del Collocamento Mirato (Legge 68/99 -DPCM 13 gennaio 2000), nel prossimo triennio verranno fornite nuove indicazioni al fine di ottemperare al Decreto Legislativo n. 62 del 3 maggio 2024.

Nel 2025 proseguirà la collaborazione con **Agenzia Piemonte Lavoro**. L'obiettivo sarà il rinnovo del Protocollo d'Intesa per lo svolgimento di attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio nell'ambito delle attività del Fondo Regionale Disabili di cui all'art. 35 della L.R. 34 del 2008.

La collaborazione prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- gestione integrata dello "Sportello Collocamento Mirato" (L.68/99) presso il Centro per l'Impiego (CPI);
- monitoraggio dei progetti lavorativi riguardanti le persone la cui diagnosi funzionale indica "interventi di supporto" nell'ambito del collocamento mirato;
- possibilità di attivazione di Tirocini o PASS a valere sul Fondo Regionale Disabili;
- collaborazione con il CPI per il Progetto *Care Leavers* (art.12 L.68/99) "Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria" promosso dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del Fondo Povertà.

Per il 2025 la collaborazione proseguirà anche nell'ambito del **Progetto GOL** – Garanzia Occupabilità Lavoratori approvato con decreto ministeriale del 05/11/21 e adottato a luglio 2022 dalla Regione Piemonte con l'emanazione del Piano Attuativo Regionale. In particolare il SIL, in base alle indicazioni ministeriali, è coinvolto nell'ambito del Percorso 4 "Lavoro e Inclusione" rivolto a tutte le persone che necessitano di un approccio multidimensionale per ottenere un concreto miglioramento delle complessive condizioni di vita e incrementare l'occupabilità. Le reti del Percorso 4 prevedono la collaborazione tra l'Ente Gestore, il Centro per l'impiego ed i soggetti privati accreditati erogatori delle misure finanziate dal BSL - GOL (Buoni Servizi Lavoro - GOL).

Nel 2025 il servizio SIL sarà impegnato nell'attivazione lavorativa degli utenti beneficiari delle misure nazionali di Assegno di Inclusione e Supporto Formazione Lavoro, attraverso l'avvio, gestione e monitoraggio di Tirocini di inclusione sociale e PASS e porterà avanti la collaborazione con i comuni per la realizzazione dei **Progetti di Utilità Collettiva PUC**.

Proseguirà la partecipazione all'**Osservatorio Permanente "Per il Lavoro nel Pinerolese"**, a seguito della stipula di protocollo d'intesa. L'Osservatorio è coordinato dal CPI e vede la partecipazione del comune di Pinerolo e dei comuni del Pinerolese, dell'Unione Montana del Pinerolese, dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, del Consorzio Pinerolo Energia, delle organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL), dei servizi al lavoro e delle agenzie formative del territorio. L'Osservatorio mira a coinvolgere il tessuto produttivo e sociale del pinerolese nella realizzazione di azioni integrate volte a sostenere e creare le condizioni per un lavoro stabile e dignitoso. La partecipazione del SIL assume un ruolo cruciale nell'indirizzare le esigenze delle persone in condizione di povertà estrema verso il mondo produttivo e della formazione. Questa iniziativa contribuisce a ridurre le barriere che ostacolano l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, favorendo un approccio inclusivo e solidale nel contesto economico locale.

L'équipe del SIL sarà inoltre impegnata nel 2025 nei seguenti progetti:

- Bando **Progetti per l’Inclusione Socio-Lavorativa di persone con disabilità 2023-2024 – Regione Piemonte**. Sono attivi due progetti, gestiti da ENGIM e dalla cooperativa PATCHANKA, finalizzati ad accompagnare, attraverso una presa in carico integrata, giovani con disabilità medio-grave in un percorso formativo e lavorativo. Nel 2025 proseguirà il monitoraggio degli inserimenti lavorativi e la partecipazione all’*équipe* multi-professionale;
- Progetto **“Pronti per l’Autonomia 2”** con capofila la Diaconia Valli Valdesi e finanziato dalla Fondazione Compagnia San Paolo di Torino. Il bando si pone l’obiettivo di migliorare la vita delle persone in difficoltà, con particolare attenzione ai cittadini con background migratorio, attraverso percorsi che li rendano autonomi e protagonisti del proprio futuro. Il progetto prevede la partecipazione dell’*équipe* del SIL a tavoli di lavoro e l’attivazione di n. 10 P.A.S.S.;
- misura **PNRR – M5-C2- investimento 1.2** (Percorsi di autonomia per persone con Disabilità descritto nell’area disabili). Il SIL parteciperà all’*équipe* multidisciplinare di gestione del progetto e attiverà n. 3 tirocini di Inclusione Sociale e Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile, con l’intento di migliorare le competenze trasversali dei beneficiari e facilitare il loro accesso al mondo del lavoro;
- progetto **“Qualcuno con cui correre”**, finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo con l’avvio di n. 4 P.A.S.S.;
- progetto **“Altimenti”**, bando Fondo Autismo – Regione Piemonte, verrà data continuità ai progetti P.A.S.S. attivati nel corso del 2024, con possibilità nel 2025 di ampliare la platea dei beneficiari a seguito del nuovo progetto.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.)

Il C.I.S.S. è stato ammesso al finanziamento nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.3 – **“Housing temporaneo e stazioni di posta”**.

Le attività progettate, nell’ambito del PNRR, sono:

A) **Housing Temporaneo** (ETS selezionati: Coop. Animazione Valdocco, Diaconia Valdese Valli, Patchanka scs (Orientamento lavoro)):

- realizzazione di n. 2 alloggi contigui a Pomaretto in grado di ospitare un totale di n. 8 persone con camere doppie, cucina e spazi comuni condivisi. Utenza prevalente: uomini single, gravemente svantaggiati o senza dimora cronica. Nella presa in carico si persegue un approccio di Housing First: accoglienza personalizzata in rapid re-housing, distinta da eventuali trattamenti terapeutici. I due alloggi sono stati ultimati recentemente e attualmente ospitano n. 4 soggetti. I beneficiari vengono individuati dal Tavolo del Social Housing, in seguito alle segnalazioni del Servizio Sociale, prestando particolare attenzione negli abbinamenti a garantire convivenze gestibili. È stato pianificato un ingresso graduale dei beneficiari per prevenire situazioni critiche. Si prevede di occupare tutti i posti disponibili nei primi mesi del 2025. A favore di ciascun partecipante viene definito un progetto di accompagnamento personalizzato a cura di una *équipe* multiprofessionale composta da: assistente sociale (ruolo di case manager), educatore professionale, operatore sociale, operatore di orientamento al lavoro;
- ristrutturazione e riconversione della struttura di accoglienza sita presso la stazione dei treni di Pinerolo. Verranno creati due piani distinti destinati ad un target diversificato che necessita di spazi appositi. Il 1° piano sarà destinato a n.5 donne sole o con figli e ogni camera sarà dotata di bagno e cucina privati in modo da garantire agli eventuali minori ospitati un ambiente maggiormente tutelante. Il 2° piano ospiterà n. 3 minialloggi indipendenti per nuclei familiari al fine di rispondere alla collocazione di famiglie, esigenza che sul territorio consortile non trova ancora sufficienti risposte. Utenza prevalente:

persone in condizioni di vulnerabilità sociale e/o recente impoverimento. Nella presa in carico verrà perseguito un approccio di Housing First: soluzione alloggiativa e attivazione di un progetto individualizzato volto al rafforzamento delle risorse personali e alla realizzazione di un percorso verso l'autonomia, durata massima del progetto di accoglienza di 24 mesi. Si prevede nella primavera del 2025 la conclusione dei lavori di ristrutturazione e l'avvio della fase di gestione.

È stata istituita una Cabina di Regia con compiti di coordinamento tra EEGG e ETS, attivazione, gestione e monitoraggio delle attività. Le attività sono strettamente collegate a quelle del Tavolo del Social Housing; in particolare, si sta lavorando alla revisione del protocollo del Social Housing per includere le strutture associate alla misura del PNRR all'interno di tale protocollo. Il documento prevederà i criteri per individuare i beneficiari e gli impegni e i costi a carico dei vari attori istituzionali per garantire la sostenibilità nel tempo di queste risorse di accoglienza abitativa.

Il progetto di Housing temporaneo sarà connesso per il 2025 all'investimento 1.1.3 (interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale) del PNRR per accompagnare eventuali persone in uscita da percorsi di ospedalizzazione/post acuzie.

B) Stazione di Posta (ETS selezionati: Diocesi Pinerolo/Caritas Diocesana; Centro Ecumenico di Ascolto e Associazione Volontari S. Domenico):

- realizzazione di un Centro Servizi mediante la riqualificazione di uno spazio collocato in posizione strategica nel Comune di Pinerolo al fine di creare una "porta di accesso", ben identificabile, a una rete diffusa di servizi per il contrasto alla povertà e attivazione della figura dell'Educatore di strada che lavorando in sinergia con gli operatori deputati al coordinamento del nodo centrale (Centro servizi) intercetta e accompagna verso la Stazione di Posta cittadini in condizione di vulnerabilità.

Il Centro Servizi è operativo da fine ottobre 2024 e offre attualmente diversi servizi a favore di persone in condizione di vulnerabilità: mensa con prima colazione e pranzo, servizi igienici e docce, lavanderia sociale, servizio di facilitazione digitale, servizio di orientamento al lavoro (svolge attività in sinergia con il locale Centro per l'Impiego). A gennaio 2025 sarà attivato uno sportello settimanale di segretariato sociale gestito da un'assistente sociale dipendente del CISS. Nel corso dell'anno, il Centro di Accoglienza notturna sarà trasferito presso l'immobile, consentendo così un aumento delle accoglienze e garantendo spazi dignitosi alle persone senza fissa dimora. In futuro verrà realizzato da Diocesi/Caritas anche un centro notturno di accoglienza femminile, servizio innovativo e rispondente ad un bisogno presente da anni sul territorio.

Il trasferimento del centro diurno "**Il posto giusto**", attivo dal 2017, presso i locali della Stazione di Posta ha ampliato l'accesso alla mensa per i cittadini in condizione di povertà estrema. Presso il Centro Diurno viene infatti garantita la consumazione della colazione grazie al progetto "Il buon mattino" e del pranzo caldo, ottenuto dal recupero del cibo non utilizzato da alcune case di riposo locali, mense scolastiche, ASL TO3 e alcuni bar di Pinerolo.

La misura del PNRR ha permesso l'attivazione di n. due educatori di strada part-time che lavorano principalmente presso l'Emporio solidale e presso l'Associazione volontari di San Domenico. Questi professionisti intercettano numerosi cittadini in condizioni di povertà estrema, accompagnandoli verso i servizi disponibili sul territorio. Lavorano in stretta collaborazione con gli operatori della Stazione di Posta e con le assistenti sociali del CISS.

Attualmente è operativa una Cabina di Regia con compiti di coordinamento tra EEGG e ETS, attivazione, gestione e monitoraggio delle attività progettuali e un'équipe operativa con il compito di identificare tra coloro che accedono ai servizi di bassa soglia i cittadini e che necessitano di una presa in carico complessa, come previsto dalla misura PNRR.

Entrambi i gruppi di lavoro sono coordinati da un'assistente sociale del CISS in qualità di ente capofila progettuale.

Gli attori della Cabina di Regia (CISS, il distretto del Pinerolese -Asl To 3 rappresentato da un operatore del Ser.D e un operatore del CSM, Centro per l'impiego, Diocesi, Caritas, Avosd, Cea) stanno predisponendo un protocollo d'intesa, con l'obiettivo di siglarlo nel 2025. Tale documento avrà lo scopo di definire prassi condivise di lavoro e di presa in carico delle persone in condizione di vulnerabilità e porre le basi per la sostenibilità futura del progetto. Sarà prevista anche la possibilità di adesioni successive da parte di altri attori locali impegnati nelle tematiche della povertà. In una prospettiva più ampia, l'obiettivo sarà quello di integrare i servizi già esistenti sul territorio (come Ambulatorio Sociale, asili notturni, servizi per la distribuzione di beni e vestiario, sportello di mediazione interculturale, centri famiglia e biblioteche) in un sistema organico attraverso la Stazione di Posta.

Tra il 2025 e l'inizio del 2026, l'équipe operativa individuerà 120 beneficiari per il progetto complesso tra coloro che accederanno ai servizi della Stazione di Posta, predisponendo un progetto personalizzato per ciascuno di essi.

Nel 2025 proseguiranno gli eventi informativi riguardanti le attività della Stazione di Posta, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza e facilitare l'accesso ai servizi per le persone in condizione di svantaggio. Questi eventi mirano anche a sensibilizzare la comunità locale e a promuovere la creazione di un tessuto sociale solidale che possa supportare il centro.

Nel 2025 il CISS sarà coinvolto in una nuova progettualità a seguito dell'adesione al Bando **"Integra"** finalizzato all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora. Il progetto verrà avviato nel 2025 con l'erogazione a favore dei cittadini in condizione di vulnerabilità di kit alimentari/igiene personale. A partire da aprile 2026 i fondi di INtegra permetteranno di dare continuità al PNRR e di sostenere in parte il costo delle figure educative presenti presso la Stazione di Posta e presso le strutture di Housing.

Il C.I.S.S., in collaborazione con l'Unione, è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2. **"Rete di servizi di facilitazione digitale"**. Il progetto terminerà a dicembre 2025.

Nel corso del 2024 sono stati avviati nel territorio dell'ambito del pinerolese n. 31 sportelli di facilitazione presso locali appartenenti alle amministrazioni.

I punti di facilitazione sono gestiti dalla Cooperativa Animazione Valdocco, individuata a seguito ad una procedura ad evidenza pubblica, attraverso la figura di facilitatori digitali. Tali professionisti sono dotati della strumentazione tecnologia necessaria per garantire ai cittadini una serie di prestazioni quali: alfabetizzazione digitale, gestione posta elettronica/PEC/SPID/CIE/App IO/portali vari/registo elettronico ecc., facilitazione nell'accesso a servizi telematici (bonus, iscrizioni scuola/nido, scelta sociale, assegno di inclusione ecc.), formazioni di gruppo sulle competenze digitali.

Nel corso del 2025 sarà avviato un nuovo sportello presso i locali del Centro per l'Impiego con cui verrà siglata un'apposita convenzione. Si sonderà inoltre la disponibilità delle aziende afferenti al CPI ad allestire un punto di facilitazione digitale presso le proprie sedi nell'ambito del welfare aziendale al fine di offrire tale servizio ad un numero sempre maggiore di cittadini.

Saranno inoltre organizzati, accanto alle attività di sportello, dei momenti formativi a favore dei cittadini sulle tematiche digitali.

Oltre all'attuazione dei bandi sopra menzionati nel 2025, il C.I.S.S. parteciperà a bandi pubblici e privati che consentiranno di reperire nuove risorse per mantenere i servizi esistenti, per migliorarli e/o per sperimentare nuove progettualità.

3.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
Sostegno economico	<ul style="list-style-type: none"> - applicazione delle misure di erogazione dei sussidi economici disciplinate dal Regolamento dell'Assistenza Economica, recentemente rivisto, che disciplinano l'accesso al beneficio economico; - rinnovare attraverso apposite convenzioni la collaborazione con le Associazioni di volontariato, le parrocchie e i Comuni del C.I.S.S. ai fini di garantire la distribuzione dei pacchi alimentari a famiglie in condizione di povertà estrema; 	12. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza economica • Ticket alimentari • Distribuzione pacchi alimentari 	X	X	X
Sostegno agli adulti in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione della nuova misura di contrasto alla povertà ADI, attiva dal 1° gennaio 2024, attraverso la presa in carico dei beneficiari e la predisposizione del Patto di Inclusione; - Individuazione di due referenti sulla tematica dell'ADI all'interno del CISS visto l'aumento dei beneficiari della misura legato all'annessione dell'Unione; - Stesura di documenti e vademecum sulle prassi operative relative all'ADI per uso interno ed esterno al servizio; -Partecipazione al gruppo di coordinamento ADI degli Enti Gestori Asl TO3; - Partecipazione al tavolo di lavoro istituito con il Centro per l'Impiego per valutare gli aspetti organizzativi relativi alle misure ADI e SFL e confrontarsi quotidianamente sulle singole situazioni; - Collaborazione con gli sportelli di facilitazione digitale per condividere modalità di supporto ai cittadini riguardo agli adempimenti telematici relativi all'ADI -Gestione delle progettazioni legate ai bandi ministeriali (PNRR): <ul style="list-style-type: none"> - Housing temporaneo; - Stazione di posta; - Rete di servizi di facilitazione digitale. - Avvio della progettualità a seguito dell'adesione al Bando "Integra" finalizzato all'inclusione sociale delle persone a rischio di grave marginalità sociale e al contrasto della condizione di senza dimora; -Dare continuità ai progetti attivati mantenendo le collaborazioni in essere: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al gruppo di Coordinamento Housing Sociale sulle problematiche sociali e della casa: <ul style="list-style-type: none"> ○ revisione del protocollo d'intesa integrando le risorse di housing che verranno realizzate con il PNRR; ○ prosecuzione di un percorso di accompagnamento all'autonomia e al 	12. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: <ul style="list-style-type: none"> • Inserimenti in centri di accoglienza temporanea • Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà • Mediazione interculturale 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<p>reinserimento sociale attraverso l'attivazione di figure educative per le strutture di Casa Annalisa e Luserna Alta;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rinnovare la convenzione per l'accoglienza di persone senza fissa dimora presso il CAN – Centro di Accoglienza Notturna – per uomini senza fissa dimora. • Progetto accoglienza migranti SAI. Inserimento dell'assistente sociale, nuova referente del progetto. Gestione e monitoraggio del progetto SAI in tutte le fasi: accoglienza, inserimento, realizzazione del progetto e uscita per il periodo e inserimento della nuova referente assistente sociale. 				
<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione lavorativa 	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione dell'équipe di lavoro con l'ingresso di un nuovo educatore proveniente dall'Unione; - Attivazione, monitoraggio e verifica dei tirocini lavorativi e PASS (percorsi di attivazione sociale sostenibile); - Prosecuzione delle collaborazioni con i Comuni e Enti del Terzo Settore per l'attivazione di nuovi tirocini; - Prosecuzione della collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro per la gestione integrata dello sportello di collocamento mirato, l'attivazione di tirocini e la realizzazione del progetto Care Leavers; - Collaborazione con il CPI alla realizzazione del percorso 4 "Lavoro e Inclusione" nell'ambito del Progetto GOL; - Partecipazione al Coordinamento Regionale dei SIL e alla Commissione Medica ai fini del collocamento mirato; - Partecipazione all'Osservatorio permanente "Per il lavoro nel Pinerolese"; - Partecipazione al progetto "Inclusione Socio-lavorativa di persone con disabilità 2023-2024"; - Partecipazione al progetto "Pronti per l'autonomia 2" attraverso l'attivazione di n. 10 tirocini; - Collaborazione alla progettazione ministeriale (PNRR- M5C2-investimento 1.2) con l'attivazione di tirocini di Inclusione Sociale e di Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile a favore di cittadini con disabilità; - Partecipazione al progetto "Qualcuno con cui correre", con l'avvio di n. 4 P.A.S.S.; - Partecipazione al progetto "Altimenti", verrà data continuità ai progetti P.A.S.S. attivati nel corso del 2024, con possibilità 	<p>12.2. Interventi per adulti in difficoltà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contributi per l'inserimento in ambiti lavorativi 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	nel 2025 di ampliare la platea dei beneficiari; - Prosecuzione di un percorso di supervisione volto a riflettere sulle prassi operative e a migliorare l'efficienza del servizio.				

3.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 2.760.270,50 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2025	2026	2027
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 2.760.270,50	€ 1.618.656,58	€ 1.396.817,50
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 3.744.638,41		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>	€		
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€		
Totale Programma 04	<i>previsione di competenza</i>	€ 2.760.270,50	€ 1.618.656,58	€ 1.396.817,50
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 3.744.638,41		

3.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area Servizio Sociale e Professionale e Area territoriale adulti (vedi Programma Governance interna ed esterna).
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

4.- Minori e Famiglie

4.1.- Descrizione

Il Programma si propone di raggiungere gli obiettivi finalizzati a garantire la tutela del minore, il sostegno alla genitorialità e la prevenzione alle situazioni di vulnerabilità. I servizi sono rivolti a famiglie con minori in condizione di vulnerabilità, che può interessare ogni famiglia in particolari fasi del ciclo di vita e può comportare una mancata o debole capacità di esercitare in modo autonomo e positivo le responsabilità nei confronti dei figli.

Il riferimento per le attività è il diritto del minore a crescere nella propria famiglia, come previsto dalla legislazione ed espressamente definito e richiamato a livello internazionale (art.9 Convenzione internazionale dei diritti dei bambini, ONU, 1989, ratificata dall'Italia con la L. 176/1991) e nazionale (art. 30 della Costituzione, L. 184/1983 e L. 149/2001). Inoltre il diritto all'unità familiare e alla tutela del minore è disciplinato dal Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (artt. 28,29 e 30 del Dlgs 286/1998).

L'articolazione degli interventi e la metodologia di lavoro trovano inoltre riferimento nelle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità – Promozione della genitorialità positiva" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel dicembre 2017 e recepite dalla Regione Piemonte con DGR del 18.04.2019.

Infine il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 ha definito i livelli essenziali delle prestazioni in ambito sociale che, per quanto concerne l'area minori e famiglie, prevedono di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro e protettivo, *"contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia d'origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme."*

In ultimo il diritto del minore a crescere nella propria famiglia viene ribadito nella norma regionale di recente attuazione: L. Regionale n. 17 del 28 ottobre 2022 "Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine".

La Regione Piemonte ha emanato un atto di indirizzo con la D.G.R. n. 32-7796 del 27.11.2023, relativo alla "Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei Progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età". a Regione Piemonte intende migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema di welfare di competenza territoriale operando in continuità con le misure di analoga finalità del P.N.R.R. – PIPPI L.E.P.S. L'intervento si propone di favorire la costituzione e il rafforzamento sul territorio piemontese di équipe multidisciplinari chiamate a intervenire nel processo di accompagnamento delle famiglie con minori in situazioni di vulnerabilità, nonché di incrementare, ove opportuno, le componenti gestionali e amministrative dei Servizi di "educativa familiare" nel quadro degli Ambiti territoriali sociali.

La tutela dei minorenni e il relativo processo civile in relazione al lavoro dei servizi sociali è stato recentemente oggetto di modifiche alla luce dell'entrata in vigore di alcune parti del D. Lgs. 149/2022, decreto attuativo della L. 206 del 2021 c.d. "Riforma Cartabia".

Il Programma si pone inoltre l'obiettivo del contrasto della violenza di genere, domestica e della violenza assistita.

I riferimenti normativi per le azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, domestica e della violenza assistita sono: la *Convenzione di Istanbul 11 maggio 2011 del Consiglio d'Europa*, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013 n. 77, legge n.119/2013, c.d. "Legge Femminicidio", la Legge 69 del 19 luglio 2019 c.d. Codice Rosso, la Legge n.168/2023 "*Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica*", la Legge Regionale n. 4 del 24 febbraio 2016 avente ad oggetto "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli", la Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2019, n. 10-8475 "*Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio regionale. Revoca della DGR n. 42-29997 del 2 maggio 2000*" che ha esteso l'ambito di trattazione dell'abuso e maltrattamento alla violenza assistita, il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 in continuità con il Piano precedente 2017-2020.

Sono due le aree di intervento a cui si rivolgono le attività del Programma: la tutela, la protezione del minore e il sostegno della genitorialità e la prevenzione.

Il servizio opera con una pluralità di interlocutori (famiglie, autorità giudiziaria, garante per l'infanzia, curatori speciali dei minori, avvocatura, servizi sanitari specialistici, istituzioni scolastiche, servizi educativi, privato sociale, associazioni no profit) con necessità di particolare impegno nell'attenzione e nella chiarezza delle azioni professionali.

La complessità delle problematiche affrontate determina la necessità di una modalità di lavoro inter istituzionale, multi professionale ed integrata. Sono inoltre coinvolti ambiti differenti: il contrasto della povertà, la prevenzione della violenza domestica e di genere, il diritto all'istruzione, la promozione dell'inclusione sociale, la prevenzione dei comportamenti violenti/devianti, ecc.

Il progetto di aiuto individualizzato e curato dal servizio sociale, è condiviso con la famiglia, con le modalità consentite dall'età, con lo stesso minore. È invece disposto dall'autorità giudiziaria nei casi di limitazione della responsabilità genitoriale. L'intervento del consorzio è rivolto a promuovere le risorse dei singoli, delle famiglie, della loro rete, del territorio. I servizi sono rivolti a sostenere ed integrare le risorse delle famiglie permettendo al minore di continuare a vivere con la propria famiglia. Sono garantiti anche gli interventi di protezione per le situazioni di grave pericolo e pregiudizio a danno del minore.

Oltre al lavoro di sostegno alle famiglie in difficoltà, è previsto un intervento di raccordo con la comunità locale attraverso azioni di tipo preventivo e di promozione della solidarietà. È un'attività che fa capo in modo prioritario ai Centri per le Famiglie, istituiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. 4 Agosto 2016, n. 89-3827.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 21

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	1. Interventi per l'infanzia e i minori	Minore: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita	Domiciliarità bambini famiglie e	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza Domiciliare Affidamento familiare diurno Vicinanza solidale
		Famiglia: avere un aiuto per la gestione delle responsabilità genitoriali		
		Garantire i diritti dei minori e sostenere e valorizzare le responsabilità genitoriali	Sostegno alla genitorialità	<ul style="list-style-type: none"> Centro per le famiglie Centro di consulenza e Mediazione Familiare Incontri protetti - luogo neutro Adozioni Nazionali e internazionali PIPPI PNRR "Genitorialità Positiva"
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità bambini famiglie e	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento in strutture residenziali di minori Inserimento in strutture residenziali genitori e bambini e giovani adulti /case rifugio violenza? Affidamenti residenziali
		Avere un supporto educativo per il minore e la famiglia che vivono in una situazione di difficoltà	Sostegno socio educativo	<ul style="list-style-type: none"> Educativa territoriale Centri diurni Interventi per disabili sensoriali
4. Istruzione	6.	Avere un intervento specifico per		

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione	facilitare l'integrazione l'autonomia e la comunicazione a scuola degli alunni disabili	Assistenza e Inclusione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza e inclusione scolastica

4.2.- Motivazione delle scelte

Il Programma è rivolto in modo prioritario alle famiglie fragili con figli di età minore, che si trovano a dover affrontare problematiche che possono renderle sempre più vulnerabili, con ripercussioni importanti sullo sviluppo evolutivo dei loro bambini.

Nel prossimo triennio si intende proseguire nella costruzione di un sistema di interventi articolato che promuova la valorizzazione delle risorse delle persone e della comunità, in linea con quanto disposto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali e con le Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità", che si pongono come obiettivo la promozione della genitorialità positiva dove per *genitorialità positiva* si intende *un comportamento fondato sull'interesse superiore del bambino che mira a educarlo e responsabilizzarlo, tramite la non violenza, il riconoscimento, il supporto, nel rispetto di un insieme di regole che favoriscono il suo pieno sviluppo.*

La programmazione dei servizi dovrà innanzitutto tenere conto dell'accorpamento con il territorio coincidente con l'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e dovrà continuare a porre particolare attenzione al momento storico che stiamo vivendo, caratterizzato dall'aumento di situazioni di pre adolescenti e adolescenti con problematiche psico-sociali e dagli esiti delle migrazioni che stanno interessando varie zone del mondo.

L'azione del servizio sociale si definirà come un **percorso di accompagnamento delle famiglie fragili**, integrato e partecipato con il coinvolgimento delle diverse risorse professionali e informali, basato sul riconoscimento, la valorizzazione e l'attivazione di risorse (personali, familiari e di contesto) che consentano alle figure genitoriali di rispondere in maniera positiva ai bisogni di crescita dei bambini. Questa modalità verrà incontro alla necessità di coniugare risposte a bisogni diversi integrando le azioni del consorzio con le risorse del territorio. Comporterà per il servizio e per gli operatori formazione, dialogo, raccordo e confronto con la comunità, Si proseguirà nel mantenere l'attenzione alla qualità, alla verifica e al miglioramento dei servizi.

Per implementare al meglio il raccordo con le realtà del territorio che a vario titolo operano nell'ambito dell'area minori e famiglie, proseguiranno le riunioni del tavolo di coordinamento dell'area minori e famiglie, all'interno del quale il Consorzio riveste una funzione di governance e che saranno implementate da nuovi soggetti che operano a vario titolo nel territorio delle Valli Chisone e Germanasca.

Sarà necessario proseguire il lavoro già proseguito nel 2024 sulla prevenzione della violenza di genere e sul trattamento degli adulti che agiscono comportamenti violenti, anche attraverso la costruzione di progetti integrati che vedano coinvolti tutti gli attori che a vario titolo sul territorio si occupano di violenza.

Accanto a queste azioni, si intende investire e potenziare l'attività di prevenzione, articolata attorno ai Centri per le Famiglie. L'investimento sulle attività riguarderà: l'implementazione del raccordo con le risorse del territorio che operano a vario titolo sulla tematica dei minori e le famiglie, quali l'ASL TO3, il terzo settore, il profit, il non profit e l'associazionismo; la diffusione sul territorio di azioni a carattere informativo/formativo su tematiche inerenti alla genitorialità e la salute sociale dei minori e delle loro famiglie.

Gli obiettivi dei Centri per le famiglie sono quelli di promuovere la prossimità dei servizi ai luoghi di vita delle persone e la cittadinanza attiva, anche attraverso momenti a carattere informativo/formativo rivolti alla cittadinanza e organizzati insieme alla Regione.

Gli obiettivi individuati per il servizio per prossimo triennio tengono conto di queste prospettive e permettono: di dare continuità ai servizi in corso, di migliorare l'organizzazione dei percorsi di accompagnamento delle famiglie, di erogazione dei servizi sempre più capillari e calati sui bisogni delle famiglie e di individuare modalità di risposta ai bisogni emergenti promuovendo il raccordo, il confronto e la sinergia con il territorio e le risorse presenti.

SERVIZI E INTERVENTI

DOMICILIARITA'

- **Assistenza domiciliare:** si darà continuità ad interventi svolti da operatori OSS come sostegno agli adulti nello svolgimento degli atti della vita quotidiana, nel lavoro di cura e ai loro minori (aiuto per l'igiene personale e della casa, per l'alimentazione, salute, scuola, gruppi compiti...). La gestione del servizio in essere è in appalto e verranno avviate le procedure di predisposizione della gara per l'attribuzione della gestione del servizio sul territorio del 47 comuni.
- **Affidamenti familiari – residenziali e/o diurni:** da anni il CISS ha un servizio di Affidamento Familiare erogato in stretto raccordo con il servizio sanitario, che costituisce una positiva risorsa. Verrà dato seguito alle attività istruttorie, di sostegno e monitoraggio alle famiglie affidatarie. Sarà implementata l'attività a sostegno alle famiglie affidatarie anche attraverso momenti di gruppo formativi e informativi con esperti: proseguiranno nel corso del 2025 gli eventi dal titolo "*Aperitivi Formativi*" rivolti a persone singole o in coppia che abbiano già fatto esperienza di affido diurno e/o residenziale e a tutti i cittadini che intendono manifestare la propria disponibilità all'affidamento.
- **Vicinanza Solidale:** I servizi devono poter rispondere alla pluralità dei bisogni espressi dalle famiglie, che possono essere molteplici con una gradualità di difficoltà che può variare dalla necessità di un aiuto nelle attività di vita quotidiana fino ad arrivare a momenti di accoglienza. Il modello di intervento è volto a promuovere l'attivazione della comunità locale perché possa diventare risorsa per le famiglie stesse. Conclusa la collaborazione con la Fondazione Paideia si darà seguito nel 2025 al dispositivo della Vicinanza Solidale attraverso il programma P.I.P.P.I. nell'ambito del Leps PNRR e all'interno del finanziamento volto a promuovere la Genitorialità Positiva stanziato dalla Regione Piemonte e di seguito denominato "K2".

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

- **Centro per le famiglie:** Saranno ampliate le attività rivolte ad affiancare le famiglie nei compiti educativi, sociali e di cura. È confermato l'obiettivo di promuovere i Centri come luogo di raccordo delle risorse del territorio, di integrazione delle azioni del pubblico con quelle del privato, profit e non, realizzando collaborazioni che possano diventare stabili e punto di riferimento ed accoglienza

delle famiglie. Proseguirà la partecipazione al Tavolo di coordinamento Regionale. Saranno potenziate le attività dei **Centri per le Famiglie** nelle sedi di Pinerolo e di Torre Pellice nonché attraverso attività diffuse sui 47 comuni del Consorzio in raccordo con il Servizio Sociale attraverso la presenza delle referenti (una educatrice e una assistente sociale) dei Centri per le Famiglie. Le azioni saranno messe a sistema anche attraverso la strutturazione di attività che saranno previste nell'ambito dell'appalto per i servizi socio educativi del Consorzio. Rientrano tra le attività già attive e previste del centro per le famiglie:

- **Mediazione e consulenza familiare:** proseguiranno le attività offerte alle coppie con figli in fase di separazione attraverso l'accesso a percorsi di mediazione svolti dal personale qualificato del CISS per sostenerli nel mantenere una genitorialità positiva, nel superare la conflittualità familiare.
 - **Gruppi di Parola:** proseguirà l'attivazione di gruppi di parola rivolti a bambini e ragazzi (età 6/14) figli di genitori separati. L'attività dei gruppi di parola verrà ampliata con l'avvio nel 2025 di **Gruppi di Parola rivolti a genitori separati**, volti ad offrire ulteriori strumenti di gestione del conflitto nell'ambito delle separazioni giudiziali.
 - **Spazio Famiglie e consulenze educative:** proseguirà l'attività di consulenza e sostegno presso le sedi dei centri famiglie di Pinerolo e Torre Pellice, rivolta a singoli genitori, alla coppia o alla famiglia.
 - **Famiglie al centro:** proseguiranno le attività rivolte alle famiglie con bambini nella fascia d'età 0-6 che verranno implementate sia nella sede di Pinerolo sia nella sede di Torre Pellice.
 - **Adolescenti:** proseguirà l'attivazione di attività laboratoriali anche rivolte alla fascia pre adolescenziale e adolescenziale.
- **Incontri Protetti-Luogo Neutro:** l'intervento è attivato su mandato dell'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario) per permettere la prosecuzione della relazione genitore/figlio anche nelle situazioni di pregiudizio, conflittualità e/o violenza assistita con la presenza di un educatore e/o di un luogo protetto. Il servizio è prioritariamente garantito da educatori dell'ATI di cooperative Chronos e La Tarta Volante che gestiscono in appalto i servizi educativi (scadenza della proroga: 31 marzo 2025); saranno avviate le procedure di gara per l'attribuzione della gestione del servizio per il territorio dei 47 comuni. A fronte dell'aumento della complessità delle situazioni e della nuova normativa in ambito giudiziario minorile, si intende intervenire sulla formazione e supervisione degli operatori.
 - **Adozioni nazionali ed internazionali:** Proseguirà l'attività dell'Equipe integrata e multidisciplinare e il consorzio continua ad essere ente capofila per il territorio relativo all'ASL TO3 e a tutti gli enti gestori dei servizi socio assistenziali afferenti. La collaborazione tra le istituzioni citate è formalizzata dal protocollo di intesa che ne regola l'attività, rinnovato nel 2022 e con durata triennale. L'equipe sovrazonale proseguirà l'attività di consulenza per il Tribunale per i Minorenni di Torino: valutazione psico sociale della disponibilità delle coppie interessate all'accoglienza di minori italiani e/o stranieri, la cura dell'inserimento del bambino disposto dal Tribunale a coppie residenti nel nostro territorio, il rapporto le scuole, con le associazioni. È mantenuto l'Ufficio Adozione, per l'accoglienza dei cittadini e il supporto amministrativo al lavoro dell'Equipe. I corsi di formazione/informazione per le coppie aspiranti all'adozione saranno nuovamente realizzati con modalità in presenza, in collaborazione con la Regione Piemonte e l'ASL TO3.
 - **P.I.P.P.I. PNRR:** Il Consorzio ha aderito al Programma nell'ambito della Missione 5 del PNRR - sub investimento 1.1.1 **Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini** - in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale del Pinerolese. L'implementazione di P.I.P.P.I. LEPS si configura come lo strumento più appropriato per garantire

la risposta ai bambini di crescere in un ambiente stabile, sicuro, “nutriente”, contrastando attivamente l’insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia d’origine, attraverso l’individuazione di idonee azioni di carattere preventivo che hanno l’obiettivo di accompagnare il bambino e l’intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità. Proseguirà l’attuazione del progetto attraverso la conclusione della seconda implementazione di P.I.P.P.I. 12 e l’avvio dell’ultima P.I.P.P.I. 13. Ogni implementazione del programma sarà rivolta a 10 nuclei con figli minori “famiglie target” (9 famiglie residenti sul territorio del CISS del Pinerolese). Proseguirà l’attività di governance in capo alla Cabina di Regia, il coordinamento attraverso le riunioni periodiche del gruppo territoriale e le attività delle equipe multidisciplinari. Proseguirà per tutto il 2025 la formazione di base a cura dell’Università di Padova rivolta ai Referenti Territoriali e ai Coach; proseguirà la formazione di base anche per i componenti delle equipe multidisciplinari. Le attività e l’attivazione dei dispositivi del programma P.I.P.P.I. si integreranno nel più ampio sistema di interventi e servizi attivi dell’area minori con l’obiettivo di raggiungere il LEPS sul territorio.

- **Genitorialità Positiva:** il Consorzio ha aderito alla misura che prevede un finanziamento sul triennio 2024 – 2025 – 2026 finalizzato a garantire il rafforzamento dei servizi di educativa territoriale, promuovere e attuare percorsi di accompagnamento e presa in carico delle famiglie individuate, finalizzati al potenziamento delle competenze genitoriali, con l’attivazione dei PEF (Progetti educativi familiari) nel rispetto del LEPS nazionale e attivare opportunità ricreative, culturali, sportive, artistiche, musicali, spirituali, capaci di garantire ai minori delle famiglie prese in carico/accompagnate adeguate risposte ai bisogni di crescita. E’ prevista la messa a disposizione e l’attivazione di 4 dispositivi a favore delle famiglie: educativa domiciliare, gruppi di famiglie, vicinanza solidale e il partenariato con la scuola. Per l’implementazione della misura e il rafforzamento del personale (educatori e psicologo) nel 2025 si farà riferimento alla gara d’appalto per i servizi socio educativi dell’area minori e famiglie che prevederà una sezione dedicata alle progettazioni legate a fondi europei, statali e regionali.

RESIDENZIALITA’ BAMBINI E FAMIGLIE

- **Inserimenti di Minori:** Saranno realizzati inserimenti nelle situazioni in cui, a causa di particolare gravità e complessità, non è possibile rispondere con altre risorse o per i quali vi sono esigenze di tutela. Nella quasi totalità delle situazioni tali inserimenti sono disposti dall’autorità giudiziaria e l’ente è tenuto a provvedere. Le strutture continueranno ad essere individuate tra quelle accreditate ed autorizzate dalle Commissioni di vigilanza delle ASL di riferimento. Si continuerà ad affrontare insieme ai servizi sanitari l’emergere nei ragazzi di precoci psico-patologie e la diffusione di gravi dipendenze patologiche, anche in giovanissima età, che conducono ad una richiesta di inserimento in comunità terapeutiche, riabilitative psico-sociali da parte delle famiglie che si trovano ad un certo punto ad essere impotenti nell’aiutare i figli. Qualora gli inserimenti in struttura saranno attivati nell’ambito di progetti condivisi con i servizi sanitari, saranno validati anche all’interno della Commissione U.M.V.D. Minori. Proseguirà il monitoraggio costante dei progetti e della relativa spesa, anche attraverso la redazione dei P.E.F. (Piano Educativo Familiare) così come previsto dalla normativa regionale di settore. È inoltre emersa negli ultimi anni la necessità di rispondere al bisogno di accoglienza residenziale di minori stranieri non accompagnati. I progetti individuali, disposti dal servizio sociale in raccordo e su indicazioni dell’autorità giudiziaria prevedono: collocazione in un luogo sicuro, tutela legale, assistenza socio-psicologica e sanitaria, insegnamento della lingua italiana, inserimento nelle strutture scolastiche, azioni di sostegno all’integrazione. Proseguirà la collaborazione con la CSD di Torre Pellice che ha

aperto due nuclei del Gruppo Appartamento "Casa Gaia" rivolti rispettivamente a n. 4 e n.6 giovani in età compresa tra i 16 e 21 anni così come previsto dalla DGR 18.12.2012 n. 25-5079 e s.m.i. Per la spesa relativa alle rette giornaliere sarà presentata domanda di rimborso alla Prefettura di Torino.

- **Inserimenti di donne con i loro figli:** L'intervento viene individuato tra le comunità socio educative nelle situazioni in cui è necessario sostenere l'adulto nelle sue responsabilità genitoriali. La maggior parte delle situazioni riguarda la figura materna. Si ricorre invece alle comunità terapeutiche riabilitative per madri/figli se il genitore ha fragilità personali da dipendenza patologica, salute mentale. Le Case Rifugio dei Centri Antiviolenza iscritte al citato Albo Regionale sono invece la risorsa a cui si ricorre nelle situazioni di donne con o senza figli vittime di violenza. Negli ultimi anni sono aumentati in modo notevole le donne che si sono rivolte ai servizi (ospedali, Carabinieri, servizio sociale, centri antiviolenza) per richiedere protezione per sé e i loro figli per maltrattamenti/violenze in ambito familiare. Proseguirà la collaborazione già avviata con i Centri Antiviolenza afferenti al territorio del Consorzio e ai territori limitrofi sia nell'ambito di progetti individualizzati sia per quanto riguarda adesioni a progettazioni a più ampio respiro.
- **Collaborazione con l'associazione di volontariato AVASS di Pinerolo,** presente sul territorio con risorse di accoglienza residenziale in favore di donne con e senza figli: **Casa Betania.** Sarà data continuità al progetto che prevede l'intervento di una educatrice professionale che accompagna i volontari e le ospiti della struttura di accoglienza nella costruzione di un progetto educativo individuale, integrato e connesso alle risorse e alle opportunità offerte dal territorio e finalizzato all'autonomia e allo sviluppo dell'empowerment. I rapporti tra il CISS e l'AVASS sono oggetto di una convenzione che sarà rinnovata e all'interno della quale è prevista la collaborazione su più servizi sia a livello domiciliare sia a livello di collocazione nelle varie case (oltre a Casa Betania, Primula, Rosa, Dalia 1 e Dalia2) gestite da AVASS.

SOSTEGNO SOCIO - EDUCATIVO

- **Educativa territoriale:** interventi di sostegno alle relazioni familiari, alle responsabilità genitoriali, tutela del minore in situazione di pregiudizio. Il servizio è erogato dall'ATI Cooperative Chronos e La Tarta Volante, a seguito di gara d'appalto, con contratto in scadenza 31.03.2025; saranno avviate le procedure di gara per l'attribuzione della gestione del servizio per tutto il territorio dei 47 comuni.
- **Cerchio Magico:** sarà data continuità al **Servizio di Sostegno educativo "Cerchio Magico"**, rivolto a minori con grave disagio sociale, affettivo, familiare e relazionale e a rischio psico-sociale elevato. Il servizio è stato affidato alla Cooperativa La Carabattola a conclusione di un percorso di co-progettazione conclusosi il 14.12.2022 e che avrà durata dal 01.01.2023 al 31.12.2027. È un servizio ad alta intensità educativa (attivo 5 giorni su 5) con modalità di frequenza sia a tempo pieno sia a tempo parziale, finalizzato al sostegno delle risorse resilienti e delle autonomie dei minori e delle loro famiglie, alla prevenzione dell'acuirsi del grave disagio e che ha risposto con efficacia alla prevenzione del rischio di inserimento in comunità. Il costo del servizio è condiviso al 50% con l'ASL TO3. Proseguirà l'attivazione, a seguito di autorizzazione dell'UMVD, di progetti individualizzati.
- **Centro Diurno Socio Riabilitativo (CDSR) "L'Ippogrifo":** proseguirà la collaborazione con il centro diurno "L'Ippogrifo" gestito dalla Cooperativa Altramente per l'accoglienza di ragazzi (fino a 20 ragazzi, di cui 10 in contemporanea di fascia d'età tra i 10 e i 18 anni), prevedendo gruppi

omogenei per età. Tra i suoi obiettivi anche il prevenire l'inserimento dei ragazzi in comunità, il ricovero ospedaliero e garantire le dimissioni protette. I costi sono condivisi con la sanità sulla base di una apposita convenzione che verrà rivista alla luce del nuovo assetto territoriale dell'ambito sociale ora coincidente con il distretto sanitario. Proseguirà il monitoraggio dei progetti in corso e l'eventuale avvio di nuovi progetti a seguito di validazione all'interno della commissione UMVD.

- **Co-Progettazione di attività di assistenza socio-sanitaria (Interventi Psico-Educativi individuali e di gruppo e altri interventi complementari) a favore di persone con disturbo dello spettro autistico residenti nel distretto pinerolese, periodo - 01/01/2025 - 31/12/2029:** nel 2025 si darà avvio alla coprogettazione a favore di persone con diagnosi dello spettro autistico, gli interventi verranno declinati in base alle fasce d'età (6-11 anni, 12-17 anni, 18-25 anni, 25-64 anni) e ai bisogni dei minori e degli adulti in particolare in riferimento ai contesti di vita. Per il territorio consortile dei 47 comuni il riferimento sarà la Diaconia Valdese (Centro Bum per i minorenni e S.A.T. per gli adulti), i progetti verranno validati dalla competente Commissione U.M.V.D. con ripartizione della spesa nella misura del 60% a carico della sanità e del 40% a carico del Consorzio.
- **Progetto "Altrementi 2":** si darà seguito nel 2025 alle attività avviate nel corso del 2024 tramite il *Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità – Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico*. Il progetto si pone l'obiettivo di implementare interventi a favore di minori e giovani adulti con autismo sul territorio consortile. I progetti saranno validati dalla Commissione UMVD.
- **Educativa specialistica in favore di minori con disabilità sensoriale:** Saranno garantiti gli interventi sia in ambito scolastico sia extrascolastico che saranno validati dalla Commissione UMVD. Le Agenzie Educative che erogano i suddetti servizi sono iscritte in un apposito registro. La Città di Torino avvierà le procedure per il rinnovo del Registro di accreditamento, già istituito dalla Provincia con D.G.P. n° 911 – 196255 del 29/07/2003, delle Agenzie Educative. Il Consorzio, in continuità con il passato, si avvarrà del suddetto registro. Il monitoraggio dei progetti individuali sarà a cura del servizio sociale professionale mentre il monitoraggio dell'andamento degli interventi e della relativa spesa sarà curato dall'educatrice già referente del servizio di assistenza all'inclusione scolastica.

ASSISTENZA E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel 2023 è stato rinnovato l'accordo di programma per l'inclusione della popolazione studentesca delle persone con disabilità nel sistema di istruzione e formazione e nel progetto di vita che avrà validità per tre anni dalla data di sottoscrizione.

Sarà necessario dare continuità all'erogazione del servizio di assistenza inclusione scolastica. Il contratto in essere con la cooperativa Mafalda, stipulato a seguito di gara d'appalto è in scadenza il 31.08.2025. Verranno avviate le procedure per l'espletamento della nuova gara d'appalto per l'attribuzione della gestione del servizio sul territorio dei 47 comuni afferenti al nuovo assetto geografico del Consorzio.

Sarà avviato uno studio per la stesura di linee guida sul funzionamento della commissione T.I.M. - Commissione Tecnica Integrata Multidisciplinare che ha il compito di visionare le richieste e attribuire le ore di assistenza, sulla base dei bisogni dei minori in relazione alle risorse disponibili.

Laddove i minori residenti sul territorio del Consorzio siano domiciliati presso comunità o famiglie affidatarie collocate al di fuori del Consorzio, sarà garantita l'assistenza necessaria tramite incarichi ad altre agenzie o cooperative accreditate.

COLLABORAZIONI

- **Commissione di Vigilanza dell'ASL TO3:** proseguirà la partecipazione alla commissione di vigilanza relativamente all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui servizi e sulle strutture residenziali e diurne in favore di minori. La conoscenza delle risorse e del funzionamento delle comunità e dei servizi è un'attività importante per la conoscenza del territorio e per poter disporre di elementi che permettano la definizione di progetti di aiuto adeguati ed efficaci.
- **Equipe multidisciplinare per la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori:** in sinergia con l'ASL TO3 proseguirà la partecipazione all'equipe di due operatori del CISS (un'assistente sociale e un'educatrice professionale). L'équipe offre consulenza e assicura la presa in carico delle situazioni di: maltrattamento e trascuratezza gravi, violenza assistita, abuso sessuale, bullismo e cyberbullismo.
- **Condivisione con la sanità dei progetti in sede di UMVD- minori:** I progetti a rilevanza sanitaria perché coinvolgono i minori con disabilità o con patologie afferenti ai disturbi relazionali, sono valutati e condivisi all'interno della Commissione Multidisciplinare per la valutazione della disabilità e dei disturbi comportamentali dei minori. Le patologie previste dalla DGR 51/2003 comprendono il maltrattamento fisico, la violenza e l'abuso sessuale ed esperienze personali terrificanti. I progetti integrati sono proposti dal CISS e dai Servizi Specialistici della sanità in accordo con i genitori.
- **Collaborazione con la Città Metropolitana nell'ambito dell'adesione al tavolo della città metropolitana di Torino per la promozione del cambiamento degli autori di violenza di genere,** che svolge un ruolo di raccordo e di riflessione sulla tematica. A questo si lega la collaborazione con l'associazione di volontariato del *Centro di Ascolto del Disagio Maschile*, che offre aiuto diretto agli uomini autori di violenza con personale qualificato: training antiviolenza e Gruppi di auto mutuo aiuto.
- **Collaborazione con il Centro Antiviolenza Svolta Donna:** nell'ambito di progettazioni su bandi regionali o nazionali e per l'accompagnamento diretto di donne solo o con figli vittime di violenza. Il Consorzio ha aderito nel 2022 ad un "protocollo di rete" con il Centro antiviolenza Svolta Donna con l'obiettivo di porre in atto le strategie di sostegno delle donne che subiscono violenza e di condividere l'adozione di misure specifiche necessarie per prevenire la violenza e proteggere le donne contro la violenza di genere.

PROGETTAZIONI

Si elencano di seguito le principali progettazioni che avranno corso nel 2025 e per cui il Consorzio ha aderito in qualità di partner:

- **Progetto Navigazioni:** Il CISS è stato individuato come uno degli enti afferenti ai quattro contesti regionali (Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto) per la sperimentazione di una diversa modalità di presa in carico di minori autori di reato. Il progetto *Navigazioni*, avviato nel 2021, offrirà ancora per parte del 2025 percorsi di accompagnamento in favore di questi ragazzi in età compresa tra gli 11 e 21 anni a rischio di devianza o con comportamenti devianti conclamati. Saranno attivati percorsi individualizzati che - attraverso tecniche di story-telling e di produzione di strumenti di comunicazione costruiti con gli stessi ragazzi - consentano di individuare forme di giustizia riparativa, percorsi di mediazione penale e di reinserimento sociale, formativo e lavorativo. Attraverso il protagonismo e l'attivazione dei minori, saranno anche avviate iniziative rivolte alla comunità di provenienza in un'ottica di educazione alla legalità e prevenzione alla devianza giovanile, anche attraverso modalità di peer-education. La progettazione si concluderà nel 2025.

- **In Viaggio con Clara:** proseguirà l'implementazione del progetto *In Viaggio con Clara* all'interno del quale il Consorzio è partner. Il progetto, rivolto a bambini/e e ragazzi/e con disabilità e/o background migratorio, si concluderà nel 2025 e punta a valorizzare la comunità educante del Pinerolese investendo sulla capacità inclusiva del territorio.
- **Qualcuno con cui correre:** proseguirà l'implementazione del progetto *Qualcuno con cui correre*, rivolto a ragazzi di età compresa tra i 16 e 21 anni che si pone gli obiettivi di: migliorare la qualità di vita di persone adolescenti e giovani con disagio mentale o a rischio di disagio mentale; sostenere sistemi territoriali che vedano il coinvolgimento di soggetti pubblici, del terzo settore e della società civile. Il CISS ha aderito in qualità di partner.
- **PARI:** il progetto prenderà avvio nel 2025 ed è orientato alla formazione di *peer educator*, con sensibilità nei confronti degli argomenti intorno alle relazioni interpersonali. La progettazione volge a far crescere, quindi, la cultura del consenso nelle relazioni interpersonali e l'importanza di "vedere l'altra" come possibile risorsa in un'ottica di confronto e di accettazione dell'alterità e dell'unicità delle persone, degne e libere di scelta.

4.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
Domiciliarità bambini e famiglie	<p>Presa in carico e gestione dei servizi del territorio delle Valli Chisone e Germanasca</p> <p>Accompagnare le famiglie fragili per rispondere in modo positivo ai bisogni evolutivi e di cura dei bambini nella vita quotidiana, nelle relazioni familiari, nell'inserimento sociale e scolastico.</p> <p>Sostenere gli adulti in difficoltà nelle responsabilità genitoriali.</p> <p>Supportare i minori, gli adolescenti nell'affrontare condizioni di problematicità familiare e le tappe evolutive specifiche.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di assistenza domiciliare; - affidamenti familiari diurni; - potenziamento dei servizi di prossimità attraverso l'attivazione di progetti di "Vicinanza solidale"; <p>Sostenere le famiglie impegnate nella cura di bambini disabili, dei bambini con patologie sanitarie</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità in integrazione con l'ASL - erogazione assegni di cura (ACA); 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza domiciliare • Affidamento familiare diurno • Dispositivi "vicinanza solidale" 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
Sostegno alla genitorialità	<p>Affrontare la crescente complessità delle situazioni che arrivano ai servizi.</p> <p>Sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità con interventi diversificati.</p> <p>Promuovere la progettazione nell'ambito del sostegno delle famiglie, del lavoro di comunità e dell'attivazione della comunità educante.</p> <p>PNRR: Programma P.I.P.P.I LEPS attraverso l'implementazione del programma e l'attivazione dei dispositivi a favore delle famiglie target.</p> <p>Attuare la misura regionale "Genitorialità Positiva" attraverso l'implementazione e l'attivazione dei dispositivi previsti dalla DGR e la realizzazione dei PEF.</p> <p>Sostenere le coppie in fase di separazione nell'esercizio delle responsabilità genitoriali.</p> <p>Promuovere interventi di sostegno alla genitorialità, alle relazioni familiari, di contrasto alla conflittualità familiare e alla violenza assistita.</p> <p>Favorire il mantenimento delle relazioni familiari dei bambini con i genitori e/o con le figure adulte di riferimento.</p> <p>Tutelare il diritto all'anonimato per le donne che non intendono riconoscere i loro nati e l'accoglienza dei neonati non riconosciuti.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -collaborazione alla costruzione e definizione dei progetti di contrasto alla povertà educativa; -potenziamento delle attività del Centro per le Famiglie con attenzione alle attività e agli spazi; -cura delle relazioni con tutti gli enti, pubblici e privati, che contribuiscono alle attività dell'area minori e famiglie e che partecipano al tavolo di coordinamento dell'area minori e famiglia; -promozione della mediazione familiare, dei Gruppi di parola e la sperimentazione di attività rivolta a gruppi di genitori separati; -miglioramento incontri protetti, attraverso la formazione degli operatori; -formalizzazione della convenzione con "Casa Famiglia San Giuseppe". <p>Collaborare con il Tribunale per la individuazione delle coppie disponibili all'accoglienza di minori in stato di adottabilità e curarne l'inserimento,</p>	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro per le famiglie • Centro di consulenza e Mediazione Familiare • Incontri protetti - luogo neutro • Adozioni Nazionali e internazionali • PNRR: PIPPI • Genitorialità Positiva 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<p>in qualità di ente referente per l'intero territorio afferente all'ASL TO3.</p> <p>Sostenere le famiglie e i minori nei casi di crisi adottive dovute all'emergere di difficoltà da parte degli adulti o dei minori stessi (vedi crisi adolescenziali, dipendenze patologiche).</p> <p>Attraverso: - Equipe adozione nazionale ed internazionale.</p>				
Residenzialità bambini e famiglie	<p>Rispondere ai bisogni di protezione e tutela di minori, donne, e giovani adulti in ottemperanza ai dispositivi giudiziari e nei limiti delle risorse disponibili.</p> <p>Migliorare la qualità dei progetti di inserimento residenziale.</p> <p>Attraverso: - monitoraggio dei progetti individuali; - partecipazione all'attività della commissione di vigilanza sulle strutture; - rinnovo convenzione con l'AVASS per la gestione e l'utilizzo della casa di accoglienza per donne in difficoltà Casa Betania.</p>	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento in strutture residenziali di minori • Inserimento in strutture residenziali mamme e bambini • Inserimento in case rifugio per donne sole e/o con figli vittime di violenza • Affidamenti residenziali etero famigliari 	X	X	X
Sostegno socio educativo	<p>Presa in carico e gestione dei servizi del territorio delle Valli Chisone e Germanasca</p> <p>Accogliere i bisogni educativi espressi dai bambini, diversificati e articolati dalla povertà educativa, al disagio relazionale ed emotivo, al successo scolastico, l'inserimento sociale, a bisogni specifici esempio autismo, disabilità sensoriale.</p> <p>Promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa.</p> <p>Affrontare il grave disagio psicologico degli adolescenti e pre adolescenti: fobie scolastiche, ritiro sociale, ansie, disturbi nell'alimentazione, comportamenti autolesionistici.</p> <p>Accompagnare i minori sottoposti a misure cautelari perché coinvolti in procedimenti penali.</p> <p>Attraverso:</p>	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centri diurni • Educativa territoriale • Interventi per disabili sensoriali • Fondo autismo 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con i centri diurni, con le agenzie educative e sportive del territorio; - Avvio della coprogettazione a favore di persone con spettro autistico in collaborazione con il Centro Bum della Diaconia Valdese in accordo l'ASL TO3; - Monitoraggio progetti a favore di minori inseriti c/o CDSR "L'ippogrifo"; - Monitoraggio progetti a favore di minori inseriti c/o "Cerchio Magico"; - Monitoraggio progetti a favore di minori disabili sensoriali erogati da agenzie educative accreditate dalla Città di Torino; - Costruzione in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia di percorsi alternativa alla pena in favore di minori con condanne. Realizzazione Progetto Navigazioni. 				
Assistenza ed integrazione scolastica	<p>Favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio della gestione dell'appalto del servizio di assistenza inclusione scolastica - Redazione linee guida della commissione T.I.M.. <p>Presa in carico e gestione dei servizi del territorio delle Valli Chisone e Germanasca</p> <p>Favorire l'inserimento dei bambini e dei ragazzi disabili nelle attività educative estive del territorio.</p>	-Assistenza ed integrazione scolastica	X	X	X

4.4. - Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 5.506.983,20 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2025	2026	2027
Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>	€ 3.985.667,20	€ 2.325.320,54	€ 2.125.320,54
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 5.050.745,71		

Titolo 2 - Spese in c/capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	€ 3.985.667,20	€ 2.325.320,54	€ 2.125.320,54
		€ 5.050.745,71		
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2025	2026	2027
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione			
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i></i>	€ 1.521.316,00	€ 1.590.000,00	€ 1.590.000,00
		€ 2.011.173,83		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 06	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	€ 1.521.316,00	€ 1.590.000,00	1.590.000,00
				€
		€ 2.011.173,83		

4.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area minori e famiglie
- 2 Funzionari Socio-Assistenziale
- 1 Istruttore Tecnico Educatore
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

STRUTTURE E SEDI

Tab. n° 22

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
CENTRI FAMIGLIE	Via S. Pellico, 19 - Pinerolo	Contratto 6 anni rinnovabile
Centro per le famiglie e Educativa Territoriale Val Pellice	Via Volta, 5 – Torre Pellice	Comodato d'uso gratuito

5. - Disabilità

5.1.- Descrizione

L'Area Disabilità risponde alle richieste di progettazione individualizzata, personalizzata e partecipata avanzate da cittadini con disabilità nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 64 anni e/o dai loro familiari e care givers.

Le attività di questa Area sono orientate a favorire processi di capacitazione e l'ampliamento del ventaglio delle opportunità in favore delle persone con disabilità e delle comunità di appartenenza, nonché la costruzione di reti, di percorsi di partecipazione e di esercizio di diritti sociali e di cittadinanza da parte di tutti i cittadini.

La presa in carico delle persone con disabilità, da parte degli operatori del Servizio, avviene con il compimento dei 18 anni e/o con progetti di continuità rispetto alle progettualità realizzate precedentemente dai servizi dell'Area Minori. In genere c'è una prima fase di confronto e conoscenza della persona che tiene conto della storia, del percorso scolastico, delle prospettive, delle aspettative e del contesto familiare e relazionale.

L'obiettivo è la realizzazione partecipata di un progetto di vita che permetta alla persona con disabilità di autodeterminarsi, anche nei casi di necessità di sostegno intensivo, per far emergere desideri e inclinazioni. Il progetto, anche ai sensi del recente d.lgs 62/2024, deve essere costruito alla necessaria presenza della persona con disabilità. La rete familiare della persona con disabilità rimane risorsa strategica ed essenziale per la progettazione personalizzata, per l'accompagnamento e il monitoraggio delle azioni progettuali, nonché alleata nella costruzione di obiettivi che sostengano i desideri espressi dai propri familiari.

Per la realizzazione dei progetti, orientati alla partecipazione e alla realizzazione di aspirazioni e desideri su base di uguaglianza con gli altri, è necessaria la stretta collaborazione di tutta la rete delle risorse presenti sul territorio: le scuole superiori, le scuole professionali, la cooperazione sociale, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, il privato sociale.

Tutti i progetti sono condivisi con il Distretto Sanitario Pinerolese dell'ASL TO3 attraverso la valutazione nella Commissione U.M.V.D. - Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità - adulti, sia per la parte progettuale sia per la ripartizione degli oneri di spesa. La gestione dei progetti è in capo al C.I.S.S. che ne monitora l'andamento e, in caso di cambiamento del progetto, lo stesso viene ripresentato nella commissione integrata.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'Ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 23 -

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per la disabilità	<p>Persona con disabilità: realizzare i propri sogni e il proprio progetto di vita</p> <p>Famiglia: Avere un aiuto per la realizzazione di un progetto domiciliare in favore di un familiare con disabilità</p>	<p>La Domiciliarità</p> <p>Afferisce all'Area Anziani</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza domiciliare Assegni di Cura per l'Autonomia Progetto Home Care Premium Mensa, lavanderia e telesoccorso
		<p>Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può/desidera rimanere a casa</p>	<p>Residenzialità disabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> Inserimenti in Comunità alloggio e gruppi appartamento del C.I.S.S. a gestione indiretta Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo gestiti da privati
		<p>Avere opportunità di partecipazione alla vita della comunità locale</p>	<p>Sostegno socio educativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Affidamento familiare Centri Diurni GEA, CIAO e PEGASO Laboratori educativi STRANOLAB Inserimenti in laboratori gestiti da privati Educativa territoriale Progetti di vita indipendente
		<p>Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi</p>	<p>Integrazione lavorativa</p> <p>Afferisce all'Area Adulti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Servizio per l'integrazione lavorativa (S.I.L.)

5.2. - Motivazione delle scelte

L'investimento di risorse sui servizi dell'Area Disabilità risulta molto consistente per il Consorzio, sia per il numero di persone seguite, di servizi offerti, di strutture a gestione diretta e indiretta, sia per la spesa rilevante dei servizi stessi.

L'impegno più importante consiste nel continuare a operare per mantenere un'offerta dei servizi il più possibile diversificata e rispondente alle progettualità definite con le persone con disabilità e con le rispettive famiglie, contenendo nei limiti del possibile i doppi interventi.

Negli ultimi anni è stato possibile rilevare quanto non sia solo più la riduzione della presenza dei familiari caregivers a motivare l'accesso al Servizio e la richiesta di una condivisione di progettualità, ma anche e soprattutto un'attivazione delle singole persone con disabilità e dell'associazionismo (principalmente per gli ambiti dello sport e del tempo libero) i quali portano richieste di progettazione partecipata volti alla costruzione di percorsi di sempre maggiore partecipazione al mondo sociale. Questa sollecitazione del privato è anche frutto dell'accompagnamento svolto dai Servizi in favore delle famiglie attraverso la realizzazione dei Gruppi Famiglia, gruppi finalizzati sì al sostegno reciproco tra e delle famiglie che trovano linguaggi e vissuti comuni e che si rappresentano supporto l'un per l'altra in un ambiente condotto da professionisti, ma anche gruppi volti alla costruzione di spazi di coprogettazione tra pubblico/privato/famiglie relativamente a quello che viene percepito come "mancante" nel sistema dei Servizi. Questa osservazione porta l'Ente a riflettere sull'importanza di implementare spazi di confronto, di incontro, di capacitazione e di coprogettazione da rivolgere sia alle persone con disabilità (in modo particolare ai giovani adulti nella fascia d'età 16-20), sia alle famiglie giovani. È intenzione dell'Ente ampliare questo lavoro di comunità, di azione educativa diffusa perché generativa di pensieri di integrazione proficui tra pubblico, cooperative e famiglie finalizzati alla costruzione di progettualità nuove e sperimentali.

L'implementazione delle azioni di capacitazione avverrà attraverso il coinvolgimento di due colleghi (un educatore professionale e un assistente sociale) che si occuperanno di avviare nuovi spazi di incontro e di dialogo con la cittadinanza nell'ambito del 2025.

La riforma legislativa in merito alla disabilità, inoltre, avviata con la L 227/2021 e seguita dai decreti attuativi, ha inoltre richiesto ai servizi un ripensamento della presa in carico e realizzazione delle progettualità prevedendo una diversa postura degli operatori i quali, da una posizione di valutazione dei bisogni e delle necessità, diventano accompagnatori di processi e sostenitori di percorsi di partecipazione alla vita di tutti su base di uguaglianza con gli altri.

Al fine di rispondere in modo adeguato alla chiamata di cambiamento rivolta ai Servizi, l'Area Disabilità ha previsto formazione specifica rivolta agli Assistenti Sociali e agli Educatori Professionali titolari di specifiche referenze progettuali svolta da parte dell'Università degli Studi di Torino – Centro Studi per i Diritti e la Vita Indipendente.

L'Area della Disabilità ha in essere anche un aggiornamento più approfondito in favore degli operatori componenti l'equipe multiprofessionale che svolge funzioni di pensiero tecnico-metodologico e di accompagnamento alla realizzazione dei programmi previsti dall'Area. I componenti dell'equipe si configureranno sempre più come esperti nell'ambito della costruzione di progetti di vita individualizzati, personalizzati e partecipati, nonché attivatori di sostegni e supporti ai diversi contesti territoriali al fine di favorire e incentivare percorsi virtuosi di partecipazione.

Per tutti i servizi offerti alle persone con disabilità, a seguito di indicazioni regionali, viene richiesto l'ISEE per una valutazione del reddito e per individuare l'eventuale importo della compartecipazione dell'Ente al costo dei servizi.

L'Area Disabilità provvederà per il prossimo triennio a favorire la piena integrazione dei Servizi e delle realtà associazionistiche del territorio delle Valli Chisone e Germanasca al fine di costruire un gruppo di lavoro e di pensiero progettuale che sia rappresentativo di tutto il territorio consortile e che diventi luogo di scambio e di stimolo.

Gli obiettivi individuati per l'area, nel prossimo triennio, terranno conto della nuova impostazione metodologica prospettata dalla riforma legislativa relativamente alle modalità di presa in carico prevista in termini di progettazione individualizzata, personalizzata e partecipata in favore di persone con disabilità alla disabilità; gli obiettivi avranno inoltre la finalità di rinforzare e consolidare la rete delle collaborazioni e condivisioni a livello territoriale, allo scopo di mantenere un contesto locale sempre più capace di generare sussidiarietà circolare, empowerment, integrazione e raccordo.

In considerazione della necessità di integrare competenze sociali e sanitarie per la realizzazione dei progetti di vita, è intenzione dell'Area Disabilità favorire un sempre più stretto raccordo con i Servizi Sanitari (CSM, Ser.D, NPI, S.C. Psicologia) al fine di incentivare una presa in carico integrata che possa rispondere al bisogno di salute, inteso in senso globale, del cittadino e per accompagnare il passaggio all'età adulta; sarà obiettivo dell'Area anche mantenere la stretta collaborazione costruita con i membri della commissione UMVD al fine di proseguire le attività di conoscenza e il monitoraggio dei Servizi presenti sul territorio per poter accompagnare dal punto di vista sociosanitario l'evoluzione progettuale degli interventi autorizzati in favore delle persone con disabilità da un punto di vista multiprofessionale e per assicurare standard qualitativi il più possibile uniformi.

È intenzione, nella primavera 2025, dell'Area Disabilità in collaborazione con l'Area Minori e Famiglie organizzare eventi informativi nei confronti della cittadinanza, delle istituzioni e del mondo del Terzo Settore circa le importanti e sostanziali novità apportate dalla L 227/2021 e dai decreti attuativi.

SERVIZI E INTERVENTI

Dopo alcuni anni di criticità caratterizzati dalla condizione di crisi sanitaria e dalla temporanea sospensione delle richieste progettuali da parte delle persone con disabilità e dei familiari, il post pandemia ha riattivato numerose richieste di interventi e sollievo, nonché di sperimentazione della vita fuori dal contesto familiare all'interno di un gruppo di pari; in questo senso l'Ente si trova e si troverà sempre più ad accompagnare percorsi di adultità e di abitare in forme flessibili e creative che superino le dimensioni dei titoli autorizzativi (in questo momento bloccati) in virtù di forme di progettazioni collettive costruite con persone con disabilità, famiglie ed Enti del Terzo Settore del territorio.

Nel prossimo triennio l'Area disabilità garantirà l'operatività dei seguenti servizi e interventi:

DOMICILIARITA'

- Per il triennio 2025 - 2027 la domiciliarità afferente all'Area Disabilità afferirà all'Area Anziani.

RESIDENZIALITA'

- Nel 2024 sono state realizzate iniziative di raccordo nell'ambito della residenzialità attraverso il coinvolgimento di tre comunità alloggio del territorio che hanno aderito a un progetto di giardinaggio e coltura di ortaggi le cui prime fasi si sono concluse nel mese di ottobre 2024

con la condivisione di un pasto alla presenza delle tre comunità realizzato con i prodotti coltivati dalle tre realtà residenziali; si è trattato di un progetto “sperimentale” che ha permesso di incentivare e sostenere forme di collaborazione e scambio tra realtà simili, favorendo la messa in rete delle risorse e l’attivazione di movimenti di condivisione virtuosi di cui hanno beneficiato sia le persone con disabilità inserite all’interno delle tre strutture coinvolte, sia gli operatori che hanno potuto trovare confronto e dialogo con realtà simili. È prevista per il 2025 la continuità progettuale di questa iniziativa con l’obiettivo di una sempre maggiore apertura delle realtà residenziali alla dimensione del territorio e della comunità. Aspetto che per la triennalità 2025 – 2027 andrà sempre più accompagnato sarà il favorire la relazione con i familiari e la possibilità di “aprire” il più possibile le strutture all’incontro e al mantenimento delle relazioni con il “prima” dell’inserimento che tenga conto della necessità di mantenimento dei legami al di fuori del contesto di vita residenziale e che ponga l’accento sull’urgenza di definire progetti di vita condivisi, che rispettino i desideri e le ambizioni delle persone residenti, che pongano in primo piano i bisogni identitari e di socialità delle persone inserite, che invitino allo scambio progettuale ed evolutivo con i familiari e che provino a scardinare l’impostazione di autoreferenzialità che talvolta caratterizza le progettualità messe in atto.

- Le **Comunità Alloggio “Luna”** gestita dalla Cooperativa Sociale “La Testarda” e **“Dafne”** gestita dalla Cooperativa Sociale “La Carabattola”, gestiscono tali servizi all’interno di strutture del C.I.S.S. garantendo una buona accoglienza residenziale a tutte le persone con disabilità inserite.

L’appalto di gestione della Comunità Alloggio Dafne, scaduto a dicembre 2022, è stato rinnovato per i prossimi 3 anni, con scadenza 31.12.2025.

A decorrere dal 1.1.2025 il CISS acquisirà anche la responsabilità diretta della Comunità Alloggio di Perosa Argentina che verrà coinvolta, al pari delle comunità alloggio sopramenzionate, in tutte le iniziative di raccordo e di formazione offerte dall’Ente.

- Il **Foyer di Angrogna**, progetto sperimentale, realizzato dal CISS con la collaborazione dei Servizi Sanitari Specialistici Ser.D e CSM, gestito dalla Diaconia Valdese Valli, scaduto nell’ottobre 2022 è stato rinnovato dall’ASL TO3 con Deliberazione del Direttore Generale sino al 31.3.2025 e prevede l’inserimento di persone in situazione di svantaggio e/o con disabilità sulla base della preliminare valutazione dei singoli Servizi invianti, valutazione validata dalla competente Commissione UMVD. È stato costituito un tavolo di lavoro a cui presenziano i Servizi Specialistici Ser.D e CSM, il Direttore di Distretto Pinerolese, il medico UMVD, la Diaconia Valdese Valli e il CISS al fine di individuare nuove forme di inquadramento autorizzativo finalizzate alla prosecuzione e al mantenimento delle azioni progettuali realizzate all’interno del cohousing.
- Proseguirà il lavoro di monitoraggio di tutti i progetti delle persone con disabilità inserite nelle **strutture e Comunità Alloggio accreditate del territorio del C.I.S.S.**, gestite da Cooperative Sociali, ed anche di quelle fuori territorio. Sarà ricercato il coinvolgimento dei referenti sanitari della commissione UMVD al fine di rilevare i percorsi evolutivi delle persone non solo dal punto di vista sociale ed educativo, ma anche sanitario. Si individua la criticità del raggiungimento del 65esimo anno d’età per diverse persone inserite in strutture residenziali da molti anni; in tutti questi casi andrà svolta una valutazione circa il bilanciamento di bisogni educativi e assistenziali e, nel caso, saranno previsti percorsi di accompagnamento graduale verso altre strutture (RSA) sia in favore dei singoli beneficiari, sia in favore dei familiari.

- A fine 2024 è stata inaugurato un gruppo appartamento a Luserna San Giovanni della Cooperativa la Tarta Volante denominato “Etra” (l’apertura di tale servizio è stata possibile in conseguenza alla chiusura del gruppo appartamento Il Muretto della cooperativa L’Alveare avvenuto a dicembre 2023)
- **Integrazioni rette alberghiere per le persone con disabilità con redditi insufficienti.** Negli ultimi anni c’è stata una crescita costante della spesa per le integrazioni delle rette sia dovuta al numero maggiore di inserimenti effettuati, sia alla diminuzione delle risorse personali delle persone con disabilità. Si tratta di un intervento che incide notevolmente sul bilancio dell’area e che necessita di costante monitoraggio sia da parte amministrativa, sia da parte degli Assistenti Sociali referenti. Si rende necessario individuare canali di comunicazione e scambio con l’INPS al fine di monitorare strettamente i redditi dei beneficiari ed evitare l’insorgenza di situazioni di criticità.
- Nell’ambito del **Dopo di Noi** da settembre 2019 è stato aperto il **Gruppo Appartamento “ITACA”** realizzato grazie all’impegno di due famiglie con figlie con disabilità che hanno acquistato l’immobile e l’hanno messo a disposizione per realizzare un servizio residenziale a favore dei propri congiunti e di altre tre persone con disabilità. Il CISS ha mantenuto un forte investimento relativamente a questa progettualità individuando una specifica referente; la professionista è stata incaricata del coordinamento del progetto generale e della conduzione (congiuntamente alla coordinatrice della struttura) della cabina di regia delle famiglie delle donne inserite nel gruppo appartamento e degli operatori di riferimento; sono previsti incontri mensili al fine di aggiornarsi reciprocamente sulle evoluzioni progettuali della struttura e condividere modalità gestionali e organizzative.
- Sempre nell’ambito del **Dopo di Noi** a settembre 2021 è stato inaugurato **“ARGO”**, un Gruppo Autonomia destinato a 4 persone con disabilità che, dopo un’esperienza di inserimento in un gruppo appartamento con assistenza sulle 24 ore, stanno sperimentando una vita in autonomia con un intervento socio-educativo di 5 ore giornaliere. Anche questo progetto è accompagnato da una referente che si occupa di offrire un supporto professionale all’equipe educativa di riferimento e di dare indicazioni circa gli indirizzi che l’Ente intende seguire nell’impostazione dei progetti di vita in favore di persone con disabilità, nonché di porsi come ulteriore punto di riferimento professionale per le donne residenti nel progetto di coabitazione.
- Gli operatori dell’Area Disabilità saranno impegnati nel 2025 a dare continuità a quanto messo in campo negli anni precedenti, attraverso l’organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione e formazione congiunta per famiglie e operatori, con l’obiettivo di creare un movimento di pensiero, dove pubblico e privato si attivano per la realizzazione di soluzioni positive e sostenibili e per la presa in carico delle necessità emergenti. In linea con quanto previsto dalle linee guida del P.N.R.R., saranno attivati nuovi progetti che rispondano sempre più alle esigenze delle famiglie con figli con disabilità, co-progettando con i servizi le risposte per i prossimi anni. Tali progettualità integreranno le azioni già in essere e finanziate dai fondi della L112/2016 quali “Week end di autonomia”, ricoveri di sollievo per brevi periodi, interventi vari di supporto alle famiglie, come ad esempio, educativa territoriale o assistenza domiciliare volti a sostenere le famiglie e a proporre opportunità di incontro e ampliamento delle maglie sociali in favore di persone con disabilità.
- Proseguirà nel 2025 il percorso formativo con un esperto a livello nazionale di tematiche legate al percorso identitario delle persone con disabilità intrapreso dal 2018 che ha portato

all'avvio, negli ultimi mesi del 2022, di incontri tra familiari di persone con disabilità condotti e coordinati da personale educativo pubblico e privato, nonché all'attivazione di un gruppo famiglia per quanto concernente la specifica progettualità PNRR.

La proposta di spazi di incontro e pensiero tra famiglie ha riscosso ampia adesione sul territorio e sono stati realizzati 4 gruppi di incontro (Vigone, Torre Pellice e 2 su Pinerolo) che manterranno continuità negli appuntamenti per tutto il 2025 e che si pongono l'obiettivo di confrontarsi su temi trasversali quali il percorso di adultità dei familiari, la riflessione su aspetti fondanti il progetto di vita dei loro cari, la condivisione delle prospettive legate al futuro.

Per l'anno 2025 si programmerà l'avvio di nuove forme di sostegno familiare, alcune legate alle azioni progettuali afferenti al progetto AltreMenti che vedranno la nascita di nuovi gruppi famiglia rivolti sia a familiari di persone adulte, sia a familiari di minori, nonché l'avvio di un gruppo di pari composto da giovani con e senza disabilità finalizzato alla costruzione di momenti di incontro, confronto e specchiamento in favore di ragazzi adolescenti.

Gli operatori avranno uno spazio rielaborativo e di supervisione sempre a cura del formatore, dott. Mauro Burlina, che offrirà chiavi di lettura e stimoli agli operatori impegnati nella conduzione dei gruppi.

- Il 2024 ha visto il mantenimento di numerose iniziative artistico-culturali promosse sul territorio a cui le compagnie teatrali dell'Ente e non solo hanno partecipato in maniera attiva e proattiva (si pensi al decennale dell'iniziativa Sghembo che a Ottobre 2024 ha permesso a diverse compagnie teatrali di offrire alla cittadinanza iniziative ed eventi da un palco importante quale quello del Teatro Sociale di Pinerolo in una rassegna di tre intere giornate di spettacoli); tale impegno verrà mantenuto per l'anno 2025 poiché si tratta di occasioni che non solo invitano persone con disabilità e operatori a sperimentare l'interpretazione di ruoli diversi, ma incontri con la cittadinanza, con la comunità locale in cui l'immagine della persona con disabilità appare competente, divertente e comunicativa. Si tratta di occasioni fondamentali per favorire il superamento del "poverinismo", in favore del concetto di talento, di partecipazione e di un nuovo sguardo generale in favore della disabilità
- La L. 227/2021 e i seguenti decreti attuativi definiscono il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di disabilità. Fulcro della nuova normativa è la costruzione di un progetto di vita individualizzato, personalizzato e partecipato diretto a consentire alle persone con disabilità di essere protagoniste della propria vita e realizzare una effettiva partecipazione alla vita sociale.

Tale prospettiva si allinea alle azioni previste dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienze 2022 – 2024 che prevede fondi specifici per il potenziamento dei PUA sui territori distrettuali come sportello di accesso unico per la non autosufficienza (si è in attesa del nuovo Piano Nazionale 2025-2027). Intenzione dell'Area Disabilità per il 2025 è la prosecuzione di specifico aggiornamento metodologico e normativo al fine di supportare, anche dal punto di vista giuridico, la predisposizione di progetti di vita partecipati, diffusi e che concepiscono la disabilità non come limite, ma come risultato dell'interazione tra persone, smantellando barriere comportamentali e ambientali che impediscono o limitano la piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO:

Il **Centro Diurno C.I.A.O. di Torre Pellice**, il **Centro Diurno GEA di Pinerolo**, il **Centro Diurno PEGASO di Vigone** e i **laboratori educativi STRANOLAB di Pinerolo** lavoreranno con la finalità comune di realizzare interventi e attività per assicurare l'autodeterminazione perché si possano agire tutte le azioni necessarie alla realizzazione dei desideri e delle ambizioni delle persone con disabilità. Proseguirà il lavoro in collaborazione con le scuole, con i Comuni e con le realtà del Terzo Settore per promuovere una cultura di cittadinanza attiva attraverso la condivisione di attività gestite da tutti i servizi. Si consolideranno le buone prassi finora sperimentate e saranno condivisi obiettivi comuni con ricaduta su tutto il territorio del C.I.S.S. sia in merito all'organizzazione interna, sia rispetto alle risorse formali e informali del territorio. La possibilità di integrare le proposte educative dei Centri Diurni con le realtà private del territorio (come ad esempio Casa Gina) offrirà la possibilità di costruire nuovi spazi di azione, di pensiero e sperimentazione in cui le persone con disabilità potranno incontrarsi, confrontarsi e allenarsi alla capacità di scelta. Anche alla luce di questo è stata individuata una specifica referenza avente come finalità la messa in rete delle risorse, delle impostazioni metodologiche, delle proposte e delle iniziative tra e per i Centri Diurni. Tale raccordo includerà le attività realizzate all'interno dei laboratori educativi STRANOLAB di Pinerolo con lo scopo di mettere in rete tutte le realtà diurne e laboratoriali che hanno in carico persone con disabilità, nonché le iniziative e le progettualità promosse dal CST di Perosa Argentina che, a decorrere dal 1.1.2025 farà capo al CISS.

- Nel 2025 verrà rinnovato l'appalto in favore dei 3 Centri Diurni (C.I.A.O. GEA e PEGASO) sino al 31.12.2025 e l'annualità verrà utilizzata per la riflessione circa il coinvolgimento del personale dipendente che, a decorrere dal 1.1.2026 (o prima nel caso di possibilità o richiesta) verrà distaccato definitivamente dai Centri e troverà nuove mansioni all'interno delle proposte dell'Ente. Il primo semestre 2025 verrà inoltre impiegato nella costruzione del capitolato d'appalto dei Centri Diurni, capitolato che verrà metodologicamente costruito con le famiglie delle persone inserite nei Centri.

È in essere lo studio per la costruzione dell'equipe Disabilità avente funzioni di accompagnamento tecnico-metodologico, nonché di referenza e monitoraggio di servizi su mandato di delega, ma comunque, anche in coerenza a quanto disposto dalla L 227/2021 e dai conseguenti decreti attuativi; è previsto che tale equipe, in forma sperimentale, possa occuparsi di nuove forme di presa in carico e aprire una riflessione circa l'assetto organizzativo di cui l'Ente vorrà dotarsi per rispondere alle nuove modalità di progettazione personalizzata.

- Nel corso del 2024 si è provveduto ad affidare la gestione dei Laboratori Educativi STRANOLAB sino a giugno 2025; seguirà un ulteriore periodo di affidamento sino ad agosto 2026 (in coincidenza alla scadenza dell'appalto di SETA) al fine di valutare una riorganizzazione dei servizi educativi territoriali e la conseguente modalità di gestione.
- Proseguiranno gli inserimenti nei laboratori diurni privati gestiti da Cooperative Sociali del territorio per far fronte all'aumento di richiesta da parte delle famiglie di interventi diurni e per rispondere alle esigenze di servizi educativi da parte delle persone con disabilità.
- Il **Servizio di Educativa Territoriale Adulti S.E.T.A.**, affidato a seguito di appalto a settembre 2020 alla Cooperativa Sociale "Il Punto" e rinnovato a settembre 2023 per la successiva triennalità, garantisce la continuità della presa in carico di progetti educativi territoriali diurni. Il servizio educativo è un intervento molto richiesto dalle famiglie che riconoscono la

flessibilità e l'efficacia del lavoro integrato individuale/tra pari in favore dei loro familiari. A fronte delle consistenti richieste si è costituita presso la competente Segreteria UMVD la lista d'attesa di attivazione/aumento di intervento che verrà aggiornata a seguito delle commissioni UMVD.

- Nel 2025 si manterranno attivi e monitorati gli interventi di affidamento diurni e residenziali, prevedendo, nel caso di nuove attivazioni di intervento, le competenze del rimborso a totale carico del CISS. Anche questa tipologia di interventi beneficia del coordinamento e della referenza di un Educatore Professionale che ha permesso di integrare procedure di conoscenza e censimento delle diverse disponibilità giunte all'Ente, in raccordo all'Equipe Affidi afferente all'Area Minori e Famiglie.
- Nel 2024 è stata data continuità al progetto di **Vita Indipendente "Binario 110"**, di co-housing per 4 persone con disabilità fisica finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la sottoscrizione del nuovo Accordo Quadro di durata quadriennale con la cooperativa Il Punto. Nell'estate del 2024 tre beneficiari hanno acquistato abitazioni indipendenti (presso le quali è previsto il trasferimento nel mese di gennaio 2025) e il quarto beneficiario ha avanzato richiesta di supporto individualizzato in diverso contesto abitativo. Questi elementi, unitamente a un approccio di coprogettazione con i beneficiari messo in essere dal referente progettuale, ha portato a condividere con la Cooperativa che gestisce l'assistenza del progetto, la rimodulazione delle azioni progettuali per il periodo gennaio 2025 – marzo 2025 e a prevedere una modifica sostanziale della progettualità finanziata con i Fondi destinati alla Vita Indipendente previsto dal Fondo per la Non Autosufficienza in forza di una ridefinizione di interventi maggiormente individualizzati da prevedere sino alla scadenza del contratto annuale a giugno 2025.
- **SPORTELLO V.I.P. Vita Indipendente Pinerolese:** nel 2025 proseguiranno le attività dello sportello aperto per due giorni la settimana, presso la sede dell'ANFFAS e preposto all'accoglienza e all'orientamento ai servizi per persone intenzionate ad intraprendere un percorso di Vita Indipendente e finalizzato alla realizzazione di percorsi di autonomia e autodeterminazione
- **CASA GINA:** anche nel 2025 proseguirà il sostegno dell'Ente al progetto "Casa Gina" che ha tra le sue finalità principali quella di offrire un sostegno a persone adulte con disabilità e alle loro famiglie creando percorsi di autonomia, attraverso laboratori educativi diurni, giornalieri o per mezze giornate e week end di autonomia. I week end di autonomia hanno sia l'obiettivo di far sperimentare un'autonomia graduale dalle famiglie, sia offrire luoghi e spazi socializzanti in cui sperimentare l'amicizia e il confronto tra pari.
Le attività svolte dalle persone con disabilità presso Casa Gina trovano raccordo nelle azioni educative condivise con i diversi Servizi di appartenenza al fine costruire in maniera corale un progetto di vita che risponda ai desideri degli interessati e che sia coordinato tra tutti gli operatori che si trovano ad accompagnare un pezzo di vita della persona; al fine di garantire il più possibile la pluralità di visioni e l'integrazione delle diverse appartenenze dei frequentanti le attività di Casa Gina, è stata individuata una specifica referenza che si occupa di organizzare incontri regolari di aggiornamento e di porsi come ponte tra le diverse progettualità attive. Nell'ambito del 2025 è in previsione il rinnovo della Convenzione con Casa Gina al fine di offrire una formale cornice a questa preziosa collaborazione territoriale.

- Proseguirà il lavoro del **coordinamento Pinerolese dei servizi diurni, semiresidenziali, residenziali e delle cooperative sociali**, coordinato dalla Responsabile dell'Area Disabilità del C.I.S.S. L'obiettivo sarà ancora quello di integrare le risorse presenti con un'ottica di rete che valorizzi l'esistente e dia valore aggiunto a tutte le iniziative che vengono messe in campo sul tema della disabilità. Fanno parte del coordinamento operatori dei servizi del Pinerolese e delle Valli Chisone e Germanasca: comunità alloggio, centri diurni, gruppi appartamento, educativa territoriale e servizi domiciliari.
- All'interno dell'Area Disabilità è stata individuata una specifica referenza nell'ambito artistico delle attività che caratterizzano, in particolar modo, le programmazioni dei Servizi Diurni, ma non solo (coordinamento Sghembo, coordinamento proiezione cortometraggi, partecipazione a flashmob...). L'obiettivo è quello di raccordare le diverse iniziative e offrire una linea di indirizzo agli eventi pubblici riguardanti la disabilità, per poter garantire la diffusione di messaggi e stimoli uniformi relativamente all'impronta metodologica che l'Ente intende fornire al lavoro nell'ambito dell'Area Disabilità.
- Considerata l'annessione dei territori e dei servizi afferenti ai Comuni della Val Chisone e della Val Germanasca, sarà cura dell'Area avviare la conoscenza delle situazioni già in carico e dei servizi esistenti nonché porsi come raccordo con quanto esistente in termini di reti, approcci e impostazioni metodologiche. È intenzione dell'Area Disabilità organizzare il proprio personale al fine di costituire punti di riferimento territoriali e raccordo tra il territorio, la comunità e i servizi; gli operatori, conoscendo i luoghi di vita delle persone, le risorse proprie di quei luoghi e promuovendo azioni di comunità, sono e potranno rappresentare, pertanto, un punto di riferimento professionale e preparato ad accogliere istanze di progettualità da parte dei cittadini con disabilità e dei relativi familiari in una dimensione di bassa soglia d'accesso e attraverso il riconoscimento nell'ambito di azioni di sviluppo di comunità quali, ad esempio, la conduzione di gruppi famiglia.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Per quanto riguarda il **Servizio per l'Integrazione Lavorativa**, per il triennio 2025 - 2027 afferirà all'Area Adulti.

CONVENZIONI

- Nel 2025 sarà rinnovata la convenzione con l'**Associazione A.N.F.F.A.S.** per gli anni 2025 – 2027 che garantisce una buona qualità delle informazioni in merito ai temi della disabilità a tutti i cittadini del territorio attraverso lo **sportello SAI?** e sostiene le famiglie attraverso proposte e interventi diversificati. La convenzione ha accolto e ratificato tutte le diverse iniziative che nel corso degli anni l'Associazione ha messo in campo e che implementano l'offerta dei Servizi che l'Associazione mette a disposizione dei soci e di tutto il territorio e, nell'ambito del rinnovo, sarà occasione per un aggiornamento e una condivisione delle attività e della filosofia di base che muove le diverse progettualità. L'Ente ha individuato una specifica referenza per il raccordo con il mondo dell'associazionismo al fine approfondire la conoscenza del territorio e la possibilità di aprire scambi e occasioni di incontro caratterizzati da informalità in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

- Nel 2025 verrà rinnovata la convenzione con il **CAI UGET Sez. Val Pellice** che formalizza le attività di accompagnamento durante le uscite e i soggiorni dei gruppi Montagna afferenti ai 3 Centri Diurni. Si tratta di una disponibilità e di azioni condivise che da anni il CAI offre agli ospiti dei Centri e agli operatori e che risulta per l'Ente una preziosa risorsa.
- Verrà mantenuta continuità per il 2025 alla collaborazione, tramite convenzione, con l'associazione **AGODA**, la quale, attraverso le sue diverse iniziative sportive, laboratoriali e del tempo libero, vede la partecipazione di molte persone con disabilità.
- Nel 2024 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione **LA LUNA DI ELSA** che prevede la possibilità di svolgere **Attività Assistite con Animali e di Educazione Assistita con gli Animali** a favore di minori e adulti con disabilità, oltre ad offrire uno spazio all'aperto per gli ospiti dei Centri Diurni e del Servizio S.E.T.A.
- Nell'ambito del 2025 è in programmazione la stipula di opportuna convenzione con l'Associazione C.I.P. i Torre Pellice, realtà con la quale alcune Comunità Alloggio del territorio, i Centri Diurni e i Laboratori Educativi di Stranolab collaborano da anni e che ha permesso di realizzare diverse esperienze di riprese filmografiche riproposte, poi, nei cinema e nei teatri del territorio.
- Con l'annessione dei territori delle Valli Chisone e Germanasca l'Area Disabilità ha iniziato a conoscere le realtà associative locali (ad esempio l'Associazione Ali Spiegate) al fine di mappare le risorse territoriali e cercare di favorire meccanismi virtuosi di messa in rete delle diverse potenzialità e delle diverse possibilità.

Proseguirà la **COLLABORAZIONE CON IL DISTRETTO PINEROLESE ASL TO3** per:

- garantire il funzionamento della commissione integrata U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare per la Valutazione della Disabilità), per la valutazione e la presa in carico delle persone con disabilità che richiedono l'attivazione di interventi e il monitoraggio dei progetti;
- garantire la valutazione dei "casi complessi" per i quali si costruiscono percorsi congiunti sociali e sanitari e che vedono impegnati gli operatori (anche dei Servizi Specialistici Salute Mentale e Ser.D.) nell'individuazione di progettualità adeguate a cui si deve affiancare il lavoro dei Direttori dei due comparti per il reperimento delle risorse economiche per far fronte ai costi relativi;
- attivare, a seguito di condivisione, progetti finalizzati al "Dopo di noi", Assegni di Cura per l'Autonomia, progetti di Vita Indipendente, con risorse a carico dell'Ente Gestore;
- condividere la progettualità dei servizi rispetto ai quali si è stato stilato il capitolato di appalto per l'affidamento della gestione del Centro Diurno Pegaso, dei Laboratori Educativi per i Centri Diurni GEA e CIAO, dei laboratori educativi STRANOLAB e delle attività promosso dal CST di Perosa Argentina.
- è intenzione dell'Area Disabilità proseguire nello studio di fattibilità per la costruzione di uno Sportello psico-educativo integrato che offra supporto e accompagnamento a persone con disabilità, operatori, insegnanti, volontari e familiari in merito all'attivazione di progetti individualizzati e percorsi identitari. Il 2025 vedrà il delinearsi delle necessità e l'organizzazione delle funzioni tecnico operative necessarie alla presa in carico di situazioni di disabilità

congiuntamente al mantenimento delle referenze progettuali nell'ambito dell'Area e al mantenimento delle azioni di potenziamento della comunità, quali la conduzione di gruppi famiglia o di gruppi dei pari.

PROGETTI DELL'AREA DISABILITA'

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e le NUOVE PROGETTUALITA'

Nel 2025 il C.I.S.S. parteciperà a bandi pubblici e privati che consentiranno di reperire nuove risorse per mantenere i servizi esistenti, per migliorarli e/o per sperimentare nuove progettualità e, soprattutto, manterrà i progetti che il Ministero finanzierà con i fondi del P.N.R.R.

Il P.N.R.R. si sviluppa intorno a tre assi strategici, articolati in sei Missioni; la n. 5 "Inclusione e Coesione" è quella che interesserà nello specifico i Servizi Sociali, tramite il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per quanto riguarda le tre distinte componenti:

- M5C1 - Politiche per il Lavoro
- M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
- M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale

La componente M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" si articola in tre Sottocomponenti e, di queste, la Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" si articola in tre Investimenti e due Riforme:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- **Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;**
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- **Riforma 1.1 – Legge quadro per le disabilità;**
- Riforma 1.2 – Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti.

Nello specifico l'"**Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità**" è finalizzato a finanziare servizi per potenziare la **Vita Indipendente** e progettualità per il **Dopo di Noi**, con particolare attenzione alla progettazione individualizzata, alla residenzialità e all'autonomia legata al lavoro.

La **Riforma della Legge quadro per le disabilità** avrà come fine primario la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU del 2006 sui diritti delle persone con disabilità, ed in particolare gli obiettivi riguardanti la de-istituzionalizzazione e la promozione dell'autonomia, il rafforzamento dei servizi per la domiciliarità, l'integrazione socio-sanitaria e la semplificazione per l'accesso ai servizi, la revisione delle procedure per l'accertamento della disabilità, la promozione di unità di valutazione territoriali e la vita indipendente.

In particolare, per l'area della disabilità, si programmeranno le progettazioni specifiche nei seguenti settori:

- Potenziamento progetti per la Vita Indipendente e sperimentazione di progettazioni individualizzate, personalizzate e partecipate ai sensi della L 227/2021, nonché dei d.lgs 62/2024.

Nel 2022 è stata costituita l'equipe multidisciplinare composta da un'assistente sociale dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, una psicologa dell'ASL TO3, un'educatrice professionale, un'educatrice professionale operante nell'ambito degli inserimenti lavorativi e un'assistente sociale del CISS.

L'equipe ha individuato i beneficiari attualmente inseriti nel progetto e si è occupata del monitoraggio generale.

Il 2023 ha visto l'avvio e, in alcuni casi, la conclusione delle prime azioni progettuali previste dal cronoprogramma: la formazione, l'orientamento al lavoro e le azioni educative; Il 2024 l'avvio dei tirocini lavorativi per i beneficiari e il consolidamento delle azioni legate all'abitare dei beneficiari progettuali e il 2025 è considerato l'anno di chiusura delle azioni progettuali e sarà destinato a condividere con il Distretto Pinerolese forme di gestione condivisa per il mantenimento delle azioni intraprese con i finanziamenti PNRR.

PROGETTI ATTIVATI o in attesa di APPROVAZIONE

- Anche nel 2025 il C.I.S.S., in collaborazione con tutti i Centri Diurni e residenziali, cooperative sociali e servizi del nostro territorio e anche di territori fuori regione, realizzerà, a conclusione di un percorso di condivisione di attività sul tema dell'inclusione e della valorizzazione del protagonismo delle persone disabili, la manifestazione artistica **"Sghembo festival"** che prevede performance teatrali realizzate con persone con disabilità.

- Nel 2025 si darà continuità alle azioni previste dal Bando Autismo della Regione Piemonte e afferenti al progetto AltreMenti 2, che si rivolgeranno ad un gruppo di beneficiari a decorrere dai 12 anni. Tale progetto, realizzato in partenariato con l'ASL TO3 e la Diaconia Valdese Valli, prevede la realizzazione di azioni educative svolte sia in rapporto 1:1, sia finalizzate al rafforzamento delle abilità sociali di persone con diagnosi di autismo. Obiettivo di alcune azioni specifiche è il supporto alla famiglia per quanto riguarda i carichi di cura, nonché l'inserimento mediato in alcune realtà afferenti al tempo libero (sport, volontariato, contesti aggregativi e socializzanti) e occasioni di formazione specifica rivolte agli operatori del territorio.

- Con decorrenza 1.1.2025 si darà avvio alle azioni progettuali afferenti la Coprogettazione Autismo che coinvolgerà sia l'Area della Disabilità, sia l'Area Minori e Famiglie. Il 2025 sarà la prima annualità di sperimentazione delle attività e, nell'anno, verrà ridefinita la distribuzione delle risorse disponibili tra l'Area della Disabilità e l'Area Minori e Famiglie nella predisposizione di prese in carico.

- Il CISS nell'ambito del 2024 ha aderito al progetto Territori SMART2 che ha negli obiettivi progettuali lo sviluppo e la sensibilizzazione dei territori della Val Pellice, Val Chisone e Val Germanasca circa lo sviluppo di forme di turismo accessibile; il CISS collaborerà alla mappatura delle diverse realtà territoriali nell'ottica del lavoro di comunità e con l'obiettivo di costituire e accompagnare un cambiamento culturale che favorisca il mutare del contesto e non l'adattabilità della persona ai diversi spazi sociali. Capofila del progetto è la Diaconia Valdese.

- Nei primi mesi del 2025 si presenterà all'assemblea dei Comuni la Carta Etica della Montagna per sensibilizzare in merito alle attività e all'accoglienza di persone con disabilità nei territori montani.
- Il CISS ha offerto la partnership al progetto "Incontrare il Cambiamento" promosso dalla Fondazione TIME2 che mira alla valorizzazione della rete più ampia possibile di associazioni ed enti del Terzo Settore su tutto il territorio nazionale al fine di reperire le risorse necessarie per la formazione di quadri e operatori sia del pubblico, sia del privato, di famiglie e associazioni affinché si possa sostenere un cambiamento culturale di approccio alla disabilità che permetta l'acquisizione della piena cittadinanza. Al momento tale progettualità è in attesa di conferma di finanziamento.

5.3- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
Domiciliarità disabili	Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone con disabilità, proseguire gli interventi di assistenza domiciliare, condivisi con la sanità nella commissione integrata UMVD.	12. 2 – Interventi per la disabilità <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza Domiciliare a gestione indiretta e con personale dipendente • Assegni di Cura per l'Autonomia (A.C.A.) • Progetto Home Care Premium • Mensa, lavanderia e telesoccorso 	X	X	X
Residenzialità disabili	Garantire l'inserimento di sollievo o definitivo nelle strutture residenziali delle persone che lo desiderino in accordo con la commissione integrata UMVD. Favorire la partecipazione a eventi formativi specifici legati alla realizzazione di progetti di vita evolutivi all'interno dei contesti residenziali. Predisporre opportuni accompagnamenti a cambi di progettualità in favore di persone ultra65enni che necessitano di trasferimenti in RSA. Monitoraggio annuale progetti di inserimento nelle strutture residenziali in relazione al percorso evolutivo delle persone inserite dal punto di vista sociosanitario a cura dei componenti sanitari e sociali della Commissione UMVD Predisporre gli adempimenti necessari per l'espletamento della gara d'appalto per l'affidamento	12. 2 – Interventi per la disabilità <ul style="list-style-type: none"> • Gestione indiretta Comunità Alloggio Dafne e Luna • Integrazioni rette in presidi e/o comunità alloggio per disabili ed ex OP • Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature delle strutture a gestione diretta 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	della gestione della comunità alloggio Luna.				
Sostegno socio educativo	<p>Presa in carico e gestione dei servizi del territorio delle Valli Chisone e Germanasca</p> <p>Dare continuità agli interventi di affidamento residenziale e diurni.</p> <p>Applicazione del regolamento per l'accesso e la gestione dei centri diurni.</p> <p>Messa a sistema della modalità di accordi e collaborazioni con le scuole, le agenzie e le organizzazioni esterne da parte dei Centri Diurni al fine di garantire la presenza diffusa sul territorio e l'opportunità di riconoscimento del know-how posseduto dalle persone con disabilità</p> <p>Potenziare le collaborazioni tra servizi diurni e residenziali del territorio;</p> <p>Monitoraggio e accompagnamento al nuovo assetto progettuale realizzato con i fondi vita indipendente FNA</p> <p>Proseguire la formazione ai servizi del coordinamento pinerolese sul "durante noi e dopo di noi"</p> <p>Studio per la realizzazione di formazione specifica relativa al riordino della normativa di riferimento nell'ambito della disabilità e organizzazione di un evento pubblico.</p> <p>Potenziare la collaborazione dei servizi in rete: ANFFAS, servizi pubblici e privati, associazioni, cooperative.</p> <p>Realizzare le progettazioni dei bandi ministeriali (PNRR) e delle fondazioni bancarie per ampliare la qualità e la quantità dei servizi dell'area disabili.</p> <p>Espletamento delle procedure per l'appalto per i Centri Diurni e il</p>	<p>12. 2 – Interventi per la disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento familiare • Centri Diurni a gestione diretta (GEA e CIAO) e indiretta (Pegaso) • Laboratori educativi Stranolab • Compartecipazione ai costi di frequenza dei Laboratori diurni gestiti da privati. • Educativa Territoriale a gestione indiretta SETA • Progetti Vita Indipendente • Convenzioni con associazioni di volontariato: ANFASS, AGODA', LA LUNA di ELSA, CASA GINA, CAI UGET • Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<p>rinnovo dell'affidamento diretto per la gestione dei 6 Laboratori Educativi STRANOLAB</p> <p>Migliorare il raccordo tra i 4 Centri Diurni favorendo la trasversalità delle attività e dei laboratori</p> <p>Studio per realizzazione sportello integrato di consulenza su aspetti identitari, evolutivi, progettuali e metodologici aperto al territorio in favore di persone con disabilità.</p> <p>Realizzazione e potenziamento dell'equipe dell'Area Disabilità e ottimizzazione del sistema di delega su referenza</p>				

5.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 3.496.299,03 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2025	2026	2027
Programma 02	Interventi per la disabilità			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 3.496.299,03	€ 3.288.986,63	€ 2.923.669,63
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 4.392.691,78		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>	€	€	€
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€		
Totale Programma 02	<i>previsione di competenza</i>	€ 3.496.299,03	€ 3.288.986,63	€ 2.923.669,63
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 4.392.691,78		

5.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area disabili;
- 2 Funzionario Socio-Assistenziale;
- 2 Istruttori Tecnici Educatori professionali 1 al Centro Diurno GEA e 1 al Centro Diurno CIAO;
- 1 Operatore Socio Sanitario Esperto al Centro Diurno GEA

- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi _

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale didattico e due pulmini e due auto attrezzate; e ancora ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno dei due centri diurni (sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, attrezzature per palestra)

Tab. n° 24

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
CENTRO DIURNO "GEA"	Comune di Pinerolo Via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30/07/1998 per 50 anni fino al 30/07/2048	POSTI N. 20 Iscritti 23	POSTI N. 20 Iscritti 24	POSTI N. 20 Iscritti 25
CENTRO DIURNO "CIAO"	Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	Comodato d'uso gratuito dal 01/01/2016 a tempo indeterminato	POSTI N. 20 Iscritti 20	POSTI N. 20 Iscritti 21	POSTI N. 20 Iscritti 23
CENTRO DIURNO "PEGASO"	IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone Via Fiocchetto n. 32	Convenzione d'uso dal 01/01/2020 per 15 anni fino al 31/12/2035	POSTI N. 20 Iscritti 27	POSTI N. 20 Iscritti 28	POSTI N. 20 Iscritti 28
CENTRO DIURNO PEROSA ARGENTINA	Attualmente demanio poi passaggio in nuova sede dell'Unione a Perosa	Comodato d'uso con canone di 2500 annuali	POSTI 20	POSTI 20	POSTI 20
COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Città Metropolitana di Torino Via Puccini n. 34 Pinerolo	Comodato d'uso gratuito per 9 anni fino al 31/12/2029	POSTI N. 8	POSTI N. 8	POSTI N. 8
COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comune di Pinerolo Via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30/07/1998 per 50 anni fino al 30/07/2048	POSTI 12	POSTI 12	POSTI 12
COMUNITA' ALLOGGIO PEROSA ARGENTINA	Attualmente demanio poi passaggio in nuova sede dell'Unione a Perosa	Comodato d'uso con canone di 2500 annuali	POSTI 10	POSTI 10	POSTI 10

6.- Anziani

6.1.- Descrizione

L'Area "Anziani" comprende servizi, progetti ed interventi, sia individuali sia alcuni rivolti alla cittadinanza e/o a gruppi, finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana ultrasessantacinquenne o ad essi assimilabili, anche in un'ottica preventiva alla cronicità e di promozione dell'invecchiamento attivo.

Applicando sul territorio quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale, con l'intento di costruire e promuovere un sistema di risposte adeguate all'evoluzione dei bisogni sociali e sociosanitari, correlati anche al fenomeno del costante invecchiamento della popolazione ma anche alla promozione dell'invecchiamento attivo e della persona ultrasessantacinquenne come risorsa e non solo come beneficiario di interventi, le attività del CISS sono orientate ai seguenti obiettivi:

- Mantenere le persone anziane nella propria casa e nel proprio contesto di vita e di relazioni per il maggior tempo possibile e/o fino a quando le condizioni lo permettano, realizzando:
 - a) progetti di intervento sociale e di contrasto alla povertà per gli anziani soli e privi di rete familiare, di contrasto alla solitudine, con l'attivazione di assistenza domiciliare, aiuti economici e altri servizi di supporto integrativi;
 - b) progetti integrati di cura per le persone non autosufficienti, definiti e condivisi con la sanità nell'ambito della commissione multiprofessionale UVG (Unità di Valutazione Geriatrica);
 - c) progetti di inserimento in centri diurni o di accoglienza temporanea per le persone con problemi di salute e/o con una rete assente o fragile, che necessitano di assistenza, cura e monitoraggio per più ore al giorno;
 - d) iniziative di sensibilizzazione e promozione sull'invecchiamento attivo e per la partecipazione attiva della popolazione anziana nella società, in collaborazione con la sanità, con le Amministrazioni Comunali, il terzo settore e il volontariato, anche attraverso progetti territoriali;
 - e) LEPS "dimissioni protette", al fine di accompagnare la persona ultrasessantacinquenne o assimilabile non autosufficiente e/o in condizione di fragilità nel passaggio da un presidio ospedaliero (o assimilabile) ad un ambiente di cura di tipo familiare, con un supporto domiciliare integrato anche con il servizio sanitario;
 - f) Progetti territoriali rivolti a persone con disturbi neurocognitivi e alle loro famiglie.

- Accompagnare e sostenere l'inserimento, anche temporaneo, in struttura residenziale delle persone anziane che necessitano di assistenza tutelare e cure sanitarie quando non è possibile garantire ciò a domicilio, in collaborazione con la sanità.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 25

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per anziani	<p>Persona anziana: Continuare a vivere nel proprio ambiente di vita</p> <p>Famiglia: Avere un aiuto per la gestione di una persona anziana non autosufficiente</p>	Domiciliarità anziani	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza domiciliare Lavanderia Servizio mensa e pasti a domicilio Telesoccorso Assegni di cura a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti con alto o basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo. LEPS "Dimissioni protette" Progetto Integralmente Iniziative sul territorio per la promozione dell'invecchiamento attivo
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità e semi residenzialità anziani	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento in centro diurno Inserimento in strutture residenziali e ricoveri di sollievo Inserimento in gruppi appartamento presenti in Val Chisone e Val Germanasca

6.2.- Motivazione delle scelte

Il C.I.S.S., oltre alla presa in carico e attivazione di interventi di sostegno per gli anziani fragili e per anziani non autosufficienti e le loro famiglie, da sempre e in modo particolare negli ultimi anni, promuove insieme alla rete dei servizi pubblici, privati e del Terzo Settore del territorio attività e

progetti di promozione e di sensibilizzazione dell'invecchiamento attivo e di prevenzione rivolti ai cittadini ultrasessantacinquenni o ad essi assimilabili.

È ormai da tempo, infatti, che si parla di progressivo invecchiamento della popolazione e anche l'Italia continua ad avere un progressivo aumento di persone ultrasessantacinquenni: si è passati da un'età media al 1° gennaio 2004 di 42,3 anni ad un'età media di 46,6 anni al 1° gennaio 2024.

L'indice di vecchiaia (rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100) è del 199,8%, il +64% negli ultimi venti anni.

Al 1° gennaio 2024 le persone con 65 anni e più sono oltre 14 milioni, pari al 24,3%, e di queste oltre la metà (12,6%) hanno più di 75 anni.

In specifico, nel nostro territorio il numero di ultrasessantacinquenni presenti nei 47 Comuni dell'Ambito Pinerolese (Comuni del CISS e dell'Unione Valli Chisone e Germanasca) che sarà denominato da gennaio CISS del Pinerolese, al 1° gennaio 2024 era di 35.949, di cui 16.964 anziani tra i 65 e i 74 anni e 18.958 di anziani ultrasessantacinquenni (dati ISTAT), ovvero il 27,23% della popolazione.

La dislocazione geografica del territorio del CISS è molto diversificata: il territorio è molto vasto e comprende 47 comuni che si estendono in un'area prevalentemente montana e pedemontana, con la presenza di numerose borgate/frazioni e con un numero considerevole di nuclei abitativi isolati.

L'età media è superiore alla media regionale e vi è un'alta percentuale di ultrasessantacinquenni, che in alcuni comuni supera il 25%.

La dispersione territoriale e la presenza di un contesto montano creano alcune difficoltà logistiche, con alcuni Comuni o borgate a volte difficilmente accessibili, soprattutto nei mesi invernali.

Per tali motivi i Servizi socio-sanitari devono lavorare in modo integrato anche con le realtà presenti sul territorio, al fine di promuovere una rete di assistenza capillare.

Altro aspetto importante deriva dal fatto che la speranza di vita è cresciuta e le condizioni di vita e di salute delle persone ultrasessantacinquenni sono migliorate e, grazie al miglioramento delle condizioni di vita, oggi è possibile invecchiare rimanendo attivi, continuando a partecipare alle attività culturali, sociali e di svago fuori casa.

Proprio perché è aumentata l'aspettativa di vita e le cure di eventi acuti, si sta però verificando un aumento di situazioni cronico-degenerative (patologie cardio e cerebrovascolari, diabete, disturbi neuropsichiatrici, tra cui la depressione, la malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza).

Un altro aspetto significativo è dato dalla presenza sempre più alta di persone sole che porta le persone anziane a vivere un grado di solitudine elevato, che porta inevitabilmente l'anziano a ritrovarsi in una condizione di fragilità e di rischio maggiore di vulnerabilità e ad aumentare la percentuale di rischio di insorgenza e acutizzazione di disturbi neurocognitivi come demenza, Alzheimer, ecc.

È in crescita la richiesta di maggiore aiuto a domicilio per anziani non autosufficienti, anche di natura economica, in quanto spesso i figli ancora lavorano, oppure per esigenze familiari e/o lavorative vivono lontani, o ancora perché il care giver principale (marito/moglie) è lui stesso anziano e/o in condizioni di salute precarie o problematiche.

Proprio per tutti questi aspetti sopra riportati, il concetto di invecchiamento attivo è diventato da diversi anni di interesse a livello europeo e questa visione di salute invita ad una lettura delle problematiche dei destinatari dei servizi non solo in termini di deficit e cura, ma anche in termini di risorse interne o sociali da intercettare, stimolare e incrementare.

In questa visione gli ultrasessantacinquenni non sono considerati semplici destinatari passivi di interventi, ma attori sociali da coinvolgere e da sostenere, come risorsa da riconoscere all'interno di un processo attivo, dinamico, di acquisizione e mantenimento di autonomie.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definisce l'invecchiamento attivo come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano" (OMS, 2022). Questa forma di invecchiamento ha ricadute positive in termini di salute fisica, psicologica e di qualità di vita percepita.

L'invecchiamento attivo, che può essere considerato uno strumento di prevenzione per aspirare il più possibile ad un invecchiamento in salute, si pone quindi come possibile risposta a questo cambiamento demografico. Mantenersi attivi e coinvolti all'interno della comunità risulta anche importante per contrastare il fenomeno della solitudine, dell'isolamento sociale e dell'insorgenza di sintomi depressivi, tutti fattori associati ad aumento del rischio di mortalità precoce e che possono portare a un più rapido decadimento cognitivo.

Altro elemento da tenere in considerazione, sono i "giovani anziani", ovvero chi raggiunge i 65 anni oggi che, se già in età adulta erano in difficoltà socio-economica o privi di una rete familiare e/o sociale, saranno "grandi anziani" con oggettive criticità sia economiche sia spesso di salute, che non hanno possibilità di essere autonomi e di curarsi in modo adeguato o con adeguata assistenza.

Questa visione di salute invita ad una lettura delle problematiche dei destinatari dei servizi non solo in termini di deficit e cura, ma anche in termini di risorse interne o sociali da intercettare, stimolare e incrementare.

In questa visione le persone anziane e le loro famiglie non sono considerati semplici destinatari passivi di interventi, ma attori sociali da coinvolgere e da sostenere, come risorsa da riconoscere all'interno di un processo attivo, dinamico, di acquisizione e mantenimento di autonomie.

Tra i vari obiettivi che ci si deve prefiggere vi è, quindi, quello di attuare interventi di prevenzione in grado di ridurre il più possibile i principali fattori di rischio e promuovere adeguati stili di vita in ogni età, favorendo parallelamente l'accesso ai servizi e l'integrazione e la partecipazione del soggetto nel proprio contesto sociale.

Inoltre, in un'ottica di prevenzione sull'insorgere di malattie croniche, è di fondamentale importanza la rete integrata dei servizi sociosanitari che vede l'interazione di diverse figure professionali, al fine di inquadrare l'anziano nella sua unitarietà, individuando precocemente l'anziano "fragile", delineando un programma di intervento personalizzato e verificandone periodicamente l'efficacia, adattandolo all'evolversi della situazione, con un coinvolgimento attivo della persona stessa, dei suoi familiari e della sua rete.

In tal senso sul nostro territorio è diventata operativa da Novembre 2022 la COT (Centrale Operativa Territoriale) presso il Distretto dell'ASLTO3.

Sul nostro territorio, grazie alla rete tra Enti pubblici (Enti Gestori, ASL), Terzo Settore, le Amministrazioni Comunali e le Associazioni di Volontariato, da qualche anno si promuovono attività volte alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dell'invecchiamento attivo e si progettano e propongono attività rivolte alla popolazione anziana su tale tematica.

Diventa sempre più importante il lavoro di rete e l'integrazione socio-sanitaria e con tutti i soggetti presenti sul territorio: su questo territorio da tempo sono attivi tavoli di lavoro che coinvolgono attori istituzionali, privati, del terzo settore e rappresentanti della comunità con obiettivi di sensibilizzazione, informazione, promozione di una cultura attenta alle persone più fragili, condivisione della conoscenza dei problemi soprattutto con i diretti interessati, messa in comune di "saperi e risorse", ricerca di nuove risorse per sperimentare nuovi progetti.

Sul nostro territorio, grazie alla rete tra Enti pubblici (Enti Gestori, ASL), Terzo Settore, le Amministrazioni Comunali e le Associazioni di Volontariato, da qualche anno si stanno infatti promuovendo attività volte alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dell'invecchiamento attivo e sulla progettazione di alcune attività rivolte alla popolazione anziana su tale tematica (serate/momenti di sensibilizzazione in diversi Comuni, attività di socializzazione, ...) e progetti per la popolazione anziana.

Di seguito si inseriscono alcuni riferimenti normativi nazionali e regionali per gli interventi per la popolazione ultrasessantacinquenne:

- *Piano Nazionale per la Non Autosufficienza triennio 2022-2024*: l'erogazione degli interventi e delle prestazioni descritti nel Piano Nazionale avviene con le risorse del Fondo per la Non Autosufficienza, istituito al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali su tutto il territorio nazionale.
L'intento del Fondo è quello di fornire sostegno a persone con disabilità e ad anziani non autosufficienti al fine di favorirne una dignitosa permanenza presso il proprio domicilio evitando il rischio di istituzionalizzazione e per garantire su tutto il territorio nazionale l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali.
- *DGR n. 16-6873 del 15 Maggio 2023*, dedicata al *Programma Regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024*, per l'attuazione del piano nazionale di cui al DPCM del 3 ottobre 2022: i servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità di vita a domicilio e nel contesto sociale di appartenenza delle persone anziane non autosufficienti, comprese le nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, sono erogati dagli ATS, nelle seguenti aree:
 - a) assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari;
 - b) servizi sociali di sollievo per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie;
 - c) servizi sociali di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie.

Nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 viene ribadita la programmazione dei LEPS e l'integrazione socio-sanitaria negli interventi alla persona.

A tal proposito, all'interno della DGR n. 16-6873 è stata richiesta la stipula di un Accordo di Programma tra gli Enti Gestori e l'Azienda Sanitaria Locale (allegato n. 5 della DGR sopra citata): gli Enti Gestori afferenti all'ASLTO3 e l'ASLTO3 hanno provveduto a stilare e deliberare l'Accordo di Programma e ad inviarlo alla Regione Piemonte.

- *Il Fondo per il caregiver familiare*, istituito dalla Legge 205/2017, art. 1 cc. 254-256) e destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare.
In questi anni la Regione Piemonte ha approvato delibere per l'assegnazione annuale di tale fondo: l'ultima è la D.G.R. n. 11-8258/2024/XI del 4 marzo 2024. "*Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità del 30 novembre 2023 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023". Approvazione dei criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023 (finanziamento di euro 2.041.372,00).*"

- Buono Domiciliarità e Buono Residenzialità: “Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all’acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari” e “Sostegno alle famiglie per l’inserimento di soggetti non autosufficienti in struttura residenziali a carattere socio-sanitario”.

Tale misura è collocata nel Fondo Sociale Europeo Plus - programmazione 2021-2027 della Regione Piemonte e, più specificatamente, nell’ambito della Priorità III (Inclusione sociale), Obiettivo specifico k.

A partire dal 2023, la Regione Piemonte ha aperto degli sportelli telematici per richiedere tali buoni (a rimborso) e dal mese di Maggio 2023 ha attivato l’erogazione di un buono da 600 euro mensili per 24 mesi, rinnovabili, a sostegno delle famiglie con anziani o con familiari con disabilità grave e non autosufficienti, finalizzato all’acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliare o all’inserimento in strutture residenziali socio-sanitarie. L’ente Gestore, attraverso la stipula di una convenzione con la Regione Piemonte, verifica periodicamente la sussistenza dei requisiti e gestisce una parte della Piattaforma dedicata a tali bonus.

- Piano Nazionale Demenze: tale normativa nasce per fornire le indicazioni per promuovere e migliorare gli interventi nel campo delle demenze, sia dal punto di vista delle terapie, ma anche per il sostegno e l’accompagnamento del malato e dei familiari lungo tutto il percorso di cura chiamato “Strategie per la promozione e il miglioramento della qualità e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze”.

Il Piano Nazionale è stato formulato dal Ministero della Salute in stretta collaborazione con le Regioni, l’Istituto Superiore di Sanità e le tre principali associazioni nazionali di pazienti e familiari. È stato poi approvato nella Conferenza Stato-Regioni nell’ottobre 2014 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale nel 2015.

Il Piano Nazionale Demenze è articolato in 4 obiettivi principali da cui si diramano 17 Azioni per rendere possibili gli interventi allo stesso modo su tutto il territorio nazionale.

- Obiettivo 1: Interventi e misure di Politica sanitaria e socio-sanitaria.
- Obiettivo 2: Creazione di una rete integrata per le demenze e realizzazione della gestione integrata.
- Obiettivo 3: Implementazione di strategie e interventi per l’appropriatezza delle cure.
- Obiettivo 4: Aumento della consapevolezza e riduzione dello stigma per un miglioramento della qualità della vita.

La Regione Piemonte ha deliberato la DGR 22 luglio 2022, n. 19-5417 “Decreto Ministeriale 23/12/2021 Individuazione dei criteri e delle modalita' di riparto del fondo per l’Alzheimer e le demenze – Approvazione piano triennale per l’utilizzo del Fondo per l’Alzheimer e le demenze anni 2021-2023”

- Normativa per le Politiche per l’Invecchiamento Attivo.

L’invecchiamento attivo è stato definito dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2002 come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano".

Nel 2002 la Seconda Assemblea Mondiale sull’Invecchiamento aveva adottato il Piano di Azione Internazionale sull’Invecchiamento di Madrid (MIPAA), che ci ha consegnato una serie di raccomandazioni di policy, riprese dalla Legge Regionale piemontese n. 17 del 9 aprile 2019: Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo. La legge promuove la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale delle persone anziane attraverso la definizione di obiettivi alti quali i percorsi per il mantenimento o il

potenziamento della autonomia, delle relazioni personali e della salute psico-fisica; la valorizzazione delle esperienze conseguite; la promozione e realizzazione di interventi che facilitino la piena inclusione sociale e garantiscano un invecchiamento sano e dignitoso. Tali obiettivi sono stati ulteriormente declinati con il Piano per l'Invecchiamento attivo 2022/2025 (P.I.A.), approvato dal Consiglio regionale del Piemonte con D.C.R. n. 261-1401 del 24/01/2023, che si è posto quale ambito di riferimento unitario per ogni intervento riguardante la salute, l'educazione, lo sviluppo culturale, la qualità della vita e la sicurezza sociale dei cittadini ultrasessantacinquenni.

Il Piano ha indicato obiettivi di carattere generale che possono già essere previsti in altre programmazioni settoriali e ha rimandato alla Giunta regionale l'individuazione di specifiche priorità, quali:

- assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita;
 - sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di corretti stili di vita, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà;
 - stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana;
 - favorire la vita indipendente e la sicurezza;
 - garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati;
 - favorire l'accesso e la fruizione culturale;
 - sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana e il lavoro di cura dei familiari.
- Legge Delega 33 del 21 marzo 2023: con tale norma, lo Stato ha previsto, per la prima volta in Italia, la costruzione di un sistema di welfare che si occupa della non autosufficienza degli anziani. L'11 Marzo 2024 il Governo ha approvato definitivamente il Decreto Legislativo attuativo della Legge Delega 33/2023 contenente la riforma della non autosufficienza. Si tratta di un testo di legge che sviluppa il progetto per il futuro dell'assistenza agli anziani previsto dalla Legge Delega. Si stanno attendendo altri decreti attuativi.

Di seguito si sintetizza l'attività di programmazione dell'area ANZIANI per il triennio.

SERVIZI E INTERVENTI

Per gli **anziani soli** o con una rete familiare e sociale insufficiente o assente, con limitato reddito, **ancora sufficientemente autonomi**, si realizzano interventi di domiciliarità più leggera quali: interventi di aiuto domestico da parte di OSS o OSA, servizi di lavanderia, consegna pasti a domicilio, telesoccorso, aiuti economici, interventi di socializzazione, disbrigo pratiche e accompagnamento ai servizi grazie anche alla collaborazione con alcune Associazioni di volontariato presenti sul territorio.

Per **le persone anziane non autosufficienti e per le loro famiglie impegnate nella cura** si attivano servizi e interventi finanziati in gran parte attingendo dal Fondo per la Non Autosufficienza, in parte da risorse della sanità nell'ambito dell'accordo di programma tra l'ASL TO 3 e gli Enti Gestori rinnovato a Febbraio 2023 per l'applicazione dei LEA area dell'integrazione socio-sanitaria, da fondi del Fondo Nazionale e Regionale Politiche Sociali, dal progetto dell'INPS (progetto Home Care Premium 2022) e da fondi europei con la partecipazione a partenariati con altri enti territoriali.

Con l'accorpamento al CISS dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca prevista nel 2025 si provvederà a uniformare gli interventi a domicilio a favore degli ultrasessantacinquenni e/o assimilabili anche sul territorio dell'ex Unione Montana dei Comuni delle Valli sopra citate e ad effettuare una mappatura del territorio sia in termini di bisogni emergenti sia attraverso la conoscenza di servizi alla persona, delle Associazioni di Volontariato presenti, degli Enti del Terzo Settore per promuovere il lavoro di comunità e di integrazione, andando a conoscere le realtà territoriali lavorando direttamente nei luoghi di vita.

In specifico, nei prossimi anni si realizzeranno i servizi di seguito descritti, dando continuità ad interventi già in corso ed avviando nuove attività o progetti:

- ***Servizi di consulenza, orientamento, valutazione socio-sanitaria e definizione di progetti individualizzati*** a favore di anziani non autosufficienti nell'ambito dell'Unità di Valutazione Geriatrica. I servizi sono erogati in modo integrato, da un'equipe multidisciplinare prevalentemente a cura degli operatori del PUA - Punto Unico di Accesso, in cui lavorano assistenti sociali del CISS con una parte di tempo lavoro dedicato a tale incarico, geriatre, infermiere e personale amministrativo dell'ASL.

Per le situazioni già in carico al Servizio Sociale, invece, sono le Assistenti Sociali territoriali ad occuparsi delle valutazioni e rivalutazioni UVG, sempre in integrazione con le figure sanitarie sopra citate.

Lo sportello del PUA, che è sempre rimasto attivo e aperto al pubblico anche nel periodo del Covid, rappresenta in modo sempre più evidente un punto di riferimento per l'area dell'integrazione socio sanitaria e della non autosufficienza.

Per i prossimi anni si sta valutando uno sviluppo del PUA anche sull'area della disabilità.

Con la Legge Delega 33 del 21 marzo 2023 e i decreti attuativi che verranno pubblicati, il ruolo del PUA diventerà sempre più importante e luogo primo per l'accoglienza, il supporto e la valutazione multidimensionale degli anziani non autosufficienti e la stesura dei PAI.

Un altro ruolo importante svolto dal Servizio Sociale riguarda la collaborazione con l'ASL all'interno della COT (Centrale Operativa Territoriale), che nel nostro distretto è ufficialmente attiva dal 1° Novembre 2022.

La COT è un modello organizzativo distrettuale dell'ASL che svolge funzioni di coordinamento organizzativo della presa in carico della persona e di raccordo/connesione tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting clinico-assistenziali (attività territoriali, ospedaliere, sanitarie e socioassistenziali, in dialogo con la rete dell'emergenza-urgenza), compresi gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali.

L'obiettivo è quello di assicurare continuità, accessibilità e integrazione della cura e dell'assistenza. A regime la COT dovrebbe garantire una copertura di 7 giorni su 7 dalle ore 8.00 alle ore 20.00; al momento viene garantita la copertura di 5 giorni (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Il CISS ha individuato il Segretariato Sociale come riferimento per l'Ente per la collaborazione con la COT.

Concretamente, l'Assistente Sociale che gestisce anche il Segretariato Sociale partecipa ad una riunione/incontro settimanale con gli operatori della COT presso la sede all'ASL.

Il Segretariato Sociale fa da raccordo tra la COT e l'Assistente Sociale di territorio per le situazioni segnalate dalla COT già in carico al Servizio Sociale, mentre per le persone non ancora in carico, il Segretariato Sociale è disponibile quotidianamente sia telefonicamente sia via email per confronto

con gli operatori della COT e per condividere eventuali interventi/azioni/prese in carico. Nel caso sia necessaria dopo la consulenza una presa in carico del Servizio Sociale, il Segretariato Sociale assegna la situazione ad un'Assistente Sociale di territorio.

Inoltre vi è una stretta collaborazione ed integrazione per il progetto PNRR 1.1.3 “dimissioni protette”, dove la COT è parte integrante della Cabina di Regia e dell'equipe multiprofessionale del PNRR ed è la COT che provvede alla segnalazione al CISS delle persone per le quali attivare il progetto.

- ***Servizi domiciliari: SAD - Servizi domiciliari di lungo-assistenza – servizi integrativi:***

A totale carico dell'ATS è attivo un servizio di Assistenza Domiciliare per adulti in difficoltà, adulti con disabilità e anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, erogati a seguito di capitolato e gara d'appalto. Dal 01.01.2025 partirà il nuovo appalto di tre anni + 3 con la Cooperativa Animazione Valdocco.

I servizi domiciliari di lungoassistenza sono erogati anch'essi a seguito di capitolato e gara d'appalto condivisi con la sanità. Anche per tale servizio si è conclusa da poco la gara d'appalto e dal 01.01.2025 partirà il nuovo appalto con la Cooperativa Animazione Valdocco. Il contratto prevede che la titolarità del servizio sia in capo al CISS e che la Cooperativa fatturi le attività per il 50% al Consorzio e per il 50% all'ASL.

Gli interventi erogati da OSS – Operatori Socio Sanitari, sono prevalentemente di aiuto per l'igiene personale, monitoraggio e di supporto/formazione ai care givers nelle attività di cura, disbrigo pratiche, rapporti con il Medico di Medicina Generale e con i servizi sanitari.

Anche per quanto riguarda il LEPS “Dimissioni Protette”, le ore OSS erogate dalla Cooperativa Animazione Valdocco che ha vinto la gara d'appalto ed erano comprese nel capitolato.

Il C.I.S.S., inoltre, eroga anche alcuni servizi integrativi di sostegno a domicilio, quali:

- Servizio mensa e pasti a domicilio (appalto rinnovato a Luglio 2023)
- Servizio di Telesoccorso (con convenzione con Telesoccorso Val Pellice, in scadenza il 31.12.2024 che verrà rinnovato per 2 anni per tutti i Comuni del CISS del Pinerolese)
- Servizio lavanderia attraverso un affidamento diretto ad una lavanderia del Pinerolese.

- ***Interventi economici a sostegno della domiciliarità:***

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.5 del 13/05/2021 il Consorzio aveva approvato il Regolamento Sperimentale su criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi.

Nel corso del 2024 si è data continuità all'erogazione dei contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi ed è stato possibile erogare nuovi Assegni di Cura, con le risorse economiche del Fondo per la Non Autosufficienza e con il contributo economico per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del care giver familiare.

Con il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e con la conseguente DGR della Regione Piemonte n. 16-6873 del 15 Maggio 2023, è stato necessario rivedere alcuni criteri per l'erogazione degli Assegni di Cura a sostegno della lungoassistenza domiciliare ed è stato quindi approvato un nuovo Regolamento con Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 12 del 18/11/2024 “*Regolamento sui criteri per l'erogazione di Assegni di Cura a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti con alto o basso bisogno assistenziale e persone con disabilità con*

necessità di sostegno elevato o molto elevato o intensivo” che entrerà in vigore dal 01/01/2025 su tutto il territorio del CISS del Pinerolese.

Nel 2025, fatte salve le risorse disponibili, si darà continuità agli *interventi a supporto della domiciliarità per gli anziani non autosufficienti*, come approvato dalla Regione Piemonte con la DGR 16-6873 del 15 Maggio 2023 *“Programma regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, per l’attuazione del piano nazionale di cui al D.P.C.M. del 3 ottobre 2022”* e con il contributo per il sostegno al care giver e, se possibile, attivando nuovi contributi, fatta salva comunque la disponibilità di risorse economiche.

Per il triennio 2024-2026 i servizi domiciliari (assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità) in favore di adulti disabili afferiranno all’area anziani.

- ***Progetto sperimentale a sostegno della domiciliarità per anziani non autosufficienti***

Con l’approvazione dell’Accordo di Programma tra ASL TO 3 ed EEGG a dicembre 2018 era stato avviato un progetto sperimentale, della durata iniziale di 12 mesi poi prorogata, che riconosceva un valore economico da parte del CISS e dell’ASL per l’erogazione di prestazioni e interventi socio-sanitari domiciliari alle famiglie di anziani non autosufficienti, in lista d’attesa per la residenzialità.

Come ribadito nell’Accordo di Programma tra l’ASLTO3 e gli Enti gestori rinnovato a Febbraio 2023, essendo stata deliberata la DGR 3-2257 del 13/11/2020 ed approvato il Regolamento Sperimentale su criteri per l’erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi, non saranno attivati nuovi progetti sperimentali a sostegno della domiciliarità, ma è stato concordato che quelli in corso sono da considerarsi attivi fino alla naturale conclusione dei singoli progetti dei beneficiari individuati dall’UVG, senza prevederne la sostituzione a seguito di decesso o cambio progetto.

- ***Servizi domiciliari e prestazioni economiche assicurate dal progetto Home Care Premium 2022.*** Il nuovo progetto Home Care Premium 2022, che ha preso avvio a Luglio 2022 ed avrà durata triennale (2022-2025), terminerà il 30 Giugno 2025. Il progetto è finanziato dall’INPS - gestione ex INPDAP a favore dei dipendenti o pensionati pubblici e dei loro familiari non autosufficienti. Il progetto Home Care Premium consente di garantire interventi domiciliari (prestazioni integrative) e supporti economici per le spese sostenute per l’assunzione di un assistente familiare che si prende cura di persone non autosufficienti (prestazione prevalente). Nel 2025 sarà mantenuta la consulenza sia telefonica sia tramite email dedicata, e uno sportello gestito da un’operatrice del CISS, sia per consulenza sia per la gestione dei progetti attivi. Il CISS deve anche provvedere al caricamento mensile delle ore di prestazioni integrative erogate in base ai PAI dei beneficiari e provvedere alla rendicontazione periodica.

Vi è la possibilità da parte dei cittadini di presentare domanda nel corso del progetto fino al 31/01/2025.

A Gennaio 2025 il CISS provvederà alla presa in carico delle situazioni attive in Val Chisone e in Val Germanasca nella Piattaforma dell’INPS dedicata al progetto e si valuterà l’adesione all’eventuale nuovo progetto alla chiusura di quello attualmente in corso.

- ***Partecipazione alla “Rete Demenze del Pinerolese”.***

È un gruppo di lavoro attivo sul territorio dal 2017 di cui fanno parte il Rifugio Carlo Alberto della Diaconia Valdese Valli, promotore e coordinatore del tavolo di lavoro, il CISS, l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, l'ASL, l'Associazione AMA e dal 2022 anche la RSA Fondazione Casa dell'Anziano di Pinerolo.

Il gruppo di lavoro sta portando avanti ormai da anni iniziative di sensibilizzazione volte a favorire un cambiamento dell'atteggiamento della società nei confronti delle demenze, organizzando convegni, eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, progetti sul territorio ed ha promosso il progetto "Dementalent".

Sul territorio sono già attivi progetti e servizi rivolti a persone con demenza, come ad esempio il lavoro di sostegno ai caregiver, il Caffè Alzheimer, i progetti "Comunità Amica delle persone con demenza", serate sul tema dell'Invecchiamento Attivo, Progetto Integralmente.

Nel corso del 2023 è stata inoltre realizzata una brochure, all'interno del progetto "Integralmente", con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza una "mappa" rappresentante una guida ai servizi per anziani e per persone con demenza sul territorio del Pinerolese.

- **Partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali e cura delle relazioni con i soggetti del territorio** attivi sulle tematiche della terza e quarta età e delle demenze, con l'obiettivo di mettere in rete risorse, interventi, servizi e promuovere una cultura sensibile e attenta ai bisogni degli anziani: Tavolo III e IV età del Comune di Pinerolo, Tavolo Promotore Comunità Amica delle persone con Demenza di Pinerolo e Tavolo Promotore della Comunità Amica delle persone con Demenza della Val Pellice. Con l'accorpamento delle Valli Chisone e Germanasca si parteciperà come CISS del Pinerolese ad eventuali Tavoli presenti nelle Valli e si diventerà parte attiva per la promozione di progetti di Comunità Amica delle Persone con Demenza, che al momento è già attivo sul Comune di Villar Perosa e su altre attività di sensibilizzazione sul territorio dell'ex Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.
- **Promozione e attività Invecchiamento Attivo:** il CISS, insieme alla Rete Demenze del Pinerolese, promuove momenti aperti alla cittadinanza sul tema dell'Invecchiamento Attivo, durante i quali viene anche spiegata la differenza tra invecchiamento fisiologico e patologico e durante i quali vengono presentati i vari progetti presenti sul territorio su tale tematica. Con l'accorpamento delle Valli Chisone e Germanasca sarà cura del CISS del Pinerolese promuovere momenti aperti alla cittadinanza anche sul territorio dell'ex Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca dedicati alla promozione e sensibilizzazione dell'Invecchiamento Attivo, in collaborazione con Diaconia Valdese, ASLTO3, associazioni di volontariato presenti sul territorio.
- **Inserimento in Centri diurni,** con l'obiettivo di offrire all'anziano con problemi di salute o in assenza di una rete, una copertura assistenziale più ampia rispetto a quella che può dare un servizio di assistenza domiciliare, consentendo alla persona di rimanere a casa e contenere la spesa rispetto ad un inserimento residenziale. Dal 2021 i progetti sono gradualmente ripresi in quanto a causa della pandemia si erano interrotti gli inserimenti.
- **Inserimento presso Cohousing Casa Amica e presso le Comunità Alloggio:** dal 01.01.2025, con l'accorpamento dei due Enti Gestori e con la nascita del CISS del Pinerolese, il Consorzio acquisirà la gestione di un cohousing (Casa Amica) e tre Comunità Alloggio/Housing per adulti fragili e anziani autosufficienti, collocati a Villar Perosa (2), a Perrero (1) e a Fenestrelle – frazione Mentoulles (1).
- **Inserimento in struttura per le persone non autosufficienti:** Quando la permanenza a domicilio non è più possibile e la persona necessita di assistenza e di cure sanitarie continuative non gestibili a domicilio, in accordo con l'ASL vengono proposti progetti di tipo residenziale nell'ambito della Commissione UVG in seguito alla richiesta al PUA

da parte dei familiari di inserimento in convenzione con l'ASL presso una Residenza Sanitaria Assistenziale accreditata.

I numeri delle richieste sono sempre più elevati e quindi, non sempre, è possibile rispondere in tempi congrui a tutte le richieste di inserimento in RSA, per le limitate risorse economiche che l'ASL ha a disposizione per tali progetti a fronte del numero degli anziani non autosufficienti che ne fanno richiesta.

La Commissione UVG ha il compito di valutare le situazioni in base alla valutazione socio-sanitaria effettuata, dando definizioni di "Urgente" – "Non urgente" – "Differibile", come da disposizioni regionali.

- **Integrazioni rette per le persone con redditi insufficienti** per la copertura della retta alberghiera. Negli anni, a causa dell'impovertimento della popolazione e dell'aumento del costo della vita, le persone ultrasessantacinquenni che richiedono un aiuto per l'integrazione della retta alberghiera sono sempre in aumento. Inoltre si sta verificando negli ultimi anni la presenza di anziani che, pur avendo un reddito da pensione, hanno difficoltà a coprire l'intera cifra della retta alberghiera perché non hanno risparmi, aiutano i figli in difficoltà economica, hanno contratto alcuni finanziamenti per far fronte a spese pregresse.

Anche quest'anno si è riusciti a rispondere a tutte le richieste, sempre in coerenza con i criteri previsti dal regolamento e con una attenta analisi della documentazione economica richiesta (ISEE) e facendo un lavoro di monitoraggio costante sui redditi, sull'acquisizione dell'Indennità di Accompagnamento da parte di persone che erano in attesa di riconoscimento, ecc.

Il regolamento che definisce i "Criteri per la compartecipazione dei disabili e degli anziani non autosufficienti al costo della retta" disciplina sia l'area della disabilità sia quella degli anziani.

Per dare coerenza e continuità agli interventi, si stanno sempre di più condividendo modalità di gestione analoghe per le due aree, pur salvaguardando le singole specificità peraltro già previste nell'atto regolamentare.

- **Inserimento nella Residenza Assistenziale "Casa Barbero" di Bibiana** di persone autosufficienti o parzialmente autonome ma che non possono più rimanere a casa perché fragili, in assenza di supporti familiari, o perché necessitanti di un monitoraggio costante per evitare un repentino peggioramento delle condizioni di salute.

Nel Luglio 2023 la gestione di Casa Barbero è stata appaltata alla coop. Coesa fino al 30.06.2026.

Nel 2025 l'obiettivo del CISS sarà quello di creare maggior relazione tra la struttura e la cittadinanza, promuovendo attività che possano coinvolgere gli ospiti di Casa Barbero e la cittadinanza.

PROGETTI ATTIVI O IN ATTESA DI APPROVAZIONE

- **Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)**

Nel 2022, il C.I.S.S. ha partecipato al bando pubblico per l'attivazione di progetti che il Ministero finanzia con i fondi del P.N.R.R.

Come noto, il P.N.R.R. si sviluppa intorno a tre assi strategici, articolati in sei Missioni: la n. 5 "Inclusione e Coesione" è quella che riguarda i Servizi Sociali.

Obiettivo della missione è quello di investire nelle infrastrutture sociali e nei sistemi di protezione delle fragilità sociali ed economiche delle persone

La componente M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" si articola in tre Sottocomponenti: la Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" si articola in tre Investimenti e due Riforme:

- **Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;**
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Riforma 1.1 – Legge quadro per le disabilità;
- Riforma 1.2 – Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti.

In specifico, per quanto riguarda l'area anziani, Investimento 1.1, il Consorzio ha presentato il progetto per la linea di attività n. 3 **"Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità", che propone in concreto un progetto di Dimissioni Protette.**

È stato istituito un tavolo di co-progettazione che vede coinvolti, oltre agli Enti Gestori dell'Ambito territoriale, anche l'ASLTO3 e Enti del Terzo Settore: Cooperativa Valdocco, Diaconia Valdese Valli, La Bottega del Possibile. Società Mutua Piemonte, Idea Agenzia per il Lavoro.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal DM 71/2022, nel Distretto Pinerolese è diventata operativa la COT (Centrale Operativa Territoriale), all'interno della quale sono confluiti i servizi garantiti dal Nucleo Distrettuale Continuità Cure (NOC e NDCC) dell'ASL, con la quale si collabora anche per quanto riguarda il progetto PNRR "dimissioni protette" e con la quale si realizza un'integrazione tra la Missione 5 e la Missione 6 del PNRR.

A Maggio 2023 è stata inviata la Convenzione tra CISS e Ministero e il 25 Maggio 2023 la convenzione tra l'EG e gli enti appartenenti al tavolo di coprogettazione.

La "dimissione protetta" è un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di una persona dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra il sanitario e il sociale.

Il target del progetto sono persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio e persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa.

A luglio 2023 è iniziata la formazione del Tavolo e degli operatori coinvolti nel progetto da parte della "La Bottega del Possibile" e dal 18 settembre 2023 è iniziata la presa in carico delle situazioni.

Per quanto riguarda il CISS, oltre alla Responsabile di Area, è parte attiva sia del Tavolo sia della Cabina di Regia, il Segretariato Sociale dell'Ente e lo sarà anche nel 2024, fino alla conclusione del progetto PNRR.

Al 12.12.2024 sono stati attivati 56 progetti di dimissioni protette.

Ruolo molto importante è rappresentato dalla Cabina di Regia, composta dalla Responsabile Area Anziani del CISS, AS del Segretariato Sociale del CISS, un'AS dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, referente Coop. Valdocco, Referente Diaconia Valdese e Valli e da un infermiere referente per la COT.

In particolare è al Segretariato Sociale che giungono le segnalazioni delle situazioni da parte della COT riguardo ai possibili beneficiari del progetto. In seguito alla valutazione dell'idoneità della persona rispetto all'iter di dimissioni protette, che avviene con gli ETS della Cabina di Regia del PNRR, il Segretariato collabora attivamente con gli assistenti sociali di territorio nell'avvio e nel monitoraggio

del progetto domiciliare, assicurando una corretta realizzazione degli interventi condivisi nel PAI, revisionando quest'ultimo nel tempo di durata delle dimissioni protette.

Il Segretariato Sociale si occupa anche della produzione e verifica della documentazione necessaria, assicurando che tutti gli atti siano adeguatamente compilati e conformi alle normative del progetto, e supporta le Assistenti Sociali del territorio per la programmazione di un eventuale progetto assistenziale per la persona al termine delle dimissioni protette.

Altro aspetto importante del PNRR 1.1.3 è la formazione fornita dalla Bottega del Possibile, anche per la condivisione di linee operative tra i vari componenti del Tavolo di co-progettazione sia per la costruzione di una rete territoriale anche con le Associazioni di Volontariato, alcuni ETS, Medici di Medicina Generale per costruire una rete anche per il futuro che permetta di garantire una presa in carico globale delle persone beneficiarie del "LEPS dimissioni protette".

Anche nel 2025 si procederà con la gestione e il monitoraggio delle attività del PNRR missione 5 linea di investimento 1.1.3 *"Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità"*

- **Progetti sul territorio sul tema della demenza**

Nel 2025 si darà continuità alla collaborazione con le varie iniziative e progetti presenti sul territorio del pinerolese sulla tematica della demenza, in primis con la presenza all'interno della Rete Demenze del Pinerolese.

Tra le attività e iniziative proposte vi sono: serate di promozione sull'invecchiamento attivo, collaborazione per l'organizzazione annuale del Caffè Alzheimer e partecipazione come "esperti" ad alcuni incontri, presenza per attività di consulenza ed orientamento alle giornate dello "screening della memoria" proposti in diversi Comuni del CISS, partecipazione ad entrambi i Tavoli Promotori della Comunità Amiche delle persone con demenza della Val Pellice e di Pinerolo, progetto "Integralmente", aiuto al neonato gruppo di familiari di persone con demenza.

- **Progetto Integralmente**

Il progetto, sperimentale, è nato dall'esperienza del gruppo di lavoro "Rete Demenze del Pinerolese"; si rivolge a persone ultra sessantacinquenni o assimilabili con disturbi cognitivi e morbo di Parkinson, anche con comorbilità, che vivono a domicilio nel territorio corrispondente al distretto Pinerolese dell'ASL TO3 ed ai loro familiari.

Particolare attenzione è rivolta a situazioni di persone con recente insorgenza di problemi legati alle patologie cognitive; questo perché uno degli obiettivi prioritari del progetto è accompagnare e sostenere le persone e i loro familiari già nella fase iniziale della malattia, periodo particolarmente delicato per la persona e per le famiglie.

L'intento del progetto è quello di sperimentare una presa in carico precoce al fine di supportare le famiglie ed i singoli e far sì che vengano ritardati il più possibile gli ingressi in strutture residenziali e semi residenziali e, nel contempo, dare sollievo alle famiglie e offrire loro strumenti di conoscenza ed orientamento ai servizi. Inoltre l'obiettivo è quello di intercettare il prima possibile le persone che hanno avuto da poco la diagnosi e/o che sono in uno stadio precoce della malattia.

Il progetto denominato Integralmente è attivo da Aprile 2022 e prevede da parte del Consorzio l'investimento di risorse finanziarie per interventi di assistenza domiciliare con personale qualificato (della cooperativa Valdocco) in favore di persone con disturbi cognitivi e/o Morbo di Parkinson, per la realizzazione di interventi domiciliari in collaborazione con le realtà che fanno parte della rete.

Il progetto è monitorato e gestito in modo integrato fra: C.I.S.S. di Pinerolo, Unione Montana Va Chisone e Germanasca Diaconia Valdese, ASL TO3 e Cooperativa Valdocco ed è stata costituita una cabina di regia integrata per l'individuazione delle situazioni e per il monitoraggio del progetto, con riunioni a scadenza quindicinale.

Il progetto è in continua evoluzione e nel tempo sono nate nuove proposte di intervento. Ad oggi sono previste le seguenti attività: interventi OSS sia a domicilio sia al di fuori del contesto abitativo, stimolazione cognitiva individuale e di gruppo, terapia occupazionale individuale e di gruppo, gruppi di movimento (di cui uno presso la "scuola circo" Pirilampo), attività di socializzazione, gruppo di ballo presso una scuola di ballo di Pinerolo, gruppo cucina, sostegno al care giver sia individuale sia di gruppo, organizzazione di gite e visite.

Da aprile 2024 è stata introdotto un sistema di compartecipazione delle persone inserite nel progetto, in base all'attestazione ISEE del nucleo.

Inoltre dal 01.01.2025 la Cooperativa Animazione Valdocco non sarà più parte attiva del progetto, anche se proseguirà il lavoro di rete e il continuo scambio con la Cooperativa stessa, avendo in appalto la gestione dell'assistenza domiciliare su tutto il territorio del CISS del Pinerolese.

Verrà effettuato un affidamento diretto da parte del CISS del Pinerolese alla Diaconia Valdese per attività con gli OSS a favore dei beneficiari del progetto.

Oltre all'infografica prodotta nel 2024 nella quale viene rappresentata sottoforma di "mappa" una guida ai servizi per anziani e per persone con demenza sul territorio del Pinerolese, con l'intento di fornire uno strumento in grado di dare informazioni ai cittadini in merito ai servizi e progetti presenti sul territorio, è stata anche prodotta una brochure di presentazione del progetto IntegralMente.

Una considerazione importante ed in continua crescita è che sempre di più giungono alla Cabina di Regia segnalazioni di persone in una fase iniziale della malattia, non conosciute ancora dai Servizi e non in carico all'UVG.

Nel 2025, oltre a mantenere quanto già in corso, si lavorerà per individuare altre attività o progetti, con l'intento di coinvolgere sempre di più associazioni di volontariato, Centri Anziani e le Amministrazioni Comunali.

Palestre della memoria:

Il progetto IntegralMente vede anche la realizzazione di "Palestre della Memoria", luoghi in cui persone età superiore ai 65 anni vengono coinvolte in attività di gruppo a sostegno dell'invecchiamento attivo e della promozione della socializzazione. Si tratta di realtà già presenti in Italia, in particolare nella provincia di Modena, che vanta un'esperienza quasi decennale in collaborazione con AUSL e alcune associazioni del territorio.

Gli incontri sono tenuti da volontari, precedentemente formati e supervisionati nella preparazione e nella realizzazione delle attività da parte di psicologi con specializzazione in neuropsicologia.

Gli obiettivi del progetto sono la riduzione dell'isolamento sociale dell'anziano e il suo coinvolgimento in attività di gruppo stimolanti, al fine di ottimizzarne il funzionamento quotidiano e il mantenimento delle autonomie, a fronte di una fisiologica perdita di efficienza cognitiva legata all'età. Si vuole quindi migliorare il benessere dell'anziano e mitigare l'eventuale insorgenza di declino cognitivo, stimolando le diverse funzioni cognitive, sia per mezzo delle attività proposte sia attraverso lo scambio interpersonale con i membri del gruppo. Infine, il coinvolgimento attivo delle persone anziane e la possibilità di creare una routine settimanale di incontro con altre persone va a contrastare il fenomeno della solitudine e può avere ricadute positive sul tono dell'umore dei singoli individui. Questo elemento risulta rilevante dal momento che sintomatologie depressive sono spesso connesse con la perdita di efficienza cognitiva.

Il progetto è rivolto alla popolazione di età superiore ai 65 anni “sana” in presenza di un invecchiamento fisiologico.

Le persone vengono coinvolte in piccoli gruppi, costruiti mettendo in risalto le caratteristiche individuali e tenendo conto delle capacità cognitive dei singoli partecipanti.

Al momento sono attive due Palestre della Memoria: una nel Comune di Airasca e una nel Comune di Vigone. Sono in corso incontri con alcune Amministrazioni Comunali facenti parte del CISS e con alcune associazioni di Volontariato presenti sul territorio per proporre nuove aperture.

Obiettivo del 2025 è incrementare il numero di Palestre della Memoria sul territorio del CISS del Pinerolese.

- **Progetto invecchiamento attivo RSA VIGONE:**

Il CISS a inizio 2024 ha aderito come rete al progetto finanziato dalla Regione Piemonte con finanziamenti deliberati con la DGR 8047 del 29/12/2023 per l'attivazione di interventi in materia di invecchiamento attivo proposto e redatto dal Centro Servizi Socio Assistenziali e Sanitari che gestiscono sia la RSA (ex-IPAB) Canonico Ribero sia la Comunità Casa Brun presso il Comune di Vigone. Il partenariato è composto dall'ASLTO3, Diaconia Valdese CSD-Servizi Salute, il CISS e il Comune di Vigone. Le attività proposte ed attivate sono:

- Caffè AllenaMente;
- Attività di IntegralMente presso la RSA Canonico Ribero;
- Palestra della Memoria
- Pet therapy per gli ospiti della RSA Canonico Ribero e per gli ospiti di Casa Brun

Il progetto attivato nel 2024 ha durata di 12 mesi.

- **Progetto nelle scuole**

Il CISS da qualche anno collabora con un progetto della Diaconia Valdese all'interno dell'Istituto I.I.S. Alberti-Porro offrendo momenti formativi sulla tematica degli anziani e sulle demenze.

In specifico vengono organizzate alcune ore di formazione in classi quarte e in due classi quinte.

Nel 2025 si darà continuità alla collaborazione in questo progetto.

- **Progetto “Strategie Urbane d’Area” (SUA)**

L'Unione Montana Pinerolese lo scorso anno ha deciso di partecipare ad un progetto legato al “Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)” Azione V.5).1 Strategie Urbane d’Area (SUA) che vede coinvolto come soggetto attuatore il Comune di Bibiana che ha come titolo dell'intervento *Sviluppo Servizi Sociali Assistenziali Territoriali di Area: Rigenerazione Casa di Riposo Barbero per l'ampliamento dei servizi*”.

La finalità del progetto consiste nell'attivazione di nuovi servizi alla persona in ambito sociale, nonché nel miglioramento, sviluppo e potenziamento dei servizi alle persone anziane, partendo dalla struttura “Casa Barbero” di proprietà del Comune di Bibiana e gestita dal C.I.S.S.

L'idea è quella di realizzare un “centro inclusivo” più aperto alla popolazione in grado di offrire, oltre a possibilità di intrattenimento e di incontro, anche prestazioni quali la fornitura di pasti, la possibilità di

aiutare le persone nel seguire correttamente terapie mediche o farmacologiche, offrire aiuto e supporto, ascoltare gli individui per intercettare bisogni e necessità di livello più complesso per indirizzarli verso percorsi specialistici sia dal punto di vista assistenziale che medico-sanitario.

Inoltre, l'intento è quello di lavorare in sinergia con altri progetti già attivi sul territorio del pinerolese, quali il Progetto IntegralMente e progetti di Invecchiamento Attivo, diventando luogo dove poter proporre attività ed eventi.

- **Attività per popolazione anziana presso i locali del Comune di Pinerolo in Via C. Lequio**

A fine del 2024, grazie ad una proposta giunta dell'Amministrazione Comunale di Pinerolo, il CISS del Pinerolese ha inviato una richiesta al Comune di Pinerolo di poter utilizzare a titolo gratuito i locali di Via Lequio n. 36, prima utilizzata per la mensa ai cittadini in difficoltà, per attività a favore di persone anziane, per attività di sensibilizzazione all'Invecchiamento Attivo e per alcune attività del Progetto IntegralMente. È in corso, inoltre, la preparazione all'avvio di una Palestra della Memoria presso questi locali gestita grazie all'ODV ANAPACA di Pinerolo che ha accettato di collaborare mettendo a disposizione alcuni volontari per lo svolgimento dell'attività. Nel 2025 l'obiettivo sarà quindi quello di dare avvio alle attività all'interno dei locali dedicati.

- **Studio e ricerca di fondi attraverso progetti nazionali ed europei**

Con la collaborazione dell'ufficio progettazione del CISS del Pinerolese e la rete dei servizi presenti sul territorio, anche nel 2025 si continuerà ad effettuare uno studio e una ricerca di fondi sia nazionali sia europei per poter finanziare attività per la popolazione ultrasessantacinquenne, sia per l'erogazione di interventi per anziani autosufficienti e non autosufficienti, sia per attività di sensibilizzazione e promozione dell'invecchiamento attivo.

Gli obiettivi operativi indicati di seguito permettono da una parte di dare continuità a servizi ed interventi già in corso, con costante attenzione alla qualità dell'offerta e dall'altra tentano di rispondere ai nuovi bisogni che stanno emergendo.

6.3. - Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027	
Domiciliarità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire consulenza, orientamento ai servizi, ascolto ed aiuto agli anziani soli e fragili con l'attivazione di interventi domiciliari a supporto dell'autonomia ed ampliando le reti di sostegno anche con la collaborazione di volontari. • Garantire i necessari interventi alle persone più fragili e sole, in tutela/amministrazione di sostegno all'Ente, attraverso la stretta collaborazione tra Servizio Sociale, l'Equipe tutele e le OSS dipendenti; • Attivare interventi di "dimissione protetta", come da LEPS, attraverso un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un anziano non autosufficiente e/o fragile dall'ambiente ospedaliero o simile ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale. • Consentire alle persone anziane non autosufficienti, dove le loro condizioni lo permettano, di rimanere a domicilio, assicurando l'erogazione di interventi socio-sanitari di lungo-assistenza in stretta collaborazione con l'ASL; • Studio sulla fattibilità di eventuali convenzioni per i servizi "Vengo a domicilio" e "Agricoltura sociale" definiti nella DGR 16-6873 del 15/05/2023 • Uniformare il servizio di assistenza domiciliare su tutto il territorio del CISS del Pinerolese in seguito all'accorpamento dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca • Gestione e monitoraggio del PNRR della linea 1.1.3: "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" • Gestione e monitoraggio degli interventi di domiciliarità per persone adulte e disabili (assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità); • Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone anziane non autosufficienti <ul style="list-style-type: none"> - Con la prosecuzione delle attività di consulenza, orientamento ai servizi e valutazione integrata nell'ambito del PUA e dell'UVG - Con erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità già in corso e possibili nuove attivazioni, fatto salvo le assegnazioni delle risorse 	12. 3 – Interventi per gli anziani <ul style="list-style-type: none"> • A.D. a gestione indiretta – cooperativa e con personale dipendente • Altri servizi: lavanderia, mensa a domicilio, telesoccorso • Progetto IntegralMente • Contributi associazioni volontariato (AVASS e AVOS) • Interventi economici a sostegno della domiciliarità • LEPS dimissioni protette 	X	X	X	
				X	X	X
				X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione del progetto sperimentale per anziani non autosufficienti in condivisione con l'ASL TO 3, da considerarsi attivi fino alla naturale conclusione dei singoli progetti dei beneficiari individuati dall'UVG, senza prevederne la sostituzione a seguito di decesso o cambio progetto. - Gestione e monitoraggio dei progetti HCP 2022 in corso e consulenza alla cittadinanza e presa in carico delle persone beneficiarie dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca ed eventuale adesione ad un nuovo Bando HCP 2025; - Prosecuzione del lavoro di informazione ed orientamento alle famiglie per il "Buono domiciliarietà" della Regione Piemonte (collocato nel PR FSE+ 2021-2027) e lavoro di verifica sulla Piattaforma dedicata, come definito nella Convenzione stipulata con la Regione Piemonte. • Realizzazione di progetti e servizi innovativi e sperimentali, in sinergia con gli enti e le associazioni del territorio ed ampliando le collaborazioni e gli accordi a partner sovra-zonali per la partecipazione a progetti europei. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al tavolo di lavoro "Rete Demenze del Pinerolese" e prosecuzione dei progetti attivi: <ul style="list-style-type: none"> ○ "Screening memoria: valutazione abilità cognitive globali" in collaborazione con le Amministrazioni Comunali ○ "Serate di sensibilizzazione sul territorio del pinerolese sull'invecchiamento attivo ○ Prosecuzione del progetto Integralmente, progetto di presa in carico precoce di persone ultra65enni e assimilabili con disturbi cognitivi e Morbo di Parkinson; ○ Palestre della memoria ○ Avvio attività per anziani presso i locali comunali di Via Lequio a Pinerolo ○ Prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione e progetti sperimentali di inclusione sociale di persone con demenza (progetti DementTalent) ○ Partecipazione all'organizzazione e ad alcuni incontri del Caffè Alzheimer ○ Partecipazione ai tavoli e ai progetti "Comunità Amica delle persone con Demenza del Comune di Pinerolo e della Val Pellice ○ Divulgazione della guida ed orientamento ai servizi sul territorio del pinerolese per 				

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2025	2026	2027
	<p>persone ultrasessantacinquenni e/o con demenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con associazioni di volontariato del territorio; - Prosecuzione della consegna pasti a domicilio e monitoraggio del servizio, assicurato da una ditta a seguito gara d'appalto. - Prosecuzione del servizio lavanderia con prosecuzione dell'affidamento diretto - Prosecuzione servizio di Telesoccorso in seguito al rinnovo della convenzione che scadrà il 31.12.2024 <ul style="list-style-type: none"> • Prosecuzione del lavoro di mappatura delle risorse sul territorio sia per persone non autosufficienti, sia per la promozione dell'invecchiamento attivo • Prosecuzione dell'analisi dei servizi ed interventi erogati dal Servizio Sociale dell'Unione Valli Chisone e Germanasca a favore delle persone ultrasessantacinquenni per realizzare, nel tempo concordato, l'accorpamento dei due Enti 				
	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'inserimento degli anziani soli e con problemi di salute nei centri diurni, per ritardare il ricovero in struttura, ma garantendo una buona copertura assistenziale nel corso della giornata 	<p>12.3 – Interventi per gli anziani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni rette centri diurni 	X	X	X
Residenzialità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare l'inserimento residenziale degli anziani non autosufficienti che hanno bisogno di cure d/o assistenza non attuabili a domicilio, in stretta collaborazione con la sanità, assicurando l'integrazione della retta alberghiera per coloro che hanno redditi insufficienti; • Prosecuzione del lavoro di informazione ed orientamento alle famiglie per il "Buono Residenzialità" della Regione Piemonte (collocati nel PR FSE+ 2021-2027) • Riprogettazione dei quattro servizi di accoglienza (housing ex comunità alloggio) ubicati sul territorio dell'Unione • Garantire la possibilità di accoglienza in struttura agli anziani soli, senza idonea abitazione, ancora abbastanza autonomi ma con problemi di salute e redditi minimi, supportandoli con l'integrazione della retta; • Consentire nuovi progetti di residenzialità ad anziani non autosufficienti con redditi minimi, integrando la retta alberghiera e condividendo le modalità di revisione dei progetti e l'applicazione del regolamento tr l'area disabili ed anziani; • Promuovere la collaborazione tra il CISS e le RSA ed RA presenti sul territorio, con lavoro di rete per l'apertura delle strutture residenziali all'esterno 	<p>12.3 – Interventi per gli anziani</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni rette per persone non autosufficienti, autosufficienti, ex OOPP • Gestione Casa Barbero • Gestione delle 4 Comunità alloggio socio-assistenziali presenti in Val Chisone e Val Germanasca 		X	X

6.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 2.539.951,70 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2025	2026	2027
Programma 03	Interventi per gli anziani			
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>	€ 2.539.951,70	€ 2.767.975,86	€ 2.724.998,55
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 3.059.221,85		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 03	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 2.539.951,70	€ 2.767.975,86	€ 2.724.998,55
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 3.059.221,85		

6.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale – Responsabile Area Anziani.
- 32 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.
- 2 Operatori Socio-Sanitario esperti impegnati trasversalmente su tutti i programmi, entrambe con orario di lavoro ridotto.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi e attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), auto, ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno di Casa Barbero (arredi specifici, sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, lava-padelle...).

Tab. n° 26 -

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	Comodato d'uso gratuito	POSTI N.23	POSTI N.23	POSTI N.23
Comunità alloggio per Anziani e Adulti autosufficienti	Comune di Perrero VIA Roma 12	Da rivedere, attualmente comunità alloggio per autosufficienti	POSTI 6	POSTI 6	POSTI 6
Comunità alloggio per Anziani e Adulti autosufficienti	Parrocchia di San Giusto di Mentoulles-Fenestrelle Via della Chiesa, 13 Mentoulles	Contratto di affitto con la chiesa cattolica	POSTI 8	POSTI 8	POSTI 8
Comunità alloggio per Anziani a Adulti autosufficienti	ATC - Via Asiago, 5 Villar Perosa	Si pagano le utenze ad ATC	POSTI 10	POSTI 10	POSTI 10
Comunità alloggio per Anziani e Adulti autosufficienti "Casa Amica"	Comune di Villar Perosa Via asiago 5 Villar Perosa	Comodato gratuito	POSTI 4	POSTI 4	POSTI 4

- ALTRE INFORMAZIONI

1.- Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2025-2026

L'articolo 21 del Codice dei contratti approvato con decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 prescrive alle amministrazioni aggiudicatrici l'obbligo di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il comma 6 del succitato articolo prevede che *“Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e deve essere stilato contestualmente all'elaborazione del Piano Programma 2024-2026 e del corrispondente schema di bilancio preventivo triennale.*

2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio di servizi sociali, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.

L'ente renderà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E ASSOCIAZIONI

ACEA	Azienda Consortile Energia Ambiente
AMA	Auto Mutuo Aiuto
AMI	Abuso Maltrattamento Infanzia
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANFFAS	Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
ANLIB	Associazione "Anime Libere Pinerolo"
ANTEA	Associazione nazionale terza età attiva
ARAI	Agenzia Regionale Adozioni Internazionali
ASL	Azienda Sanitaria Locale
Associazione Bottega del Possibile	Associazione culturale e di formazione
Associazione Frantz Fanon	Associazione di Etnopsichiatria a sostegno di migranti sui temi della salute, della migrazione e della cultura
Associazione Svolta Donna	Centro Antiviolenza
Associazione Thiamat	Associazione di sostegno a donne in situazione di fragilità
AUSER	Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
AVASS	Associazione di volontariato assistenza socio sanitaria
AVOSD	Associazione volontari Scalenghe
BOC	Banco Opere Carità
C. I.	Centro per l'impiego
CAN	Centro Accoglienza Notturna (Pinerolo)
CARITAS	Ente benefico di confessione cattolica
CASA BETANIA	Casa di accoglienza di donne in situazione di fragilità e senza fissa dimora
CAV	Centro aiuto alla vita
CDA	Consiglio di Amministrazione
CDR	Centro Diurno Residenziale
CENTRO KINAESTHETICS	Centro per facilitare promozione autonomia e movimento persone disabili/familiari/operatori
CFIQ	Centro per la Formazione, l'innovazione e la Qualità
CREA	Cittadinanza Responsabile e Attiva
CREA	Comunità Responsabile e Attiva
CSD	Commissione Sinodale Diaconia – Chiesa Valdese
CSM	Centro Salute Mentale
DALIA	Donne Accompaniate a Lavoro e Integrazione Abitazione
DGR	Decreto Giunta Regionale
DOMUS ONLUS	Associazione di aiuto, supporto e assistenza a donne e minori, contrasto alla violenza.
ENGIM	Ente nazionale Giuseppini del Murialdo
FONDAZIONE CRT	Istituto Bancario Cassa Risparmio di Torino
FONDAZIONE PAIDEIA	Fondazione che promuove attività in favore di disabili.

GEA	Centro Diurno Pinerolo
GEDAP	Gestione elaborazione Dati Amministrazioni Pubbliche
HCP	Home Care Premium
IL BUON SAMARITANO	Associazione volontari per distribuzione alimenti freschi
INPDAP	Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
LEA	Livelli Essenziali Assistenza
LIBRO APERTO	Associazione per il sostegno all'apprendimento scolastico
LION CLUB	Club con finalità sociali e culturali
N.P.I.	Neuro Psichiatria Infantile
ONLUS	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
OSS	Operatori Socio Sanitari
P.A.S.S.	Percorsi di attivazione Sociale Sostenibile
PEG	Piano esecutivo di gestione
P.U.A.	Punto Unico di Accesso
REI	Reddito Inclusione Attiva
ROSA	Residenza Ospitale per Sviluppo Autonomia
ROTARY CLUB PINEROLO	Club con finalità sociali e culturali
RPP	Relazione Previsionale Programmatica
SAI	Servizio Accoglienza Informazioni - Informahandicap
SCUOLA SENZA FRONTIERE	Associazione di volontari per inclusione giovani stranieri
SEMI	Servizio di mediazione interculturale e integrazione
SFD	Senza Fissa Dimora
SIA	Sostegno per l'inclusione attiva
SIL	Servizio Inserimenti Lavorativi
SPRAR	Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (progetto nazionale)
TAR	Tribunale amministrativo regionale
TM	Tribunale Minori
TO	Tribunale Ordinario
UIL	Unione Italiana Lavoratori
UISP	Unione italiana sport per tutti
UMVD	Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità
UVG	Unità Valutativa Geriatrica